

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE

AL 30 GIUGNO 2026

SANLORENZO

INDICE

IL GRUPPO SANLORENZO	2
Dati societari.....	2
Organi sociali	2
Struttura del Gruppo	4
L'attività del Gruppo	6
Strategia e modello di business	14
 RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	 19
Premessa	19
Principali indicatori alternativi di performance (IAP)	19
Highlight finanziari	21
Andamento del backlog.....	22
Risultati economici consolidati	23
Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata	27
Risorse umane	33
Sviluppo responsabile	34
Sanlorenzo in borsa.....	39
Principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto.....	41
Rapporti infragruppo e con parti correlate.....	42
Operazioni atipiche e/o inusuali.....	42
Altre informazioni.....	42
Fatti di rilievo avvenuti nel corso del periodo.....	43
Evoluzione prevedibile della gestione.....	45
 BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2026	 49
Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata.....	49
Prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo consolidato.....	51
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato.....	53
Rendiconto finanziario consolidato.....	54
 NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO.....	 57
Criteri di predisposizione.....	57
Andamento del periodo	61
Attività	67
Patrimonio netto e passività.....	74
Strumenti finanziari – Fair Value e gestione dei rischi	82
Composizione del Gruppo.....	85
Altre informazioni.....	87
 ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI	 92
 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2026	 93

IL GRUPPO SANLORENZO

DATI SOCIETARI

SANLORENZO S.P.A.

Capitale sociale al 30 giugno 2026 Euro 35.714.409 interamente versato¹

Codice fiscale e numero di iscrizione C.C.I.A.A. 00142240464

Partita IVA 01109160117

Sede legale in via Armezzone 3, 19031 Ameglia (SP)

www.sanlorenzoyacht.com

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE²	Massimo Perotti	Presidente e Chief Executive Officer
	Paolo Olivieri	Amministratore e Vicepresidente
	Tommaso Vincenzi	Amministratore delegato-esecutivo
	Carla Demaria	Amministratore delegato-esecutivo
	Cecilia Maria Perotti	Amministratore
	Cesare Perotti	Amministratore esecutivo
	Silvia Merlo	Amministratore
	Leonardo Ferragamo	Amministratore e Vicepresidente
	Licia Mattioli	Amministratore indipendente e Lead Independent Director
	Leonardo Luca Etro	Amministratore indipendente
	Francesca Culasso	Amministratore indipendente
	Marco Francesco Mazzù	Amministratore indipendente
COMITATO CONTROLLO, RISCHI E SOSTENIBILITÀ	Leonardo Luca Etro	Presidente
	Silvia Merlo	
	Francesca Culasso	
COMITATO REMUNERAZIONI	Leonardo Luca Etro	Presidente
	Silvia Merlo	
	Francesca Culasso	
COMITATO NOMINE	Licia Mattioli	Presidente
	Paolo Olivieri	
	Marco Francesco Mazzù	
COMITATO PER LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	Licia Mattioli	Presidente
	Leonardo Luca Etro	
	Francesca Culasso	

¹ In data 21 aprile 2020, l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti ha deliberato di aumentare il capitale sociale in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 8 del Codice Civile, di massimi nominali Euro 884.615, da eseguirsi entro e non oltre il 30 giugno 2029, mediante emissione di massime n. 884.615 azioni ordinarie destinate, esclusivamente e irrevocabilmente, al servizio del Piano di Stock Option 2020 approvato dalla suddetta Assemblea. Al 30 giugno 2026, tale aumento di capitale è stato sottoscritto parzialmente per complessive n. 793.920 azioni.

² Nominato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 29 aprile 2025; rimarrà in carica sino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2027.

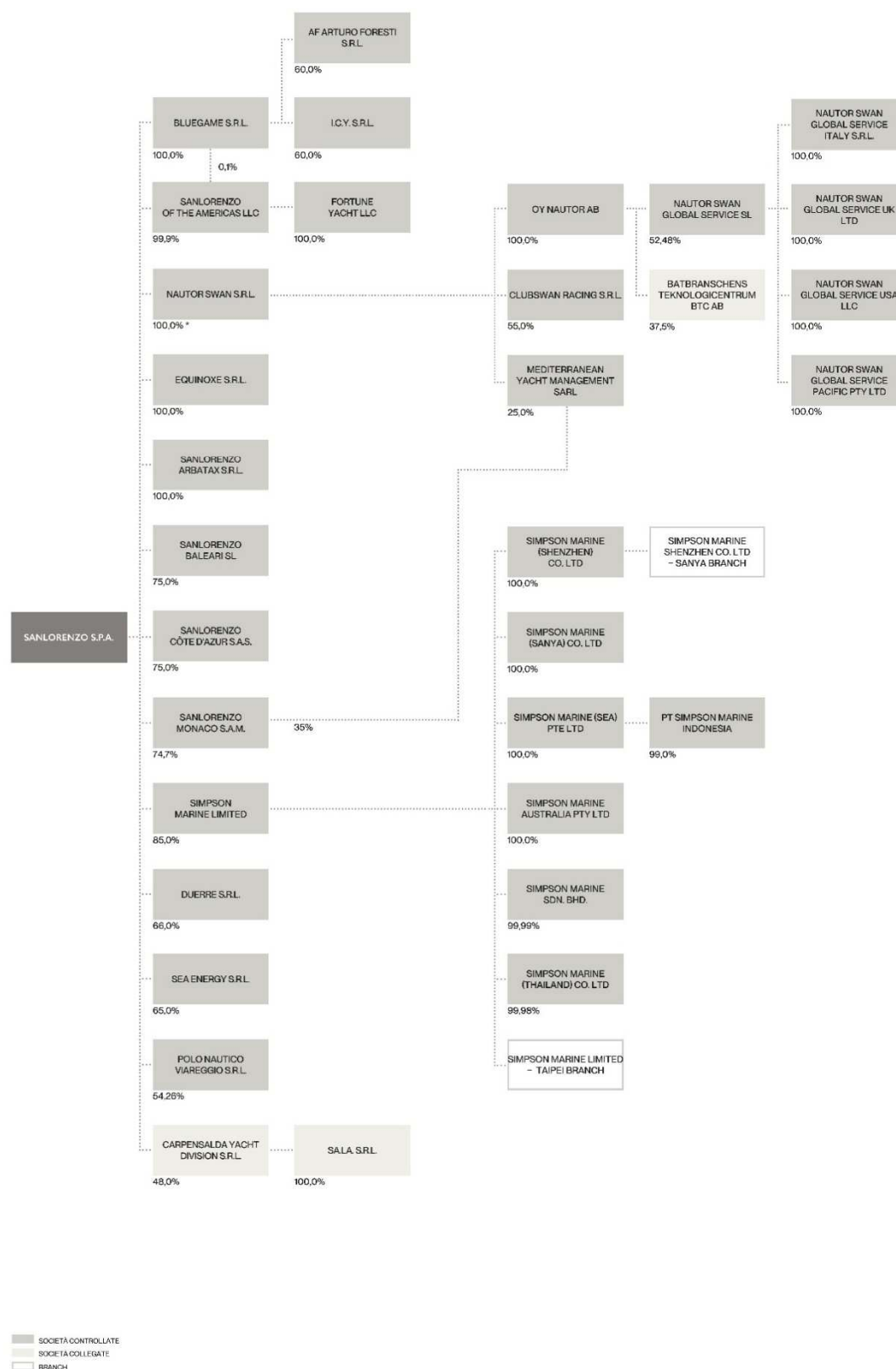
COLLEGIO SINDACALE³	Enrico Fossa	Presidente e Sindaco effettivo
	Mario Matteo Busso	Sindaco effettivo
	Margherita Spaini	Sindaco effettivo
	Luca Trabattoni	Sindaco supplente
	Maria Cristina Ramenzoni	Sindaco supplente
SOCIETÀ DI REVISIONE⁴	BDO Audit Services S.r.l.	
DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI	Attilio Bruzzese	

³ Nominato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 29 aprile 2025; rimarrà in carica sino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2027.

⁴ Incarico assegnato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 23 settembre 2019 alla BDO Italia S.p.A. per nove esercizi dal 2019 al 2027 e conferito poi dalla stessa alla BDO Audit Services S.r.l. con effetto dal 1° gennaio 2026.

STRUTTURA DEL GRUPPO

ORGANIGRAMMA SOCIETARIO AL 30 GIUGNO 2026



COMPOSIZIONE DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2026

Denominazione	Sede
Sanlorenzo S.p.A. – Capogruppo	Ameglia (SP) – Italia
Società controllate	
Bluegame S.r.l. ⁵	Ameglia (SP) – Italia
I.C.Y. S.r.l.	Adro (BS) – Italia
AF Arturo Foresti S.r.l.	Tavernola Bergamasca (BG) – Italia
Equinoxe S.r.l.	Torino (TO) – Italia
Sanlorenzo Arbatax S.r.l.	Tortoli (OG) – Italia
Duerre S.r.l.	Vicopisano (PI) – Italia
Sea Energy S.r.l.	Viareggio (LU) – Italia
Polo Nautico Viareggio S.r.l.	Viareggio (LU) – Italia
Sanlorenzo Baleari SL	Puerto Portals, Maiorca – Spagna
Sanlorenzo Côte d'Azur S.A.S.	Cannes – Francia
Sanlorenzo Monaco S.A.M.	Monte-Carlo – Principato di Monaco
Sanlorenzo of the Americas LLC	Fort Lauderdale (FL) – USA
Fortune Yacht LLC	Fort Lauderdale (FL) – USA
Nautor Swan S.r.l.	La Spezia (SP) – Italia
Clubswan Racing S.r.l.	La Spezia (SP) – Italia
Mediterranean Yacht Management Sarl	Monte-Carlo – Principato di Monaco
Nautor Swan Global Service Italy S.r.l.	Scarlino (GR) – Italia
Oy Nautor AB	Jakobstad/Pietarsaari – Finlandia
Nautor Swan Global Service SL	Badalona (Barcellona) – Spagna
Nautor Swan Global Service UK Ltd	Sarisbury Green (Southampton) – Regno Unito
Nautor Swan Global Service USA LLC	Newport (RI) – USA
Nautor Swan Global Service Pacific PTY Ltd	Brisbane (Queensland) – Australia
Simpson Marine Limited	Hong Kong – Hong Kong
Simpson Marine (SEA) Pte Ltd	Singapore – Repubblica di Singapore
Simpson Marine Sdn. Bhd.	Kuala Lumpur – Malesia
Simpson Marine (Thailand) Co. Ltd	Phuket – Thailandia
Simpson Marine (Shenzhen) Co. Ltd	Shenzhen – Repubblica Popolare Cinese
Simpson Marine (Sanya) Co. Ltd	Sanya (Hainan) – Repubblica Popolare Cinese
PT Simpson Marine Indonesia	Giacarta – Indonesia
Simpson Marine Australia Pty Ltd	Toronto (New South Wales) – Australia
Società collegate	
Carpensalda Yacht Division S.r.l.	Pisa (PI) – Italia
Sa.La. S.r.l.	Viareggio (LU) – Italia
Batbranschens Teknologicentrum BTC AB	Jakobstad/Pietarsaari – Finlandia
Branch	
Simpson Marine Limited – Taipei Branch	Taipei – Taiwan
Simpson Marine Shenzhen Co. Ltd – Sanya Branch	Sanya (Hainan) – Repubblica Popolare Cinese

⁵ In data 19 giugno 2026 è diventata efficace giuridicamente la fusione di PN Sviluppo S.r.l. in Bluegame S.r.l. con efficacia contabile e fiscale retroattiva al 1° gennaio 2026.

L'ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Il Gruppo è un operatore globale leader nella nautica di lusso, specializzato nella progettazione, produzione e commercializzazione di yacht, superyacht, sport utility yacht a motore, yacht a vela fatti su misura, allestiti e personalizzati secondo le richieste e i desideri di una clientela esclusiva.

Il Gruppo offre le seguenti principali gamme di prodotto:

- Yacht: yacht a motore in composito di lunghezza compresa tra 24 metri e 41 metri, con il marchio Sanlorenzo;
- Superyacht: superyacht a motore in alluminio e acciaio di lunghezza compresa tra 44 metri e 74 metri, con il marchio Sanlorenzo;
- Bluegame: sport utility yacht a motore in composito di lunghezza compresa tra 13 metri e 26 metri, con il marchio Bluegame;
- Nautor Swan: yacht a vela in fibra di carbonio, composito e alluminio e yacht a motore in composito, di lunghezza compresa tra 13 e 44 metri, con il marchio Swan.

La commercializzazione degli yacht avviene sia direttamente (tramite Sanlorenzo o altre società del Gruppo o intermediari), sia tramite i *brand representative*, ciascuno dei quali opera in una o più zone territoriali assegnate.

Il Gruppo offre, inoltre, una gamma esclusiva di servizi dedicati ai soli clienti di Sanlorenzo, Bluegame e Swan, tra i quali la formazione presso la Sanlorenzo Academy per i membri degli equipaggi, la manutenzione, il restyling e il refitting, nonché servizi di charter.

Nel primo semestre 2026, il Gruppo ha ulteriormente rafforzato il proprio posizionamento internazionale attraverso un'articolata strategia che integra sviluppo commerciale, evoluzione del brand e leadership culturale, caratterizzata anche dalla partecipazione ai principali saloni nautici del periodo. In apertura d'anno, la partecipazione al Boot Düsseldorf ha rappresentato un momento strategico per la visibilità nel mercato europeo, principale mercato del Gruppo, in cui Sanlorenzo, Bluegame e Nautor Swan hanno rispettivamente presentato lo yacht SD90, il modello BGX83 in World Première e il nuovo Swan 51 in versione elettrica, tutte soluzioni che confermano la costante spinta all'innovazione dei brand del Gruppo. In seguito, la presenza al Miami International Boat Show, con una delle esposizioni più rilevanti degli ultimi anni e una flotta rappresentativa delle linee SL e SX, ha ulteriormente consolidato il posizionamento di Sanlorenzo nel mercato americano, mentre il rafforzamento della presenza diretta nei mercati chiave si è concretizzato con l'apertura del primo showroom a Londra, nel distretto di Mayfair, hub globale del lusso. Molto importante è stata anche la partecipazione al Salone di Palma di Maiorca, in cui Bluegame ha presentato per la prima volta il nuovo modello BGF45.

Il semestre ha visto anche, per Nautor Swan, l'avvio del circuito americano con i primi due eventi a Pensacola, la partecipazione in qualità di partner alla Rolex China Sea Race e la presenza di una flotta di sei Swan alla Saint Barths Bucket Regatta, che ha segnato il debutto racing dello Swan 128.

Parallelamente, si è aperto il circuito europeo nel Mediterraneo con 35 Swan a Bonifacio, cuore della stagione ClubSwan.

Sanlorenzo ha inoltre sviluppato in modo significativo il proprio posizionamento di brand con il lancio della piattaforma strategica Tomorrow's Timeless, accompagnato da una nuova identità visiva, una client experience evoluta e una campagna internazionale multicanale, mentre Bluegame ha riconfermato la partnership con Blue Marine Foundation.

Sul fronte culturale, la partecipazione alla Milano Design Week con l'installazione UN_Material e la presentazione della mostra WAVES a Casa Sanlorenzo in occasione della Biennale di Venezia confermano l'evoluzione del brand Sanlorenzo quale attore di riferimento nel panorama creativo internazionale, mentre il 2026 segna il decimo anniversario di Sanlorenzo Arts, celebrato attraverso il programma annuale più ampio di sempre, articolato attorno a Casa Sanlorenzo e a un calendario di iniziative tra arte, design e sostenibilità. Nel quadro delle iniziative dedicate a questo tema, la presenza di Sanlorenzo alla Venice Climate Week ha contribuito a rafforzare il posizionamento di Sanlorenzo come voce autorevole nei processi di trasformazione che interessano la filiera nautica. Attraverso la Venice Call for Maritime Action, il brand ha sollecitato un confronto concreto tra attori istituzionali e industriali,

evidenziando la necessità di allineare l'evoluzione tecnologica alle infrastrutture e alle politiche che ne devono sostenere l'implementazione.

I riconoscimenti ottenuti nel periodo attestano la solidità di questa strategia. Nautor Swan ha ricevuto da Boat International il World Superyacht Award nella categoria Sailing Yachts 30-39,9 metri per *BeCool*, la prima unità dello Swan 128, un riconoscimento internazionale che celebra qualità, innovazione e visione del cantiere; Bluegame ha invece ottenuto per il modello BGF45 una Highly Commended ai Motor Boat Awards nella categoria "Sports cruisers over 45ft" e il premio Foiling Awards nella categoria "Production Motor Boat".

Contestualmente, sul fronte prodotto, la presentazione del secondo 74Steel Virtuosity evidenzia la continua spinta di Sanlorenzo all'innovazione e all'elevato livello di customizzazione, attraverso soluzioni progettuali e architettoniche inedite sviluppate nell'ambito di un avanzato processo di co-creazione con l'armatore. Nautor Swan ha invece dato avvio alla costruzione di Swan Alloy 44, ha varato la seconda unità dello Swan 128 – dotata di sistema propulsivo dual energy –, ha lanciato il nuovo Swan 73 e ha varato il nuovo Swan 80 (modello di ingresso della gamma Maxi), a conferma del costante percorso di innovazione e ampliamento dell'offerta.

Con riferimento a Bluegame, al fine di offrire un'esperienza esclusiva ai propri clienti e prospect, nell'ultimo fine settimana di maggio è stato organizzato presso il porto di Rapallo l'evento "Bluegame Open House", durante il quale l'intera gamma è stata esposta, con la nuova ammiraglia BGX83 a guidare la flotta. Tutte le imbarcazioni sono state rese disponibili per visite private e prove in mare, offrendo un'importante occasione di incontro, approfondimento e relazione con il marchio.

Nel mese di giugno, Nautor Swan ha inoltre celebrato il 60° anniversario del cantiere di Pietarsaari insieme ai dipendenti e alle autorità locali. Le celebrazioni hanno rappresentato un'importante occasione per valorizzare la storia, i valori e il patrimonio del marchio e sono state accompagnate dal ritorno in acqua di Tarantella, la prima imbarcazione costruita dal cantiere. L'imbarcazione ha in questa occasione iniziato il suo viaggio celebrativo verso il Mediterraneo che la vedrà protagonista di alcuni dei più prestigiosi appuntamenti velici internazionali, tra cui la Gotland Runt conclusa con ottimi risultati a fine giugno, a testimonianza della tradizione, dell'eccellenza e dell'identità del brand.

Il rafforzamento della community è proseguito attraverso un intenso calendario di eventi internazionali, tra cui la Swan Porto Rotondo Challenge, la Swan Porto Rafael Challenge, la Swan Heritage Reunion e le tappe statunitensi della Swan Nations League. Tali appuntamenti hanno contribuito a consolidare la presenza del marchio nel mercato nordamericano e a rafforzare il rapporto con armatori, velisti e appassionati della vela.

Parallelamente, la Rolex Swan Cup ha superato i 160 yacht iscritti, registrando un livello record di adesioni in vista dell'edizione celebrativa del 60° anniversario. Questo risultato conferma il crescente riconoscimento internazionale del marchio, la solidità della community Swan e la capacità del cantiere di continuare ad attrarre armatori provenienti dai principali mercati di riferimento.

Nel complesso, tali iniziative evidenziano un modello di crescita integrato che combina espansione commerciale, presidio geografico, innovazione di prodotto e valorizzazione culturale del brand, contribuendo al consolidamento della leadership del Gruppo nei segmenti più alti di gamma dello yachting e della vela d'eccellenza.

LE GAMME DI PRODOTTI

Yacht

Linea SL

La Linea SL costituisce la gamma storica di Sanlorenzo e include i modelli di yacht tipo flybridge, plananti a motore entrobordo con distribuzione abitativa su due ponti e mezzo per le configurazioni con cabina armatoriale sul ponte principale e su due ponti per quelle con cabina armatoriale nel ponte inferiore. A partire dal 2018, grazie a un'idea del designer Chris Bangle, Sanlorenzo ha introdotto e brevettato la configurazione asimmetrica, rivoluzionando il layout canonico di uno yacht a favore di ulteriore spazio per gli ambienti interni e di un diretto contatto con il mare.

La Linea SL include cinque modelli con una lunghezza da 24 a 38 metri.

Linea SD

La Linea SD, introdotta a partire dal 2007, si affianca alla storica Linea SL in maniera complementare. Ispirata ai transatlantici degli anni Trenta del Novecento, la Linea SD include i modelli di yacht di tipo navetta, semidislocanti dotati di carena che non si solleva dalla superficie dell'acqua durante la navigazione, che consentono grandi autonomie per raggiungere anche le destinazioni più lontane. Con il lancio del nuovo SD118 presentato al Cannes Yachting Festival del 2021, Sanlorenzo ha introdotto anche nei modelli semidislocanti la configurazione asimmetrica, precedentemente proposta sulla Linea SL.

La Linea SD include quattro modelli con una lunghezza da 28 a 40 metri, tra i quali il modello SD132, primo yacht in composito del Gruppo di 40 metri di lunghezza, che ha completato la gamma nel 2025.

Linea SX

La Linea SX, introdotta a partire dal 2017, copre un segmento di mercato nuovo e trasversale che espande l'offerta di yacht in costruzione composita. La Linea SX include modelli di yacht tipo crossover, tipologia che combina elementi del segmento flybridge con elementi tipici della Linea Explorer, e si caratterizza per le velocità semiplananti (circa ventidue nodi), intermedie tra quella della Linea SL e quella della Linea SD.

La Linea SX include quattro modelli con una lunghezza da 24 a 37 metri.

Linea SP

La Linea SP, introdotta nel 2022 con il primo modello SP110, vede l'ingresso di Sanlorenzo nel segmento degli sport coupé con una proposta fortemente innovativa che permette il raggiungimento di elevate prestazioni, e in particolare fino a 40 nodi di velocità, con l'utilizzo di tecnologie a basso impatto ambientale.

La Linea SP include due modelli con una lunghezza da 28 a 33 metri.

Linea SHE

La Linea SHE (Sanlorenzo Heritage) è un progetto speciale one-off, sviluppato con Zuccon International Project e Lissoni & Partners, che reinterpreta l'eleganza dei grandi yacht degli anni '60 in chiave contemporanea. Il modello introduce per la prima volta nella flotta un innovativo sistema di propulsione ibrida che consente la navigazione in modalità full electric, a conferma della costante ricerca del brand su innovazione e sostenibilità ambientale.

Superyacht

Linea Alloy

Rappresenta la linea di prodotto storica della Divisione Superyacht, introdotta nel 2007 con la consegna del primo modello 40Alloy. Attualmente comprende un modello di lunghezza pari a 44 metri con scafo e sovrastruttura interamente in alluminio, contraddistinto da una linea moderna con carena di tipo dislocante veloce (fast displacement) e contenuti tecnologici all'avanguardia.

La Linea Alloy include un modello con una lunghezza di 44 metri.

Linea Steel

La Linea Steel, introdotta da Sanlorenzo a partire dal 2010, rappresenta una classica linea della Divisione Superyacht e include cinque modelli di yacht con una lunghezza da 50 a 74 metri, scafo dislocante in acciaio – materiale che conferisce particolare rigidità e robustezza – e sovrastruttura in alluminio la cui configurazione si sviluppa su 5/6 ponti.

La Linea Steel include cinque modelli con una lunghezza da 50 a 74 metri.

Linea Explorer

La Linea Explorer, introdotta da Sanlorenzo a partire dal 2015 con il primo modello 500 Explorer, include yacht con scafo dislocante in acciaio e sovrastruttura in alluminio e una lunghezza di 47 metri. Si caratterizza per le linee ispirate alle grandi navi da esplorazione, i grandi spazi abitativi disponibili a bordo e le elevate prestazioni in termini di autonomia e tenuta al mare.

La Linea Explorer include un modello con una lunghezza di 47 metri.

Linea X-Space

La Linea X-Space è stata introdotta nel 2023 con il primo modello 44 X-Space di 44 metri di lunghezza. La nuova gamma in metallo è caratterizzata da grandi volumi, ampi spazi a bordo, flessibilità ed elevata autonomia.

La Linea X-Space include due modelli con una lunghezza da 44 a 50 metri.

Bluegame

Linea BG

La Linea BG (yacht che incarnano il DNA del marchio), introdotta nel 2018 con il modello BG42 concepito come tender o chase boat, consiste in imbarcazioni cosiddette walk-around, con il cockpit e la timoneria posti centralmente e in posizione elevata con un camminamento tutto intorno protetto da un'alta murata. Nel tempo, la gamma è stata progressivamente ampliata fino al lancio del modello da 72 piedi nel 2021 e del modello da 54 piedi nel 2022, che combinano caratteristiche di imbarcazioni open e flybridge.

La Linea BG include attualmente tre modelli con una lunghezza da 13 a 23 metri: BG42, BG54 e BG74. Un quarto modello intermedio, il BG64, sarà presentato al Salone di Cannes nel 2026.

Linea BGX

La Linea BGX è stata introdotta nel 2019 per combinare gli elementi peculiari della Linea BG con il concetto di crossover con una distribuzione degli spazi inedita e una carena altamente performante progettata dall'architetto navale americano Louis T. Codega.

La Linea BGX include tre modelli con una lunghezza da 19 a 26 metri: BGX63, BGX73 ed il nuovo BGX83, ammiraglia della gamma, il quale è stato presentato al Salone di Düsseldorf 2026.

Linea BGM

La Linea BGM (23 metri di lunghezza) è stata immessa sul mercato nel 2024 con il modello BGM75, primo multiscafo di lusso del Gruppo Sanlorenzo, dalle caratteristiche molto distintive, che non si è inserito in un segmento di mercato esistente, ma ne ha inaugurato uno completamente nuovo, non solo per il gruppo ma per l'intero mondo della nautica. Dotato di due stabilizzatori sincronizzati, BGM75 combina design ed eleganza con prestazioni eccellenti e un elevato comfort in navigazione.

Linea BGF

Dall'idea del BGH-HSV nasce il BGF45, che integra un sistema assistito da foil tra i suoi due scafi, migliorando la velocità e l'efficienza, mantenendo al contempo stabilità e facilità di manovra.

Nautor Swan

Linea Swan

La linea Swan rappresenta l'autentico DNA di Nautor Swan coniugando heritage, artigianalità, qualità, affidabilità e innovazione con prodotti caratterizzati da linee eleganti e senza tempo che hanno reso il brand un'icona nel mondo della vela. Le imbarcazioni sono costruite per resistere alle difficoltà del mare, con scafi ad alte prestazioni che garantiscono sia comfort che competitività durante le regate.

La Linea Swan include cinque modelli con una lunghezza da 15 a 22 metri.

Linea SwanMaxi

La Linea SwanMaxi, la cui storia nasce nel 1970, offre la massima espressione di navigabilità in ogni condizione combinata con eleganza, comfort, prestazioni, stile e modernità.

La Linea SwanMaxi include cinque modelli con una lunghezza da 24 a 40 metri.

Linea Alloy

La Linea Swan Alloy, anticipata nel 2025, segna l'ingresso strategico del cantiere nel segmento dei superyacht a vela in metallo. Sviluppata in collaborazione con lo studio Malcolm McKeon Yacht Design, questa linea combina l'anima velica del brand con la robustezza e la flessibilità dell'alluminio, offrendo imbarcazioni concepite per navigazioni oceaniche senza limiti e massimo comfort senza compromettere la performance.

La Linea Swan Alloy include un modello di 44 metri.

Linea SwanScape

Una nuova gamma di yacht bluewater. Il primo modello sarà un 24 metri sviluppato con lo studio Judel/Vrolijk, che offre una reinterpretazione moderna degli yacht a grande volume progettati per la crociera d'altura.

Linea ClubSwan

La Linea ClubSwan è la linea ad alte prestazioni di Nautor Swan, che offre una visione concettuale con un forte accento sui valori di velocità, tecnologia e potenziale velico competitivo.

La Linea ClubSwan include quattro modelli con una lunghezza da 8 a 15 metri.

Linea SwanShadow

La Linea SwanShadow amplia la gamma di imbarcazioni che il cantiere offre ai suoi clienti, perfettamente in linea con gli elementi fondamentali del DNA del marchio: prestazioni, qualità, eleganza. I tre modelli segnano il completamento del portafoglio e della linea di prodotti Nautor Swan con tre concetti di yacht a motore polivalenti in grado di soddisfare le esigenze dei clienti Nautor.

La Linea SwanShadow include i modelli Shadow e OverShadow di 13 metri e Arrow di 23 metri.

I SERVIZI

Il Gruppo offre una gamma esclusiva di servizi high-end dedicati ai soli clienti di Sanlorenzo, Bluegame e Swan, quali un programma charter monobrand (Sanlorenzo Charter Fleet), servizi di manutenzione, restyling e refitting (Sanlorenzo Timeless) e attività di formazione presso la Sanlorenzo Academy per il personale e i membri degli equipaggi.

Sanlorenzo Charter Fleet

Il programma Sanlorenzo Charter Fleet offre vantaggi esclusivi sia per i charterer che per gli stessi armatori, tra i quali:

- garantire una barca e un equipaggio di altissimo livello;
- possibilità di sostituzione dello yacht in caso di indisponibilità dell'imbarcazione scelta;
- servizio di consulenza completo, che copre aspetti legali, amministrativi e gestionali;
- offrire l'esperienza Sanlorenzo in tutto il mondo, con l'espansione della SLCF nelle Americhe, APAC e Medio Oriente.

Sanlorenzo Timeless

Sanlorenzo Timeless è la gamma di servizi dedicata a preservare il valore e il carattere “senza tempo” degli yacht Sanlorenzo, adattandoli a stili e gusti contemporanei e ammodernando gli apparati di bordo. In particolare, i servizi offerti agli armatori sono i seguenti:

- Refit – sostituire o aggiornare le strumentazioni e l'equipaggiamento di bordo attraverso l'uso delle tecnologie più avanzate, migliorandone sicurezza e funzionalità;
- Restyle – rinnovare il design degli yacht attraverso interventi mirati sull'arredo, la sostituzione dei materiali e della tappezzeria e la progettazione ex novo di spazi e strutture, con attenzione alla ricerca di soluzioni a ridotto impatto ambientale;
- Lifetime Care – costante cura e manutenzione (ordinaria e straordinaria) dello yacht attraverso rigorosi controlli, servizi, prove, tagliandi e certificazioni.

Sanlorenzo Academy

La formazione rappresenta uno dei principali strumenti attraverso cui Sanlorenzo sostiene la crescita delle proprie persone e accompagna l'evoluzione delle competenze richieste dal contesto di riferimento. In questo ambito si inserisce la Sanlorenzo Academy, che negli anni si è progressivamente affermata come punto di riferimento per lo sviluppo professionale, la diffusione della cultura aziendale e la valorizzazione delle professionalità. Le iniziative promosse dall'Academy si sviluppano attraverso attività rivolte sia all'esterno sia all'interno dell'organizzazione, affiancando inoltre percorsi dedicati al personale delle ditte appaltatrici.

Nella sua dimensione esterna, la Sanlorenzo Academy rappresenta uno strumento strategico per favorire l'ingresso di nuove professionalità nel settore nautico e rafforzare il dialogo tra scuola, formazione e impresa. Attraverso percorsi formativi sviluppati sulle specifiche esigenze aziendali, studenti e neodiplomati hanno l'opportunità di acquisire competenze tecniche e conoscere da vicino le realtà operative e produttive che caratterizzano il mondo Sanlorenzo. Il valore dell'iniziativa è ulteriormente arricchito dal contributo dei professionisti aziendali, che condividono esperienze e conoscenze maturate nei diversi ambiti dell'organizzazione. L'interesse e la partecipazione registrati nel corso degli anni confermano il ruolo dell'Academy quale strumento di orientamento, formazione e sviluppo dei talenti.

Nella sua dimensione interna, l'Academy rappresenta il principale strumento attraverso cui l'azienda supporta l'aggiornamento professionale e lo sviluppo continuo delle proprie persone. Il Learning Plan continua a essere strutturato in cinque pillar formativi: Manageriale, Executive Programs, Cultural Identity, Crew e Technical, con l'obiettivo di rispondere alle esigenze delle diverse popolazioni aziendali. Nel 2026 Sanlorenzo si pone l'obiettivo di superare le 14.000 ore di formazione erogate, confermando la crescente

attenzione dedicata allo sviluppo delle competenze e al rafforzamento delle professionalità presenti in azienda.

In tale contesto, nel corso del 2026 la formazione ha assunto un ruolo centrale nel supportare il programma di trasformazione aziendale legato all'introduzione del nuovo sistema gestionale ERP, uno dei principali progetti di innovazione in corso, che sta coinvolgendo progressivamente le diverse funzioni aziendali e che, nel tempo, interesserà l'intera popolazione aziendale. Per accompagnare questo percorso sono stati realizzati interventi formativi dedicati, sessioni in aula, attività di affiancamento e momenti di supporto operativo, per un totale di oltre 8.000 ore di formazione erogate sul tema. L'iniziativa ha favorito l'adozione di nuovi processi e strumenti di lavoro, sottolineando il ruolo strategico della formazione nel sostenere il cambiamento organizzativo e l'evoluzione dei modelli operativi aziendali.

Proseguono inoltre le iniziative a supporto dell'integrazione culturale previste dal Contratto Integrativo Aziendale, ormai parte integrante delle attività volte a favorire inclusione, partecipazione e dialogo all'interno dei cantieri.

Tra queste rientrano gli sportelli di mediazione culturale e i corsi di lingua italiana rivolti ai lavoratori stranieri delle ditte in appalto, strumenti che nel tempo hanno contribuito a facilitare la comunicazione e a rafforzare l'integrazione tra le diverse comunità presenti nei siti produttivi.

Parallelamente, prosegue l'attenzione ai temi della salute e della sicurezza attraverso il programma delle Safety Pause, momenti di sensibilizzazione e confronto dedicati alla prevenzione e alla tutela delle persone nei luoghi di lavoro. Anche nel 2026 sono previste iniziative finalizzate a consolidare la diffusione della cultura della sicurezza e a promuovere una sempre maggiore consapevolezza sui temi della prevenzione. In questo contesto, la Sanlorenzo Academy continua a rappresentare un punto di riferimento per lo sviluppo delle competenze e il supporto ai processi di evoluzione organizzativa. Le iniziative realizzate contribuiscono ad accompagnare la crescita dell'azienda e a consolidare le conoscenze e le professionalità necessarie per affrontare le sfide del settore e sostenere i futuri percorsi di sviluppo.

I SITI PRODUTTIVI

Cantieri

Le attività produttive vengono svolte principalmente in quattro siti collocati in un raggio di circa 50 chilometri all'interno del distretto nautico circoscritto tra le Alpi Apuane e il Mar Tirreno, tra il nord della costa toscana e la riviera ligure di Levante:

- Ameglia (SP), sulle rive del fiume Magra, dedicato all'allestimento degli yacht Sanlorenzo in composito di lunghezza inferiore a 100 piedi (Divisione Yacht) e degli yacht Bluegame;
- La Spezia, dedicato all'allestimento dei superyacht in metallo (Divisione Superyacht);
- Massa, dedicato alla produzione di semilavorati in composito destinati all'allestimento negli stabilimenti di Ameglia e Viareggio (Divisione Yacht) e allo sviluppo dei nuovi modelli della Divisione Yacht;
- Viareggio (LU), dedicato all'allestimento degli yacht Sanlorenzo in composito di lunghezza superiore a 100 piedi (Divisione Yacht) e di alcuni modelli di superyacht in metallo (Divisione Superyacht).

Altri siti produttivi

Nel 2022, Sanlorenzo S.p.A. ha acquistato, tra gli altri: (i) un capannone nella zona del Canale dei Navicelli a Pisa destinato alla Divisione Superyacht, (ii) un capannone ed un piazzale destinato ad attività di rimessaggio nell'area della Darsena di Viareggio e (iii) un capannone adiacente ai cantieri di Sanlorenzo all'interno del complesso del Polo Nautico a Viareggio, mentre Bluegame ha acquisito una partecipazione di maggioranza nella società I.C.Y. S.r.l., suo partner storico che opera a Cologne (BS).

Nel mese di luglio 2023, il Tribunale di Lanusei (NU) ha formalmente assegnato con decreto di trasferimento la proprietà di un fabbricato industriale ubicato a Tortolì (NU) di circa 16.000 mq alla società controllata Sanlorenzo Arbatax S.r.l.

Nel mese di settembre 2023, Sanlorenzo S.p.A. ha acquistato nell'ambito di un concordato preventivo liquidatorio omologato un capannone adiacente allo stabilimento di Massa di circa 3.000 mq.

A partire da agosto 2024, a seguito dell'acquisizione del Gruppo Nautor Swan, il Gruppo vanta siti produttivi anche nella città di Jakobstad in Finlandia.

STRATEGIA E MODELLO DI BUSINESS

Sanlorenzo è l'unico player nella nautica di lusso a competere in numerosi segmenti dello *yachting* a motore con un unico marchio, posizionato prettamente nella fascia high-end; questo è uno dei principali fattori distintivi della Società.

Il modello di business prevede la realizzazione di un numero limitato di imbarcazioni all'anno, incrementando i volumi tramite il lancio di nuove linee e modelli senza inflazionare quelli esistenti, curandone ogni dettaglio con lo spirito dell'*haute couture*.

L'unicità del prodotto, la costante innovazione del design degli yacht, nel rispetto della tradizione Sanlorenzo, la fidelizzazione della clientela, le collaborazioni con designer di fama mondiale, la comunicazione e il forte legame con l'arte e la cultura hanno comportato l'affermazione del Gruppo nella nautica di lusso, che riconosce il marchio Sanlorenzo come simbolo di eccellenza ed esclusività.

Sanlorenzo è posizionata in un ecosistema peculiare dove le competenze artigianali più ricercate e sofisticate si tramandano da generazioni. Le relazioni di filiera sono di lunga data, e comprendono migliaia di imprese artigiane in gran parte localizzate nel distretto della nautica dell'Alto Tirreno, che lavorano quotidianamente direttamente presso i cantieri del Gruppo.

Al contempo, il personale Sanlorenzo si focalizza sulle fasi a maggior valore aggiunto, legate all'interazione diretta con il cliente e finalizzate alla definizione di nuovi prodotti innovativi e sostenibili, alla valorizzazione del marchio e al controllo della qualità, mantenendo un elevato grado di flessibilità produttiva.

“Fatto su misura”

La Maison Sanlorenzo si caratterizza per l'approccio rigorosamente sartoriale. Il customer journey di Sanlorenzo comincia dal pieno coinvolgimento del cliente nelle prime fasi di definizione e progettazione dello yacht, instaurando uno stretto rapporto personale con ciascun armatore. L'elevato grado di personalizzazione degli allestimenti esterni e interni e delle dotazioni tecnologiche, non solo degli yacht di lunghezza superiore a 40 metri ma anche di quelli tra i 24 e i 40 metri, rappresenta un connotato distintivo di Sanlorenzo nel panorama della nautica di lusso mondiale. Tale caratteristica è improntata alla filosofia della Società di garantire alla propria clientela uno yacht “fatto su misura” anche nei modelli di dimensioni più ridotte.

La conseguente forte prevalenza delle vendite a cliente finale rispetto alle vendite a stock ai brand representative comporta per il Gruppo una maggiore visibilità e pianificazione dei ricavi attesi, in funzione delle previsioni contrattuali e dell'avanzamento produttivo previsto per ogni commessa, benefici sul capitale circolante legati a un profilo degli incassi più favorevole e un profilo di rischio decisamente più contenuto.

Clienti “connoisseur”

L'approccio del “fatto su misura” e la qualità del prodotto hanno permesso alla Società di attrarre nel corso degli anni una clientela esclusiva e sofisticata composta principalmente dalla categoria dei connoisseur, conseguendo nel tempo un elevato grado di fidelizzazione degli armatori di Sanlorenzo.

La base clienti appartiene alla classe sociale degli Ultra High Net Worth Individual (UHNWI), caratterizzata da tassi di penetrazione dello yachting tra i più bassi nel comparto del lusso e pertanto un forte potenziale di domanda inespresso. Questo fattore, unito all'espansione della domanda derivante dal costante incremento del numero e della ricchezza degli UHNWI soprattutto in Nord America e nell'area APAC, costituisce un'ampia opportunità di crescita, favorita dalla natura emozionale dell'acquisto di uno yacht. L'ampliamento della clientela si è accompagnato inoltre a un sensibile aumento della propensione all'acquisto, spinta dalla rinnovata ricerca della qualità della vita in libertà e sicurezza, esigenze che uno yacht può soddisfare. Le nuove tecnologie per la connettività consentono inoltre lo svolgimento a bordo dell'attività lavorativa e di estendere il tempo che l'armatore può trascorrere a bordo, permettendo di fatto di aumentare l'attrattività verso fasce di clientela più giovani.

Eccellenza produttiva e flessibilità

La produzione degli yacht è curata in ogni dettaglio, al fine di massimizzare i livelli di qualità e comfort per il cliente.

L'elevata qualità dei dettagli è garantita anche dalle relazioni di lunga data con eccellenze artigianali locali adoperate nel processo produttivo. Il Gruppo si avvale di una rete di migliaia di appaltatori specializzati appartenenti ad un ecosistema di imprese artigiane di lunga tradizione, in gran parte basate nell'area costiera dell'Alto Tirreno fra La Spezia e Viareggio, che costituiscono un vero e proprio distretto della nautica di eccellenza.

Grazie a questo assetto industriale unico nel settore della nautica, il Gruppo è in grado di offrire la flessibilità di esecuzione necessaria al mantenimento della promessa del “fatto su misura, fatto a mano, fatto bene” per ciascuno dei propri yacht. La marcata esternalizzazione del processo produttivo, che si traduce in una ampia flessibilità dei costi di produzione, ha permesso al Gruppo una forte resilienza anche durante le congiunture economiche sfavorevoli.

A partire dal 2022, il Gruppo ha intrapreso una strategia di verticalizzazione nelle filiere produttive chiave, tramite partnership e investimenti di minoranza in fornitori strategici volte ad assicurare l'approvvigionamento di materiali e lavorazioni strategiche, aumentare la capacità produttiva, incrementare l'agilità e la flessibilità dei processi produttivi, mantenere un controllo rigoroso sulla qualità ed estendere alla filiera gli standard di responsabilità e sostenibilità propri del Gruppo Sanlorenzo. Gli investimenti nel capitale di fornitori chiave quali Duerre S.r.l., produttore artigianale di arredi di altissima qualità, Carpensalda Yacht Division S.r.l., attivo nella carpenteria metallica, la sua controllata Sa.La. S.r.l., attiva nella sagomatura delle lamiere, Sea Energy S.r.l., attivo nel settore della progettazione, produzione e installazione di impiantistica elettrica ed elettronica navale, I.C.Y. S.r.l. e AF Arturo Foresti S.r.l., storici partner di Bluegame, si inseriscono in questo programma di rafforzamento nelle filiere strategiche.

Design e innovazione tecnologica sostenibile degli yacht

La forza del prodotto è il frutto della capacità del Gruppo di realizzare yacht che si distinguono per un design iconico e senza tempo e che rappresentano il risultato del processo di personalizzazione dedicata al cliente. La gamma degli yacht, inoltre, è ampia e diversificata sotto il profilo delle dimensioni e dei materiali utilizzati, oltre che delle caratteristiche che contraddistinguono le diverse linee, tale da soddisfare le esigenze di una clientela altamente sofisticata. Grazie ai costanti investimenti in ricerca e sviluppo, la flotta presenta un elevato grado di innovazione che, combinato ad un design nautico iconico e senza tempo, rende ogni yacht prodotto dal Gruppo immediatamente riconoscibile in mare.

A conferma del continuo impegno verso l'innovazione e la trasformazione digitale, il Gruppo ha ottenuto la prima certificazione al mondo “Digital Yachting” da parte di RINA. Questa mira ad ottimizzare, tramite tecnologie avanzate, le prestazioni, la sicurezza e l'esperienza utente degli yacht, sviluppando soluzioni di monitoraggio e supervisione intuitive che rendono lo stato dell'imbarcazione accessibile localmente e da remoto, permettendo di minimizzare eventi imprevisti e massimizzare le prestazioni.

Insieme all'innovazione, la sostenibilità è al centro dello sviluppo dei nuovi modelli, declinati in un ambizioso programma che vede, per la prima volta nel settore della nautica, l'applicazione di tecnologie focalizzate sull'impiego marino delle Fuel Cell alimentate ad idrogeno, che permetteranno la progressiva riduzione dell'impatto ambientale fino alla neutralità, la vera risposta alla richiesta di sostenibilità nel settore dello yachting.

In sinergia con le barche a vela del marchio Nautor Swan, di per sé sostenibili, il Gruppo sta creando un nuovo segmento di mercato ad alto valore aggiunto. L'offerta del brand si sta espandendo con nuove gamme pensate per intercettare le diverse esigenze degli armatori, unendo performance velica e comfort di lusso. Tale strategia è rafforzata da nuove alleanze commerciali, come la partnership con Edmiston per la vendita degli Swan Alloy annunciata a marzo 2025, che ha già portato alla vendita della prima unità.

Parallelamente, l'esperienza acquisita con i tender foiling per la 37^a America's Cup ha permesso di trasferire la tecnologia più avanzata sul mercato di serie con il lancio del nuovo Bluegame BGF45. Primo modello della nuova gamma BGF (Bluegame Foiling), questo multiscafo foil-assisted di 45 piedi riduce i

consumi fino al 30% e assicura una navigazione stabile e confortevole oltre i 30 nodi, consolidando il ruolo di pioniere tecnologico del brand.

Con grande concretezza e capacità di Ricerca e Sviluppo all'avanguardia, il Gruppo Sanlorenzo continua dunque a dimostrare il suo ruolo di pioniere nella trasformazione Green-Tech della nautica da diporto mondiale.

Collaborazioni con designer e architetti di fama mondiale

Sanlorenzo intrattiene strette collaborazioni con designer e architetti di fama mondiale sia per la realizzazione delle linee esterne degli yacht sia per la configurazione e l'arredamento degli esterni e degli interni. Per la creazione delle linee esterne degli yacht, il Gruppo si avvale di un unico studio di progettazione, attualmente lo studio Zuccon International Project, al fine di ottenere uniformità e mantenere i propri tratti distintivi. Per la configurazione e l'arredamento degli esterni e degli interni, il Gruppo ha consolidato da oltre dieci anni la collaborazione con architetti e designer di fama mondiale, che partecipano alla creazione del primo modello di ogni linea e che mettono la propria esperienza e professionalità al servizio degli armatori nella realizzazione del proprio yacht. Fra queste collaborazioni si annoverano quelle con Piero Lissoni, Rodolfo Dordoni, Patricia Urquiola, Antonio Citterio e Patricia Viel, John Pawson e Christian Liaigre.

Il design e l'eccellenza progettuale del Gruppo continuano a ricevere i più alti riconoscimenti internazionali da parte di operatori del settore, armatori e stampa specializzata.

Comunicazione con un nuovo linguaggio e connessione con l'arte e la cultura

Sanlorenzo ha sviluppato una strategia di comunicazione e marketing esperienziale, focalizzata sull'esclusività della manifattura, l'alta qualità, il design e l'eleganza degli yacht, coniugati con l'esclusività del rapporto con il cliente, al centro di un'esperienza totalmente personalizzata e coinvolgente. Tra le più importanti iniziative sviluppate in collaborazione con Piero Lissoni, si annoverano il lancio dell'Almanac – volumi realizzati appositamente da diversi artisti per raccontare i temi che più caratterizzano Sanlorenzo e che vengono donati ogni fine anno agli armatori Sanlorenzo – e dei Log Book di presentazione del Gruppo, il rinnovamento dell'allestimento degli stand ai saloni nautici mondiali, l'organizzazione, presso gli stabilimenti di Sanlorenzo, degli eventi conosciuti come "Élite Days". La fervida contaminazione del mondo dell'interior design e dell'architettura ha progressivamente portato il cantiere ad esplorare più ampiamente il mondo dell'arte, a cui si è legato attraverso la collaborazione con gallerie e istituzioni culturali di primo piano, come l'accordo in esclusiva con Art Basel per Miami, Parigi e Basilea, e la realizzazione di mostre nel contesto di importanti eventi come la Milan Design Week. Il percorso di avvicinamento al mondo dell'arte e della cultura è culminato con l'inaugurazione, il 3 giugno 2025, di Casa Sanlorenzo a Venezia. Aperta in occasione della prima edizione della Venice Climate Week e nel contesto della Biennale di Architettura, questa sede permanente rappresenta un laboratorio culturale e artistico per la Maison. Restaurata da Piero Lissoni con lo studio Lissoni & Partners, Casa Sanlorenzo ha come vocazione quella di essere un centro di arte e cultura, ricerca e sperimentazione, dove gli artisti possono esplorare nuove forme di espressione e dove il dialogo tra arte, design, cultura e società diventa motore di cambiamento. Nel 2026 Sanlorenzo ha celebrato dieci anni di impegno culturale con un programma ampio e strutturato, segnando inoltre il primo anno completo di attività di Casa Sanlorenzo. Il calendario si è aperto ad aprile con la partecipazione alla Milan Design Week, dove il brand ha presentato UN_Material, una nuova installazione di Piero Lissoni nell'ambito della mostra-evento INTERNI MATERIAE. L'opera, ispirata al progetto di SHE, Sanlorenzo Heritage, ha esplorato la dimensione invisibile del design attraverso una sequenza di sezioni trasversali dello yacht, trasformando la sua geometria in un'esperienza percettiva e architettonica. Dal 6 maggio al 19 luglio, Casa Sanlorenzo ha ospitato Waves, la prima mostra prodotta da Sanlorenzo Arts, presentata durante la Biennale d'Arte di Venezia. Curata da Sergio Risaliti e Cristiano Seganfredo, con il contributo scientifico dell'astrofisica Ersilia Vaudo Scarpetta, l'esposizione collettiva ha riunito maestri come Calder, Fontana, Melotti e Cragg insieme a voci contemporanee di Andreoni e Saba, esplorando l'onda come principio universale di trasformazione tra arte, scienza e cultura del mare. Dal 3 all'8 giugno, il brand ha partecipato alla seconda edizione della Venice Climate Week, di cui è Founding

Partner, riaprendo Casa Sanlorenzo al dialogo interdisciplinare su clima, acqua e resilienza. In questo contesto, Massimo Perotti ha presentato il Venice Call for Maritime Action, un appello rivolto alle istituzioni europee e ai principali porti per accelerare lo sviluppo di infrastrutture dedicate al metanolo verde, elemento chiave per la transizione energetica del settore nautico. A settembre, Casa Sanlorenzo sarà sede ospitante di Homo Faber in Città, progetto della Michelangelo Foundation con tre installazioni: Ca' Riflesso curata da Artemest, dedicata alla maestria artigianale dei veneziani e veneti; Fiat Lux, presentata da De Mains De Mâitres Luxembourg, la quale riunisce oltre sessanta opere che esplorano l'artigianato lussemburghese; The Integrity of Materials, infine, è un'installazione curata da Artemest che attraverso quattro oggetti realizzati da artigiani veneti, celebra il saper fare proprio di Sanlorenzo. Il programma si concluderà con la mostra personale della fotografa Roselena Ramistella, dal 12 ottobre al 24 novembre, commissionata da Sanlorenzo e dedicata alla vita nelle piccole e remote isole italiane, raccontata lontano dalla stagione turistica attraverso un linguaggio visivo intimo e documentaristico.



RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

PREMESSA

La presente Relazione sull'andamento della gestione deve essere letta congiuntamente ai prospetti contabili consolidati ed alle relative note illustrative del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026, parti integranti della presente Relazione Finanziaria Semestrale.

PRINCIPALI INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE (IAP)

Il Gruppo Sanlorenzo, per consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione, utilizza alcuni indicatori alternativi di performance.

Gli indicatori rappresentati non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati come misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo e della relativa posizione finanziaria. Il Gruppo ritiene che le informazioni finanziarie di seguito riportate siano un ulteriore importante parametro per la valutazione delle performance del Gruppo, in quanto permettono di monitorare più analiticamente l'andamento economico e finanziario dello stesso. Poiché tali informazioni finanziarie non sono misure determinabili mediante i principi contabili di riferimento per la predisposizione dei bilanci consolidati, il criterio applicato per la relativa determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e pertanto tali dati potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali gruppi.

Tali indicatori alternativi di performance, determinati in conformità a quanto stabilito dagli Orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance emessi dall'ESMA/2015/1415 e adottati dalla Consob con comunicazione n. 92543 del 3 dicembre 2015, si riferiscono solo alla performance del periodo oggetto della presente relazione finanziaria e dei periodi posti a confronto e non alla performance attesa del Gruppo.

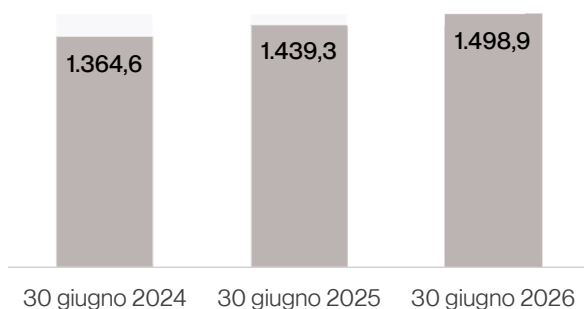
Nella seguente tabella sono riportate le definizioni degli IAP rilevanti per il Gruppo con la relativa indicazione delle voci degli schemi di bilancio adottati.

BACKLOG	E' calcolato come la somma del valore degli ordini e dei contratti di vendita sottoscritti con i clienti o con i brand representative attinenti yacht in consegna o consegnati nell'esercizio in corso o in consegna negli esercizi successivi. Il valore degli ordini e dei contratti inclusi nel backlog è riferito, per ciascun periodo, alla quota di valore residuo di competenza dal 1° gennaio dell'esercizio in oggetto sino alla data di consegna. Lo scarico del backlog relativamente alla quota dei ricavi conseguiti nell'esercizio avviene convenzionalmente al 31 dicembre.
RICAVI NETTI NUOVO	Sono calcolati come la somma algebrica dei ricavi derivanti da contratti con i clienti relativi alla vendita di yacht nuovi (contabilizzati nel corso del tempo con il metodo "cost-to-cost") e usati, al netto delle relative spese di commercializzazione legate alle provvigioni e ai costi di ritiro e gestione degli yacht usati in permuta.
EBITDA	E' rappresentato dal Risultato Operativo (EBIT) al lordo degli ammortamenti.
EBITDA MARGIN	Indica il rapporto tra l'EBITDA e i Ricavi Netti Nuovo.

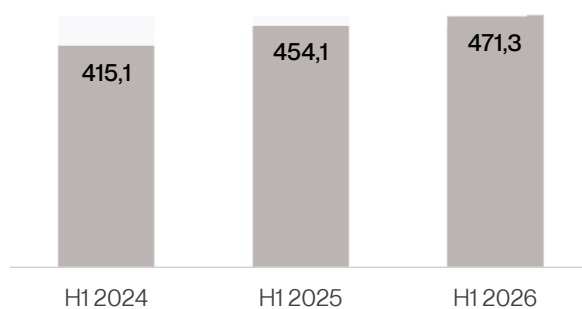
EBITDA RETTIFICATO	È rappresentato dal Risultato Operativo (EBIT) al lordo degli ammortamenti, rettificato dalle componenti non ricorrenti.
EBITDA MARGIN RETTIFICATO	Indica il rapporto tra l'EBITDA rettificato e i Ricavi Netti Nuovo.
CAPITALE IMMOBILIZZATO NETTO	È calcolato come la somma dell'avviamento, delle attività immateriali, degli immobili, impianti e macchinari e delle attività nette per imposte differite, al netto dei relativi fondi non correnti.
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	È calcolato come la somma dei crediti commerciali, delle attività derivanti da contratti, delle rimanenze e delle altre attività correnti, al netto dei debiti commerciali, delle passività derivanti da contratti, dei fondi per rischi e oneri correnti e delle altre passività correnti.
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO COMMERCIALE	È calcolato come la somma dei crediti commerciali, delle attività derivanti da contratti e delle rimanenze, al netto dei debiti commerciali e delle passività derivanti da contratti.
CAPITALE INVESTITO NETTO	È calcolato come la somma del capitale immobilizzato netto e del capitale circolante netto.
INVESTIMENTI	Sono riferiti agli incrementi di immobili, impianti e macchinari e delle attività immateriali al netto del valore contabile delle relative dismissioni.
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	È calcolata in base agli orientamenti emessi dall'ESMA e riportati nel documento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021 (richiamo di attenzione Consob n. 5/21 alla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006), come la somma della liquidità (comprensiva di mezzi equivalenti e delle altre attività finanziarie correnti), al netto dei debiti finanziari correnti e non correnti, incluso il valore equo degli strumenti finanziari derivati di copertura. Se positiva, indica una posizione di cassa netta.

HIGHLIGHT FINANZIARI⁶

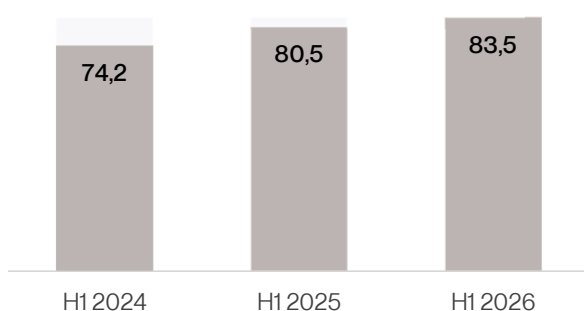
Backlog lordo / (€m)



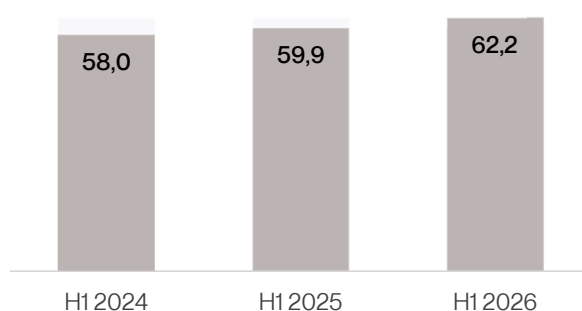
Ricavi Netti Nuovo / (€m)



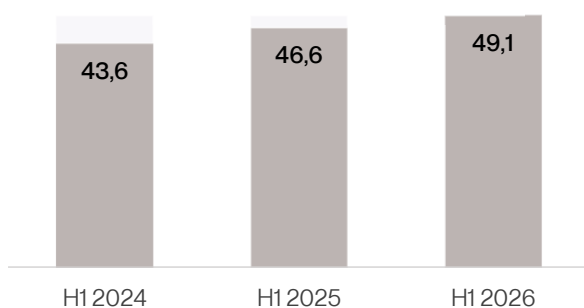
EBITDA / (€m)



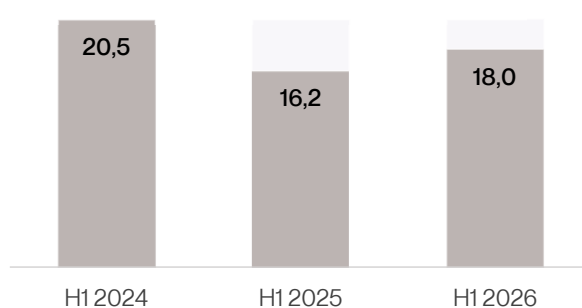
EBIT / (€m)



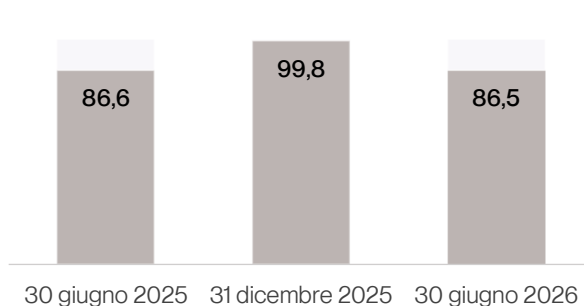
Risultato netto di Gruppo / (€m)



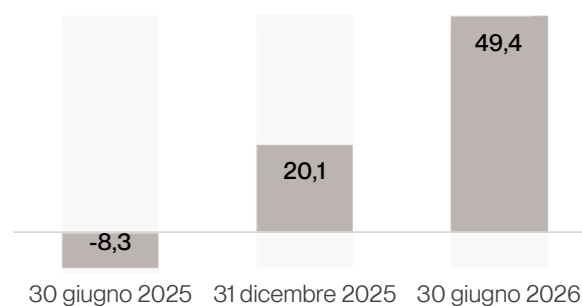
Investimenti organici / (€m)



Capitale circolante netto / (€m)



Posizione finanziaria netta / (€m)



⁶ Per la descrizione delle modalità di calcolo degli indicatori presentati, si rimanda al paragrafo "Principali indicatori alternativi di performance".

ANDAMENTO DEL BACKLOG

(in migliaia di Euro)	30 giugno		Variazione	
	2026	2025	2026 vs. 2025	2026 vs. 2025%
Backlog lordo	1.498.897	1.439.300	59.597	+4,1%
di cui esercizio in corso	831.736	771.112	60.624	+7,9%
di cui esercizi successivi	667.161	668.188	(1.027)	-0,2%
Ricavi Netti Nuovo del periodo	471.333	454.123	17.210	+3,8%
Backlog netto	1.027.564	985.177	42.387	+4,3%
di cui esercizio in corso	360.403	316.989	43.414	+13,7%
di cui esercizi successivi	667.161	668.188	(1.027)	-0,2%

Il backlog lordo al 30 giugno 2026 è pari a Euro 1.498.897 migliaia, in aumento di Euro 59.597 migliaia rispetto a Euro 1.439.300 migliaia al 30 giugno 2025.

Si conferma un elevato grado di visibilità sui ricavi futuri sia per l'esercizio 2026, con un backlog pari a Euro 831.736 migliaia ed un livello di copertura al 30 giugno 2026 del *mid-point* della Guidance 2026 Ricavi Netti Nuovo pari all'83%, sia per gli esercizi successivi, con un backlog complessivamente pari a Euro 667.161 migliaia.

Il livello di visibilità sui ricavi futuri è rafforzato dall'elevata qualità del Backlog, per l'89% già venduto a clienti finali.

(in migliaia di Euro)	Backlog			Variazione (order intake)		
	1° gennaio ⁷	31 marzo	30 giugno	Q1	Q2	Totale H1
Backlog 2026	1.002.470	1.225.689	1.498.897	223.219	273.208	496.427
di cui esercizio in corso	618.103	724.679	831.736	106.576	107.057	213.633
di cui esercizi successivi	384.367	501.010	667.161	116.643	166.151	282.794
Backlog 2025	1.019.763	1.197.814	1.439.300	178.051	241.486	419.537
di cui esercizio in corso	623.069	699.662	771.112	76.593	71.450	148.043
di cui esercizi successivi	396.694	498.152	668.188	101.458	170.036	271.494

L'Order Intake dei primi sei mesi del 2026 è pari a Euro 496.427 migliaia in crescita (+18,3%) rispetto al valore di Euro 419.537 migliaia dei primi sei mesi del 2025. La raccolta ordini risulta dunque in crescita per l'ottavo trimestre consecutivo, attestandosi ad un livello particolarmente soddisfacente se contestualizzato all'attuale situazione di mercato e al contesto globale.

⁷ Apertura dell'esercizio di riferimento con il backlog netto al 31 dicembre dell'esercizio precedente.

RISULTATI ECONOMICI CONSOLIDATI

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(in migliaia di Euro)	Sei mesi chiusi al 30 giugno				Variazione	
	2026	% Ricavi Netti Nuovo	2025	% Ricavi Netti Nuovo	2026 vs. 2025	2026 vs. 2025%
Ricavi Netti Nuovo	471.333	100,0%	454.123	100,0%	17.210	+3,8%
Ricavi netti per manutenzioni e altri servizi	31.295	6,6%	21.376	4,7%	9.919	+46,4%
Altri proventi	12.711	2,7%	11.741	2,6%	970	+8,3%
Costi operativi	(430.589)	(91,4)%	(405.956)	(89,4)%	(24.633)	+6,1%
EBITDA Rettificato	84.750	18,0%	81.284	17,9%	3.466	+4,3%
Costi non ricorrenti	(1.258)	(0,3)%	(739)	(0,2)%	(519)	+70,2%
EBITDA	83.492	17,7%	80.545	17,7%	2.947	+3,7%
Ammortamenti e svalutazioni	(21.280)	(4,5)%	(20.687)	(4,6)%	(593)	+2,9%
EBIT	62.212	13,2%	59.858	13,2%	2.354	+3,9%
Proventi/(oneri) finanziari netti	(944)	(0,2)%	(1.949)	(0,4)%	1.005	-51,6%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	488	0,1%	(338)	(0,1)%	826	-244,4%
Risultato prima delle imposte	61.756	13,1%	57.571	12,7%	4.185	+7,3%
Imposte sul reddito	(11.056)	(2,3)%	(10.356)	(2,3)%	(700)	+6,8%
Risultato netto	50.700	10,8%	47.215	10,4%	3.485	+7,4%
Risultato di terzi ⁸	(1.572)	(0,3)%	(587)	(0,1)%	(985)	+167,8%
Risultato netto di Gruppo	49.128	10,4%	46.628	10,3%	2.500	+5,4%

RICAVI NETTI NUOVO

(in migliaia di Euro)	Sei mesi chiusi al 30 giugno		Variazione	
	2026	2025	2026 vs. 2025	2026 vs. 2025%
Ricavi dalla vendita di imbarcazioni	522.233	490.926	31.307	+6,4%
Costi di commercializzazione	(50.900)	(36.803)	(14.097)	+38,3%
Ricavi Netti Nuovo	471.333	454.123	17.210	+3,8%

I Ricavi Netti Nuovo del primo semestre del 2026 ammontano a Euro 471.333 migliaia, in crescita del 3,8% rispetto a Euro 454.123 migliaia dello stesso periodo del 2025, guidati dall'ottima performance della Divisione Superyacht.

⁸ (Utile)/perdita.

Ricavi Netti Nuovo per divisione

(in migliaia di Euro)	Sei mesi chiusi al 30 giugno				Variazione	
	2026	% totale	2025	% totale	2026 vs. 2025	2026 vs. 2025%
Divisione Yacht	232.772	49,4%	225.832	49,7%	6.940	+3,1%
Divisione Superyacht	154.070	32,7%	137.127	30,2%	16.943	+12,4%
Divisione Bluegame	43.588	9,2%	43.635	9,6%	(47)	-0,1%
Divisione Nautor Swan	40.903	8,7%	47.529	10,5%	(6.626)	-13,9%
Ricavi Netti Nuovo	471.333	100,0%	454.123	100,0%	17.210	+3,8%

La Divisione Yacht ha generato Ricavi Netti Nuovo per Euro 232.772 migliaia, pari al 49,4% del totale, in aumento del 3,1% rispetto al dato dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

La Divisione Superyacht ha generato Ricavi Netti Nuovo per Euro 154.070 migliaia, pari al 32,7% del totale, in crescita del 12,4% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, forte di una domanda che si mantiene dinamica nonostante le lunghe liste di attesa per le consegne disponibili.

La Divisione Bluegame ha generato Ricavi Netti Nuovo per Euro 43.588 migliaia, pari al 9,2% del totale. Il risultato si conferma solido ed in linea con quello dell'esercizio precedente in un contesto di mercato più sfidante, soprattutto nel segmento sotto i 24 metri.

La Divisione Nautor Swan ha registrato nei primi sei mesi del 2026 Ricavi Netti Nuovo per Euro 40.903 migliaia, pari all'8,7% del totale, in diminuzione del 13,9% rispetto al dato dell'esercizio precedente in considerazione dell'andamento del mercato delle barche a vela, soprattutto nel segmento sotto i 24 metri coperto dalla linea Swan.

Ricavi Netti Nuovo per area geografica

(in migliaia di Euro)	Sei mesi chiusi al 30 giugno				Variazione	
	2026	% totale	2025	% totale	2026 vs. 2025	2026 vs. 2025%
Europa	222.635	47,2%	267.099	58,8%	(44.464)	-16,6%
Americhe	129.048	27,4%	95.327	21,0%	33.721	+35,4%
APAC	73.858	15,7%	54.382	12,0%	19.476	+35,8%
MEA	45.792	9,7%	37.315	8,2%	8.477	+22,7%
Ricavi Netti Nuovo	471.333	100,0%	454.123	100,0%	17.210	+3,8%

L'Europa si conferma il mercato principale del Gruppo, con un'incidenza del 47,2% sul totale, registrando Ricavi Netti Nuovo pari a Euro 222.635 migliaia (di cui Euro 52.025 migliaia generati in Italia), in diminuzione del 16,6% rispetto al dato dell'esercizio precedente.

Le Americhe hanno generato Ricavi Netti Nuovo per Euro 129.048 migliaia, con un'incidenza del 27,4% sul totale, in crescita del 35,4% rispetto ai primi sei mesi del 2025, sostenuti da un'ulteriore penetrazione in nuovi mercati in Centro e Sud America.

L'area APAC ha registrato Ricavi Netti Nuovo pari a Euro 73.858 migliaia, con un'incidenza del 15,7% sul totale, in crescita del 35,8% rispetto ai primi sei mesi del 2025 grazie al vantaggio strutturale derivante dalla piattaforma distributiva diretta Simpson Marine che assicura un maggiore presidio della relazione con il cliente finale, oltre alla possibilità di estendere la presenza su nuovi mercati dell'area.

L'area MEA ha registrato Ricavi Netti Nuovo pari a Euro 45.792 migliaia, con un'incidenza del 9,7% sul totale, in aumento del 22,7% rispetto ai primi sei mesi del 2025.

RISULTATI OPERATIVI

(in migliaia di Euro)	Sei mesi chiusi al 30 giugno				Variazione	
	2026	% Ricavi Netti Nuovo	2025	% Ricavi Netti Nuovo	2026 vs. 2025	2026 vs. 2025%
EBIT	62.212	13,2%	59.858	13,2%	2.354	+3,9%
+ Ammortamenti e svalutazioni	21.280	4,5%	20.687	4,6%	593	+2,9%
EBITDA	83.492	17,7%	80.545	17,7%	2.947	+3,7%
+ Costi non ricorrenti	1.258	0,3%	739	0,2%	519	+70,2%
EBITDA Rettificato	84.750	18,0%	81.284	17,9%	3.466	+4,3%

L'EBITDA si attesta a Euro 83.492 migliaia, registrando un aumento del 3,7% rispetto ai primi sei mesi del 2025, con una marginalità pari al 17,7% dei Ricavi Netti Nuovo, indicativa del *pricing power*, del successo dei modelli presentati e dell'efficienza operativa del Gruppo.

Gli ammortamenti, pari a Euro 21.280 migliaia, crescono del 2,9% rispetto ai primi sei mesi del 2025, in linea con gli investimenti effettuati e con la crescita del Gruppo.

L'EBIT ammonta a Euro 62.212 migliaia, in aumento del 3,9% rispetto ai primi sei mesi del 2025, con un'incidenza del 13,2% sui Ricavi Netti Nuovo.

RISULTATO NETTO

(in migliaia di Euro)	Sei mesi chiusi al 30 giugno				Variazione	
	2026	% Ricavi Netti Nuovo	2025	% Ricavi Netti Nuovo	2026 vs. 2025	2026 vs. 2025%
EBIT	62.212	13,2%	59.858	13,2%	2.354	+3,9%
Proventi/(oneri) finanziari netti	(944)	(0,2)%	(1.949)	(0,4)%	1.005	-51,6%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	488	0,1%	(338)	(0,1)%	826	-244,4%
Risultato prima delle imposte	61.756	13,1%	57.571	12,7%	4.185	+7,3%
Imposte sul reddito	(11.056)	(2,3)%	(10.356)	(2,3)%	(700)	+6,8%
Risultato netto	50.700	10,8%	47.215	10,4%	3.485	+7,4%
Risultato di terzi ⁹	(1.572)	(0,3)%	(587)	(0,1)%	(985)	+167,8%
Risultato netto di Gruppo	49.128	10,4%	46.628	10,3%	2.500	+5,4%

Gli oneri finanziari netti sono pari a Euro 944 migliaia, in miglioramento per effetto di un maggior flusso di cassa rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente.

Il risultato ante imposte del periodo è pari a Euro 61.756 migliaia, in aumento di Euro 4.185 migliaia, rispetto ai primi sei mesi del 2025. L'incidenza percentuale sui Ricavi Netti Nuovo si attesta al 13,1%, rispetto al 12,7% nello stesso periodo del 2025.

Le imposte sul reddito, rilevate per la migliore stima da parte della direzione aziendale, sono pari a Euro 11.056 migliaia, rispetto a Euro 10.356 migliaia nei primi sei mesi del 2025. Il tax rate effettivo pari al 17,9% riflette la rilevazione di una quota del beneficio fiscale del *patent box*, quantificato con gli stessi criteri del periodo comparativo.

Il risultato netto di Gruppo del periodo è pari a Euro 49.128 migliaia, con un aumento pari ad Euro 2.500 migliaia rispetto allo stesso periodo del 2025, con un'incidenza sui ricavi in linea con le aspettative.

⁹ (Utile)/perdita.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO A FONTI E IMPIEGHI

(in migliaia di Euro)	30 giugno	31 dicembre	30 giugno	Variazione	
	2026	2025	2025	30 giugno 2026 vs. 31 dicembre 2025	30 giugno 2026 vs. 30 giugno 2025

IMPIEGHI

Capitale immobilizzato netto	401.772	404.016	371.343	(2.244)	30.429
Capitale circolante netto	86.466	99.793	86.633	(13.327)	(167)
Capitale investito netto	488.238	503.809	457.976	(15.571)	30.262

FONTI

Patrimonio netto	537.606	523.907	449.662	13.699	87.944
(Posizione finanziaria netta)	(49.368)	(20.098)	8.314	(29.270)	(57.682)
Totale fonti	488.238	503.809	457.976	(15.571)	30.262

CAPITALE IMMOBILIZZATO NETTO E INVESTIMENTI

Capitale immobilizzato netto

(in migliaia di Euro)	30 giugno	31 dicembre	30 giugno	Variazione	
	2026	2025	2025	30 giugno 2026 vs. 31 dicembre 2025	30 giugno 2026 vs. 30 giugno 2025
Avviamento	70.521	69.635	69.267	886	1.254
Altre attività immateriali	116.765	117.957	110.756	(1.192)	6.009
Immobili, impianti e macchinari	221.623	222.572	217.477	(949)	4.146
Partecipazioni e altre attività non correnti	28.065	27.963	12.678	102	15.387
Attività nette per imposte differite	5.982	7.435	9.265	(1.453)	(3.283)
Altre passività non correnti	(32.355)	(32.355)	(32.355)	-	-
Fondi non correnti relativi al personale	(3.481)	(3.773)	(3.674)	292	193
Fondi per rischi e oneri non correnti	(5.348)	(5.418)	(12.071)	70	6.723
Capitale immobilizzato netto	401.772	404.016	371.343	(2.244)	30.429

Il capitale immobilizzato netto al 30 giugno 2026 si attesta a Euro 401.772 migliaia, in diminuzione di Euro 2.244 migliaia rispetto alla chiusura del 2025 e in aumento di Euro 30.429 migliaia rispetto al 30 giugno 2025.

Investimenti

(in migliaia di Euro)	Sei mesi chiusi al 30 giugno		Variazione	
	2026	2025	2026 vs. 2025	2026 vs. 2025%
Terreni e fabbricati	1.155	752	403	+53,6%
Attrezzature industriali	4.799	1.920	2.879	+149,9%
Impianti e macchinari	1.602	761	841	+110,5%
Altri beni	1.928	4.061	(2.133)	-52,5%
Immobilizzazioni in corso	3.277	3.193	84	+2,6%
Totale variazioni immobili, impianti e macchinari	12.761	10.687	2.074	+19,4%
Concessioni, licenze marchi e diritti simili	416	253	163	+64,4%
Altre immobilizzazioni	-	-	-	-
Costi di sviluppo	2.412	2.745	(333)	-12,1%
Immobilizzazioni in corso	2.444	2.531	(87)	-3,4%
Totale variazioni attività immateriali	5.272	5.529	(257)	-4,6%
Totale investimenti a parità di perimetro di consolidamento	18.033	16.216	1.817	+11,2%
Modifiche del perimetro di consolidamento	2.237	807	1.430	+177,2%
Investimenti netti del periodo	20.270	17.023	3.247	+19,1%

A parità di perimetro di consolidamento, gli investimenti effettuati nel corso dei primi sei mesi del 2026 ammontano a Euro 18.033 migliaia, in aumento dell'11,2% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente e con un'incidenza sui Ricavi Netti Nuovo del 3,8%. Gli investimenti netti organici si riferiscono per l'87% allo sviluppo di nuovi modelli e nuove gamme di prodotto nonché all'espansione della capacità produttiva e distributiva. La voce Modifiche del perimetro di consolidamento fa riferimento all'acquisizione del ramo d'azienda da Mast Italia S.r.l.

La tabella che segue mostra la suddivisione degli investimenti per destinazione.

(in migliaia di Euro)	Sei mesi chiusi al 30 giugno		Variazione	
	2026	2025	2026 vs. 2025	2026 vs. 2025%
R&D, sviluppo prodotto e realizzazione di modelli e stampi	10.976	7.429	3.547	+47,7%
Incremento della capacità produttiva/distributiva	4.689	6.960	(2.271)	-32,6%
Investimenti industriali ricorrenti per attrezzature e impianti	1.251	1.070	181	+16,9%
Altri investimenti	1.117	757	360	+47,6%
Totale investimenti a parità di perimetro di consolidamento	18.033	16.216	1.817	+11,2%
R&D, sviluppo prodotto e realizzazione di modelli e stampi	-	-	-	-
Incremento della capacità produttiva/distributiva	2.237	807	1.430	+177,2%
Investimenti industriali ricorrenti per attrezzature e impianti	-	-	-	-
Altri investimenti	-	-	-	-
Totale modifiche al perimetro di consolidamento	2.237	807	1.430	+177,2%
R&D, sviluppo prodotto e realizzazione di modelli e stampi	10.976	7.429	3.547	+47,7%
Incremento della capacità produttiva/distributiva	6.926	7.767	(841)	-10,8%
Investimenti industriali ricorrenti per attrezzature e impianti	1.251	1.070	181	+16,9%
Altri investimenti	1.117	757	360	+47,6%
Investimenti netti del periodo	20.270	17.023	3.247	+19,1%

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

(in migliaia di Euro)	30 giugno	31 dicembre	30 giugno	Variazione	
	2026	2025	2025	30 giugno 2026 vs. 31 dicembre 2025	30 giugno 2026 vs. 30 giugno 2025
Rimanenze	181.235	178.293	186.716	2.942	(5.481)
Crediti commerciali	31.534	36.978	37.122	(5.444)	(5.588)
Attività derivanti da contratti	324.415	294.831	282.753	29.584	41.662
Debiti commerciali	(256.203)	(293.066)	(280.912)	36.863	24.709
Passività derivanti da contratti	(178.109)	(130.356)	(145.882)	(47.753)	(32.227)
Altre attività correnti	63.909	96.780	85.559	(32.871)	(21.650)
Fondi per rischi e oneri correnti	(19.125)	(17.638)	(13.836)	(1.487)	(5.289)
Altre passività correnti	(61.190)	(66.029)	(64.887)	4.839	3.697
Capitale circolante netto	86.466	99.793	86.633	(13.327)	(167)

Il capitale circolante netto al 30 giugno 2026 risulta positivo e pari a Euro 86.466 migliaia, rispetto al valore positivo di Euro 99.793 migliaia al 31 dicembre 2025 e di Euro 86.633 migliaia al 30 giugno 2025. A parità di effetto stagionalità, il capitale circolante netto si mantiene stabile pur registrando una crescita dei volumi di attività, un'espansione della rete distributiva diretta e un'estensione delle iniziative a supporto della supply chain.

(in migliaia di Euro)	30 giugno	31 dicembre	30 giugno	Variazione	
	2026	2025	2025	30 giugno 2026 vs. 31 dicembre 2025	30 giugno 2026 vs. 30 giugno 2025
Rimanenze	181.235	178.293	186.716	2.942	(5.481)
Crediti commerciali	31.534	36.978	37.122	(5.444)	(5.588)
Attività derivanti da contratti	324.415	294.831	282.753	29.584	41.662
Debiti commerciali	(256.203)	(293.066)	(280.912)	36.863	24.709
Passività derivanti da contratti	(178.109)	(130.356)	(145.882)	(47.753)	(32.227)
Capitale circolante netto commerciale	102.872	86.680	79.797	16.192	23.075

Il capitale circolante netto commerciale al 30 giugno 2026 è pari a Euro 102.872 migliaia rispetto a Euro 86.680 migliaia al 31 dicembre 2025 e a Euro 79.797 migliaia al 30 giugno 2025.

(in migliaia di Euro)	30 giugno	31 dicembre	30 giugno	Variazione	
	2026	2025	2025	30 giugno 2026 vs. 31 dicembre 2025	30 giugno 2026 vs. 30 giugno 2025
Materie prime, sussidiarie e di consumo	17.952	17.952	19.607	-	(1.655)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	126.908	109.862	124.734	17.046	2.174
Prodotti finiti	36.375	50.479	42.375	(14.104)	(6.000)
Rimanenze	181.235	178.293	186.716	2.942	(5.481)

Il saldo delle rimanenze al 30 giugno 2026 è pari a Euro 181.235 migliaia, in aumento di Euro 2.942 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025 e in diminuzione di Euro 5.481 migliaia rispetto al 30 giugno 2025.

I prodotti in corso di lavorazione e semilavorati si riferiscono a quelle commesse il cui contratto con il cliente non risulta ancora perfezionato alla chiusura del periodo. Il valore di tali rimanenze risulta in linea con quello al 30 giugno 2025 e riflette il *ramp-up* produttivo finalizzato ad accorciare le tempistiche di consegna disponibili sui modelli più richiesti, oltre che all'allocazione di slot produttivi agli hub di distribuzione diretta precedentemente contrattualizzati a distributori esterni.

Le rimanenze di prodotti finiti sono pari a Euro 36.375 migliaia al 30 giugno 2026, in diminuzione di Euro 14.104 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025. Si riferiscono a imbarcazioni usate per Euro 35.550 migliaia e

a imbarcazioni nuove in consegna per Euro 825 migliaia. Le imbarcazioni usate comprendono yacht già venduti alla data di chiusura del periodo da consegnare nei mesi successivi per un valore di Euro 17.263 migliaia, in linea con la loro valorizzazione di magazzino al 30 giugno 2026.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(in migliaia di Euro)					
	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	30 giugno 2025	Variazione	
				30 giugno 2026 vs. 31 dicembre 2025	30 giugno 2026 vs. 30 giugno 2025
A Disponibilità liquide	170.624	149.056	138.366	21.568	32.258
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-	-
C Altre attività finanziarie correnti	32.769	39.121	65.690	(6.352)	(32.921)
D Liquidità (A + B + C)	203.393	188.177	204.056	15.216	(663)
E Debito finanziario corrente	(23.302)	(29.894)	(59.145)	6.592	35.843
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	(34.136)	(34.884)	(40.483)	748	6.347
G Indebitamento finanziario corrente (E + F)	(57.438)	(64.778)	(99.628)	7.340	42.190
H Indebitamento finanziario corrente netto (G + D)	145.955	123.399	104.428	22.556	41.527
I Debito finanziario non corrente	(96.587)	(103.301)	(112.742)	6.714	16.155
J Strumenti di debito	-	-	-	-	-
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	-	-
L Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	(96.587)	(103.301)	(112.742)	6.714	16.155
M Totale indebitamento finanziario (H + L)	49.368	20.098	(8.314)	29.270	57.682

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2026 evidenzia una cassa netta pari a Euro 49.368 migliaia rispetto ad una cassa netta pari a Euro 20.098 migliaia al 31 dicembre 2025 e ad un indebitamento netto pari a Euro 8.314 migliaia al 30 giugno 2025.

L'evoluzione della posizione finanziaria netta nei primi sei mesi del 2026 evidenzia una generazione di cassa in considerazione del brillante flusso di cassa operativo pari ad Euro 96.515 migliaia parzialmente compensato da investimenti pari ad Euro 18.033 migliaia, tendenzialmente in linea rispetto al primo semestre 2025.

Le disponibilità liquide al 30 giugno 2026 sono pari a Euro 170.624 migliaia, in aumento di Euro 21.568 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025 e di Euro 32.258 migliaia rispetto al 30 giugno 2025. Al 30 giugno 2026, il Gruppo dispone di Euro 32.769 migliaia di altre attività finanziarie correnti, principalmente riconducibili ad investimenti della liquidità con una logica di ottimizzazione dei proventi ed oneri finanziari. Inoltre, il Gruppo dispone di affidamenti bancari per far fronte a esigenze di cassa pari a Euro 195.844 migliaia, di cui Euro 166.962 migliaia non utilizzati.

All'interno del debito finanziario, le passività finanziarie per leasing incluse ai sensi dell'IFRS 16 ammontano complessivamente a Euro 26.384 migliaia, di cui Euro 20.579 migliaia non correnti e Euro 5.805 migliaia correnti.

Rendiconto finanziario consolidato riclassificato

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazione
EBITDA	83.492	80.545	2.947
Imposte pagate	(4.388)	(1.972)	(2.416)
Variazione delle rimanenze	(2.942)	(60.217)	57.275
Variazione delle attività e passività derivanti da contratti nette	18.169	13.841	4.328
Variazione dei crediti commerciali e degli acconti a fornitori	15.813	(10.911)	26.724
Variazione dei debiti commerciali	(36.863)	(4.799)	(32.064)
Variazione dei fondi e delle altre attività e passività	23.234	7.075	16.159
Flusso di cassa operativo	96.515	23.562	72.953
Variazione delle attività immobilizzate (investimenti)	(18.033)	(16.216)	(1.817)
Interessi incassati	1.702	1.230	472
Altre variazioni	19	(1.106)	1.125
Free cash flow	80.203	7.470	72.733
Interessi e oneri finanziari	(2.144)	(2.625)	481
Aumento di capitale e altre variazioni di patrimonio netto	(160)	(3.403)	3.243
Variazione delle attività immobilizzate (nuovo perimetro)	(1.600)	(860)	(740)
Variazione debito finanziario netto (nuovo perimetro)	-	(99)	99
Dividendi pagati	(36.975)	(34.706)	(2.269)
Variazione fondi LT e altri flussi finanziari	(10.054)	(3.170)	(6.884)
Variazione della posizione finanziaria netta	29.270	(37.393)	66.663
Posizione finanziaria netta all'inizio del periodo	20.098	29.079	(8.981)
Posizione finanziaria netta alla fine del periodo	49.368	(8.314)	57.682

PATRIMONIO NETTO

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Capitale sociale	35.714	35.640
Riserve	445.734	375.080
Risultato di Gruppo	49.128	107.421
Patrimonio netto di Gruppo	530.576	518.141
Patrimonio netto di terzi	7.030	5.766
Patrimonio netto	537.606	523.907

Il capitale sociale della Capogruppo al 30 giugno 2026 ammonta ad Euro 35.714 migliaia, interamente versato, ed è costituito da n. 35.714.409 azioni ordinarie. Il capitale sociale risulta aumentato di n. 74.213 azioni rispetto al 31 dicembre 2025, per effetto della sottoscrizione dell'aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Option 2020.

In data 21 aprile 2020 l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Sanlorenzo aveva infatti deliberato un aumento di capitale sociale, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 8 del Codice Civile, di massimi nominali Euro 884.615, da eseguirsi entro e non oltre il 30 giugno 2029, mediante emissione di massime n. 884.615 azioni ordinarie destinate, esclusivamente ed irrevocabilmente, al servizio del Piano di Stock Option 2020. Al 30 giugno 2026, tale aumento di capitale è stato sottoscritto parzialmente per n. 793.920 azioni.

In data 24 aprile 2026, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti ha approvato una nuova autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie della Società, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile e dell'articolo 132 del TUF, revocando contestualmente la precedente autorizzazione

deliberata dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 29 aprile 2025, al fine di dotare la Società di un'unica autorizzazione assembleare.

L'autorizzazione è stata deliberata per l'acquisto, anche in più tranches, di azioni ordinarie, fino a un numero massimo di 3.565.394 azioni, corrispondente al 10% del capitale sociale, per un periodo di 12 mesi e 6 giorni a far data dalla relativa delibera autorizzativa dell'Assemblea, e pertanto fino al 30 aprile 2027. L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie è stata deliberata senza limiti temporali.

Al 30 giugno 2026, la Società deteneva n. 272.794 azioni proprie, pari allo 0,76% del capitale sociale sottoscritto e versato.

RISORSE UMANE

	30 giugno 2026		31 dicembre 2025		Variazione	
	Unità	% del totale	Unità	% del totale	2026 vs. 2025	2026 vs. 2025%
Sanlorenzo S.p.A.	741	44,6%	763	46,1%	(22)	-2,9%
Bluegame S.r.l.	70	4,2%	73	4,4%	(3)	-4,1%
I.C.Y. S.r.l.	43	2,6%	49	3,0%	(6)	-12,2%
AF Arturo Foresti S.r.l.	19	1,1%	19	1,1%	-	-
Equinoxe S.r.l.	7	0,4%	7	0,4%	-	-
Sanlorenzo Arbatax S.r.l.	6	0,4%	6	0,4%	-	-
Duerre S.r.l.	154	9,3%	153	9,2%	1	+0,7%
Sea Energy S.r.l.	80	4,8%	83	5,0%	(3)	-3,6%
Polo Nautico Viareggio S.r.l.	15	0,9%	15	0,9%	-	-
Sanlorenzo of the Americas LLC	11	0,7%	8	0,5%	3	+37,5%
Sanlorenzo Baleari SL	3	0,2%	3	0,2%	-	-
Sanlorenzo Côte d'Azur SAS	2	0,1%	1	0,1%	1	+100,0%
Sanlorenzo Monaco SAM	4	0,2%	3	0,2%	1	+33,3%
Mediterranean Yacht Management SARL	2	0,1%	2	0,1%	-	-
Gruppo Nautor Swan	435	26,2%	400	24,2%	35	+8,8%
Gruppo Simpson Marine	71	4,3%	70	4,2%	1	+1,4%
Dipendenti del Gruppo	1.663	100%	1.655	100%	8	+0,5%

Al 30 giugno 2026, il Gruppo impiegava complessivamente 1.663 dipendenti, di cui il 44,6% impiegato presso la Capogruppo, in crescita di 8 unità, ovvero dello 0,5%, rispetto al 31 dicembre 2025.

	30 giugno 2026		31 dicembre 2025		Variazione	
	Unità	% del totale	Unità	% del totale	2026 vs. 2025	2026 vs. 2025%
Dirigenti	66	4,0%	64	3,9%	2	+3,1%
Impiegati	1.009	60,7%	1.017	61,4%	(8)	-0,8%
Operai	588	35,4%	574	34,7%	14	+2,4%
Dipendenti del Gruppo	1.663	100%	1.655	100%	8	+0,5%

A livello di categorie, gli operai hanno registrato la crescita maggiore durante il periodo, con un incremento di 14 unità rispetto al 31 dicembre 2025.

	30 giugno 2026		31 dicembre 2025		Variazione	
	Unità	% del totale	Unità	% del totale	2026 vs. 2025	2026 vs. 2025%
Italia	1.175	70,7%	1.200	72,5%	(25)	-2,1%
Resto dell'Europa	405	24,4%	376	22,7%	29	+7,7%
Stati Uniti	12	0,7%	9	0,6%	3	+33,3%
APAC	71	4,2%	70	4,2%	1	+1,4%
Dipendenti del Gruppo	1.663	100%	1.655	100%	8	+0,5%

La distribuzione per area geografica vede il maggior numero dei dipendenti impiegato in Italia, pari al 70,7% del totale di Gruppo al 30 giugno 2026.

SVILUPPO RESPONSABILE

Per Sanlorenzo la sostenibilità implica uno sviluppo responsabile e la costante ricerca di un equilibrio tra l'esigenza di essere economicamente efficienti e il senso di responsabilità sociale e ambientale nel perseguimento degli obiettivi aziendali. Il Gruppo si impegna crescentemente per mitigare, fino ad eliminare, gli impatti negativi del suo operare, al contempo accrescendo quelli positivi, a beneficio di tutti i suoi stakeholder.

All'interno di tale quadro, con riferimento a quanto previsto dal D.Lgs 6 settembre 2024 n. 125, che ha attuato la Direttiva UE n. 2022/2464, il Gruppo ha adempito all'adeguamento alla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) per la rendicontazione annuale di sostenibilità, redatta in conformità agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) sul perimetro di Gruppo consolidato integralmente al 31 dicembre 2025. Nel processo di definizione dei contenuti e delle informazioni da rendicontare, sono stati presi in considerazione tutti gli attori rilevanti lungo la catena del valore, sia a monte (catena di fornitura) che a valle (principalmente gli armatori delle imbarcazioni). Per individuare i temi materiali per il Gruppo, il processo di Doppia Materialità ha permesso di individuare impatti, rischi e opportunità (IRO) rilevanti connessi alle operazioni aziendali e alla catena del valore. Nell'ambito del proprio impegno verso un approccio sempre più strutturato alla sostenibilità, il Gruppo Sanlorenzo continua ad operare tramite i suoi pilastri fondamentali, che rappresentano le vere e proprie basi per lo sviluppo responsabile del Gruppo, ed i pilastri abilitanti, che rendono attuabili i miglioramenti identificati. Con la progressiva integrazione della sostenibilità all'interno della strategia e dell'operatività aziendale, lo sviluppo responsabile è divenuto parte centrale nelle attività quotidiane di diverse figure aziendali. A livello esecutivo, la responsabilità ultima per le decisioni in materia di sostenibilità è in capo al Consiglio di Amministrazione, che delega le competenze in materia al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità. A livello operativo, a gennaio 2025 è stato nominato il Dirigente Preposto alla Sostenibilità, che ha il compito di presidiare le strategie ESG a livello di Gruppo e coordinare e collaborare con la funzione Sustainability. Continuano le attività della Sustainability Task Force, confermando il calendario degli incontri previsti per il 2026 a gennaio. I principali filoni su cui il Gruppo concentra le proprie attività in ambito ESG sono riepilogati di seguito. Per maggiori dettagli, si rimanda alla Relazione Finanziaria Annuale 2025, consultabile sul sito internet della Società (www.sanlorenzoyacht.com) nella sezione "Brand" - "Investors" - "Risultati Finanziari e Documenti".

Impegno sul prodotto

Sanlorenzo si impegna nello studio e nell'adozione di soluzioni, sia tecnologiche che tecniche, che possano ridurre gli impatti del suo prodotto sull'ambiente e sull'ecosistema marino. Costante è la ricerca dell'innovazione, sempre più orientata – attraverso investimenti in ricerca e sviluppo – allo studio di modalità a minore impatto ambientale di realizzazione e utilizzo degli yacht. La strategia di innovazione sostenibile del Gruppo si articola in due principali tipologie di iniziative.

Soluzioni per la riduzione delle emissioni generate a bordo

L'attività del Gruppo è focalizzata nello sviluppo e nell'adozione di soluzioni per la riduzione delle emissioni generate a bordo, che consentono non soltanto una maggiore sicurezza in mare, ma soprattutto una significativa riduzione delle emissioni Gas ad Effetto Serra (GHG).

Nel proseguire la strategia di sviluppo di tecnologie di propulsione a metanolo, grazie alla partnership con MAN annunciata a gennaio 2025, sarà realizzato il primo superyacht Sanlorenzo con propulsione bi-fuel a metanolo verde, che permetterà di ridurre le emissioni in navigazione fino al 70%, prevedendo il varo della prima unità entro il 2030.

L'idrogeno come sistema propulsivo rimane al centro delle attività di ricerca e sviluppo specialmente all'interno della BU Bluegame. L'esperienza acquisita con i tender foiling per la 37^a America's Cup ha permesso di trasferire la tecnologia più avanzata sul mercato di serie con il lancio del nuovo Bluegame BGF45. Primo modello della nuova gamma BGF (Bluegame Foiling), questo multiscafo foil-assisted di 45

piedi riduce i consumi fino al 30% e assicura una navigazione stabile e confortevole oltre i 30 nodi, consolidando il ruolo di pioniere tecnologico del brand.

In sinergia con le barche a vela del marchio Nautor Swan, il Gruppo è entrato in un segmento di mercato ad alto valore aggiunto, ampliando il proprio portafoglio prodotti nel settore della nautica di lusso. L'offerta del brand si sta espandendo con nuove gamme pensate per intercettare le diverse esigenze degli armatori, unendo performance velica e comfort di lusso. Tale strategia è rafforzata da nuove alleanze commerciali, come la partnership con Edmiston per la vendita degli Swan Alloy annunciata a marzo 2025, che ha già portato alla vendita della prima unità.

Introduzione e continua ricerca di materiali sostenibili ed eco-compatibili

Nel contesto dei materiali, il Gruppo ha intrapreso importanti iniziative per migliorare l'impatto delle imbarcazioni, a partire da un'analisi approfondita dell'intero ciclo di vita. È stato migliorato il calcolo completo di tutte le emissioni di Scope 3, che rappresentano le emissioni indirette legate ad esempio, a fornitori, trasporti e utilizzo dei prodotti, con l'obiettivo di definire un percorso strutturato di riduzione delle emissioni indirette, integrando criteri di sostenibilità direttamente nella progettazione e nella selezione dei materiali.

Un altro passo fondamentale è l'avvio della costruzione del primo prototipo del modello SHE, varato nel mese di luglio 2026. Il progetto si ispira alle linee iconiche dello yachting italiano degli anni Sessanta e incarna la filosofia Sanlorenzo fatta di artigianalità, attenzione al dettaglio e innovazione. Difatti SHE sarà la prima linea che introdurrà elementi compositi innovativi, come resine formulate con stirene realizzato al 100% da fonti biologiche, PET riciclato e fibre alternative a vetro e carbonio, e un sistema di propulsione ibrido IPS realizzato in collaborazione con Volvo Penta, una soluzione a doppia alimentazione che consente una navigazione silenziosa in modalità elettrica, un consumo intelligente e prestazioni sostenibili. Il Gruppo ha inoltre avviato attività di ricerca e test per l'introduzione di materiali alternativi a minore impatto ambientale. In particolare, per Bluegame sono in fase di sperimentazione pannelli naturali (lino, juta, cotone) e l'impiego di carbonio riciclato per la produzione di stampi. Oltre a ciò, è stata prevista la standardizzazione degli arredi degli equipaggi e, nel caso di Sanlorenzo Superyacht, uno studio del metodo degli elementi finiti (MEF) al fine di ridurre l'acquisto di materiali metallici da carpenteria. Inoltre, la funzione R&D sta coordinando Sanlorenzo, Bluegame e Nautor Swan per un piano di introduzione di materiali alternativi esteso a tutte le Società produttive.

Impegno sul processo produttivo

Nel pilastro Processi produttivi, è stato consolidato l'impegno nella misurazione e nella gestione degli impatti diretti e indiretti legati alle attività operative.

All'inizio del 2026, è stato aggiornato il calcolo complessivo delle emissioni di Scope 1 e 2 per tutte le società del Gruppo, ottenendo una fotografia dettagliata e aggiornata del nostro impatto ambientale. Parallelamente, sono state approfondite le metodologie e le modalità di calcolo di queste emissioni, per garantire la massima accuratezza e conformità alle best practice internazionali. Questi approfondimenti hanno permesso al Gruppo di elaborare un Piano di sostenibilità che include, tra gli altri, specifici obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra di Scope 1 e Scope 2 (market-based), impegnandosi a ridurre del 42% le emissioni entro il 2030 rispetto alla baseline 2024, pari a 9.121 tCO₂eq, definita su un perimetro omogeneo che include tutte le società controllate. Il Gruppo intende inoltre valutare, nel medio termine, l'estensione degli obiettivi alle emissioni di Scope 3, nell'ottica di definire un piano di transizione più completo lungo la catena del valore.

Un passo concreto in questa direzione è stato il totale azzeramento delle emissioni di Scope 2 market-based per le società Sanlorenzo S.p.A., Bluegame S.r.l. e Oy Nautor, grazie ad un mix di energia autoprodotta e di acquisto di Garanzie d'Origine per tutto il 2025, con l'obiettivo di supportare l'uso di energia rinnovabile.

Continua quindi il progetto di ampliamento di impianti fotovoltaici nelle sedi di Sanlorenzo, rientrando nel piano aziendale per lo sfruttamento delle superfici e dei rivestimenti dei capannoni per la produzione di energia rinnovabile.

Tra le altre leve di decarbonizzazione individuate il Gruppo continua la sua strategia di sostituzione del gasolio tradizionale utilizzato per le prove a mare delle imbarcazioni con carburanti prodotti da materie prime di origine biologica, come l'HVO.

Tali strategie verranno allargate alle altre Società nell'ottica di perseguire gli obiettivi che il Gruppo ha formalizzato e si è prefissato nel Piano di Sostenibilità.

Impegno sulla catena di fornitura

Nel pilastro Catena di fornitura, continuano i programmi di Dynamic Discounting tramite il partner Findynamic e l'ingaggio verso i nostri fornitori strategici tramite la piattaforma Open-es. Inoltre, è stato intensificato l'impegno nel costruire relazioni sempre più responsabili e trasparenti con i partner.

Nel 2025 il Gruppo ha adottato una Politica sui diritti umani, rafforzando il proprio impegno lungo la catena del valore in linea con i Principi Guida ONU, le convenzioni OIL e le Linee Guida OCSE. La politica prevede il rispetto dei diritti fondamentali, la prevenzione di discriminazione, lavoro minorile e forzato, e la tutela della libertà di associazione e contrattazione collettiva. Il coinvolgimento attivo dei fornitori in questo percorso sarà cruciale per rendere l'intera catena del valore più sostenibile, coerentemente con la visione di Sanlorenzo.

Impegno sulle persone

In ambito sociale, l'impegno verso le Persone si riflette sempre nel Contratto Integrativo Aziendale di Sanlorenzo, Bluegame e, dal 2025, Nautor Swan, che poggia su tre pilastri fondamentali: Innovazione, Sostenibilità e Inclusione. L'accordo, che ha validità dal 2023 al 2026, abbraccia i seguenti temi principali:

- la creazione di un nuovo modello di integrazione culturale innovativo;
- il programma di welfare aziendale (SLPeople.care);
- una ridefinizione dei parametri del premio di risultato basato sulla performance, ora inclusivi di ESG e incentivi per training individuali e collettivi sul safety comportamentale e culturale.

La gestione della forza lavoro è supportata da un quadro strutturato di politiche e strumenti, applicabili all'intero perimetro del Gruppo e coerenti con i principali standard internazionali in materia di diritti umani e lavoro, tra cui i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani, le Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) e le Linee Guida OCSE. In particolare, nel corso del 2025 sono state redatte e pubblicate due politiche a livello di Gruppo:

- Politica HR: definisce gli indirizzi strategici attraverso i quali il Gruppo Sanlorenzo intende gestire, sviluppare e valorizzare il proprio capitale umano.
- Politica sui diritti umani: esprime l'impegno del Gruppo nella tutela e promozione dei diritti umani, riconosciuti come universali, fondamentali e imprescindibili.

Il coinvolgimento della forza lavoro è garantito attraverso strumenti strutturati di dialogo e confronto, tra cui incontri periodici con la funzione HR e relazioni continuative con le rappresentanze sindacali. A integrazione di tali strumenti, nel 2025 è stato formalizzato un nuovo sportello di ascolto dei dipendenti, "Your HR Time", gestito da HR Business Partner e attivo con cadenza settimanale a rotazione presso tutte le sedi aziendali.

A supporto di una cultura condivisa, sono stati inoltre organizzati due momenti formativi, le Pillole di Sostenibilità, brevi incontri pensati per diffondere conoscenze e stimolare una partecipazione consapevole e attiva all'interno dell'azienda sui temi di sostenibilità.

Governance, Trasparenza e Collaborazione

A seguito della pubblicazione della rendicontazione annuale 2025, il Gruppo ha subito iniziato a lavorare sulle iniziative e progetti che porteranno a migliorare ancora la rendicontazione del 2026. Tra questi, di importanza rilevante è stato l'avvio del progetto di integrazione di una piattaforma digitale per il reporting ESG, in modo da perseguire un miglioramento continuo ed una maggiore trasparenza dei processi della sostenibilità.

Il Gruppo, riconoscendo l'importanza di una forte Governance di Sostenibilità, continua il suo percorso di coinvolgimento di tutte le società del Gruppo per favorire una cultura condivisa e diffusa e trasmettere la strategia Sanlorenzo.

Premi, collaborazioni e rating ESG

In tema di collaborazioni, il Gruppo ne vanta diverse, sia sulla tematica sociale che su quella ambientale. In particolare, si segnalano le attività svolte dalla Fondazione Sanlorenzo e il continuo supporto alla Water Revolution Foundation. Oltre a queste, si può menzionare il fatto che Sanlorenzo, dal 2022, sia socio fondatore della Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità, realtà volta all'integrazione delle tematiche di sostenibilità in tutti gli aspetti della vita della città di Venezia.

Infine, il Gruppo Sanlorenzo viene sottoposto ad assessment e valutazioni da parte delle principali agenzie di rating ESG. La situazione attuale è la seguente:

- S&P Global: è stato ottenuto un punteggio di 39/100 per il 2026, con un miglioramento di 1 punto rispetto al 2025 (punteggio CSA al 31/07/2026);
- MSCI: confermata la valutazione di A in linea con il risultato del 2025, stabile nelle top category di settore (Leisure) a 34%;
- Sustainalytics: a dicembre 2024 Sustainalytics ha rivisto i parametri di definizione settore per alcuni soggetti, spostando Sanlorenzo da Consumer Durables a Machinery. Di conseguenza, lo score è stato modificato da 8.8 (Negligible risk) a dicembre 2024 con 29.2 (Medium Risk) a giugno 2026. Il Gruppo si posiziona quindi 195° su 562 nell'industry (Machinery);
- ISS ESG: si mantiene lo score di C come per il 2025, posizionandosi nel 4° decile (top 40%) del settore (Leisure).



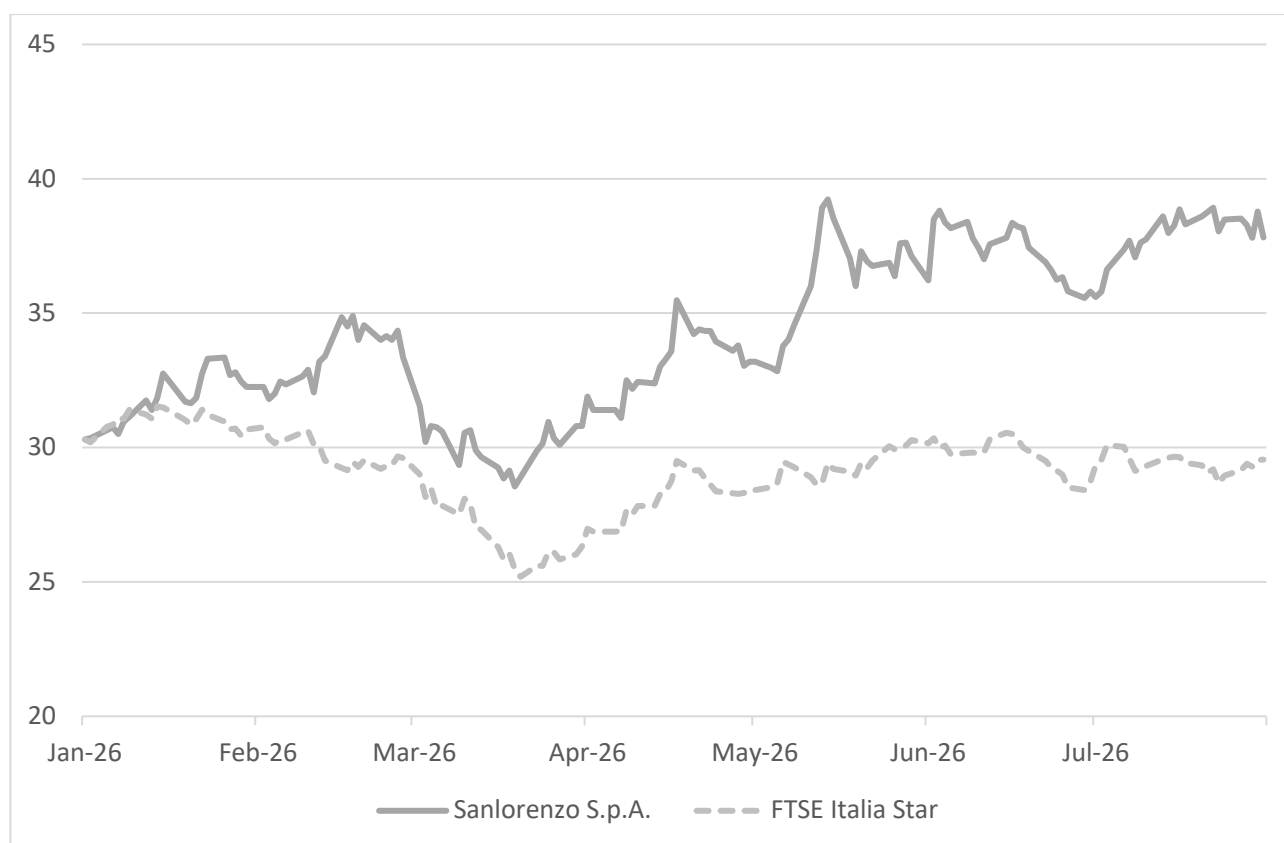
SANLORENZO IN BORSA

Andamento del titolo

In data 10 dicembre 2019 sono iniziate le negoziazioni delle azioni della Società sul segmento Euronext STAR Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., ad un prezzo iniziale di offerta pari a Euro 16,00 per azione.

La tabella e il grafico che seguono riportano l'andamento del titolo nel corso del primo semestre del 2026.

	Euro	Data
Prezzo IPO	16,00	10 dicembre 2019
Prezzo minimo di chiusura	28,55	19 marzo 2026
Prezzo massimo di chiusura	39,24	14 maggio 2026
Prezzo di chiusura	35,80	30 giugno 2026
Numero di azioni	35.714.409	30 giugno 2026
Capitalizzazione	1.278.575.842	30 giugno 2026



Al 30 giugno 2026 il prezzo di chiusura del titolo è stato pari a Euro 35,80 e la capitalizzazione di mercato Euro 1.279 milioni. Dall'inizio dell'anno, il titolo Sanlorenzo ha sovraperformato l'indice FTSE Italia STAR del 23,37%.

Composizione dell'azionariato

Le partecipazioni rilevanti nel capitale della Società, secondo quanto risulta dalle comunicazioni effettuate ai sensi dell'articolo 120 del D. Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza) e dalle altre informazioni in possesso della Società, sono dettagliate di seguito.

Azionista	N. di azioni ordinarie	Diritti di voto	% sul capitale sociale	% sui diritti di voto
Ocean S.r.l. (Massimo Perotti)	19.842.553	37.110.106	55,56%	67,56%
Holding Happy Life S.r.l. (Massimo Perotti)	1.983.552	3.932.104	5,55%	7,16%
Azioni proprie	272.794	272.794	0,76%	-
Mercato	13.615.510	13.616.510	38,12%	25,28%
TOTALE	35.714.409	54.931.514	100,0%	100,0%

Data di aggiornamento: 30 giugno 2026

In data 16 marzo 2026, Holding Happy Life S.r.l. ha conferito a Ocean S.r.l., già titolare n. 1.940.000 azioni Sanlorenzo, ulteriori n. 17.902.553 azioni Sanlorenzo, di cui n. 17.267.553 azioni a voto maggiorato e n. 635.000 prive di voto maggiorato. Per effetto del conferimento, Ocean S.r.l. è diventata titolare del 55,56% del capitale sociale di Sanlorenzo al 30 giugno 2026, corrispondente al 67,56% dei diritti di voto. Contestualmente, Holding Happy Life S.r.l. è diventata socio di controllo di Ocean S.r.l., detenendone una partecipazione pari al 90,22% del capitale sociale.

Alla luce di quanto sopra, al 30 giugno 2026, il numero totale delle azioni ordinarie con voto maggiorato, pari a 19.217.105 azioni, risulta invariato rispetto al 31 dicembre 2025.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI IL GRUPPO È ESPOSTO

L'attività del Gruppo è esposta ad una serie di rischi e incertezze suscettibili di influenzarne la situazione patrimoniale-finanziaria, il risultato economico ed i flussi finanziari, sinteticamente presentati di seguito. Tenuto conto del contesto geopolitico e macroeconomico attuale, il Gruppo ha effettuato le opportune valutazioni e, alla data di redazione della presente informativa semestrale, non si segnalano aggiornamenti rilevanti rispetto alle valutazioni già espresse nella Relazione finanziaria Annuale al 31 dicembre 2025, a cui si rimanda per maggiori dettagli riguardo ai rischi cui il Gruppo è esposto.

Rischi di mercato e operativi

Il Gruppo è esposto a rischi legati al contesto macroeconomico generale o specifico del settore in cui il Gruppo opera, a rischi operativi connessi ai rapporti con i fornitori, gli appaltatori e i brand representative, a incertezze legate a eventi straordinari che possano determinare interruzioni dell'attività degli stabilimenti produttivi, nonché a rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo di riferimento.

Rischi finanziari

Il Gruppo è esposto al rischio di credito, derivante dalle operazioni commerciali, al rischio di liquidità e a rischi connessi al contenzioso e agli accertamenti fiscali. Inoltre, il Gruppo è esposto all'oscillazione dei tassi di interesse sui propri strumenti di debito a tasso variabile e all'oscillazione dei tassi di cambio, prevalentemente sulle vendite di yacht in Dollari statunitensi, e ricorre a operazioni di copertura di tali esposizioni tramite strumenti finanziari derivati.

Rischi climatici

Il Gruppo è esposto a potenziali rischi climatici e attua una serie di misure che permettono di considerare strategicamente e preventivamente tali rischi; vengono monitorate regolarmente le evoluzioni normative nazionali e internazionali per poter rispondere tempestivamente alle nuove richieste legislative e adeguare costantemente la propria offerta di prodotti alle richieste ed esigenze della propria clientela.

RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha adottato la “Procedura per le operazioni con parti correlate”, aggiornata da ultimo con delibera assunta in data 14 marzo 2024, in ottemperanza al “Regolamento operazioni con parti correlate” approvato da Consob con delibera n. 22144 del 22 dicembre 2021.

La suddetta procedura è consultabile sul sito internet della Società (www.sanlorenzoyacht.com) nella sezione “Corporate Governance”.

Si precisa che le operazioni con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

La Società, nelle Note illustrative al Bilancio consolidato semestrale abbreviato fornisce le informazioni richieste ai sensi dell’articolo 154-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (Testo Unico della Finanza – TUF) così come indicato dal regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010.

OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite nella Comunicazione stessa.

ALTRE INFORMAZIONI

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, in considerazione del fatto che non opera la presunzione di cui all’articolo 2497-sexies del Codice Civile.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DEL PERIODO

Variazione dell'assetto partecipativo tramite Ocean

In data 16 marzo 2026, il socio di maggioranza Holding Happy Life ("HHL"), interamente riferibile alla famiglia Perotti e controllata dal Cav. Lav. Massimo Perotti, ha conferito in Ocean S.r.l. ("Ocean"), già titolare del 5,441% del capitale sociale di Sanlorenzo (n. 1.940.000 azioni Sanlorenzo), oltre la metà del capitale sociale di Sanlorenzo (n. 17.902.553 azioni Sanlorenzo, di cui n. 17.267.553 a voto maggiorato e n. 635.000 prive di voto maggiorato). Per effetto del conferimento, Ocean diventa titolare del 55,653% del capitale sociale di Sanlorenzo, pari al 67,631% dei diritti di voto in Sanlorenzo (n. 19.842.553 azioni Sanlorenzo, di cui n. 17.267.553 azioni a voto maggiorato). HHL diventa così socia di controllo di Ocean con una quota di partecipazione pari al 90,223% del capitale sociale. HHL controlla dunque complessivamente il 61,118% del capitale sociale e il 74,734% dei diritti di voto di Sanlorenzo, direttamente ed indirettamente, in quanto continua a detenere direttamente il restante n. 1.948.552 azioni Sanlorenzo a voto maggiorato pari al 5,465% del capitale sociale.

Non vi è alcuna modifica del titolare ultimo del controllo di Sanlorenzo, che rimane il Cav. Lav. Massimo Perotti, che continuerà quindi a essere il soggetto posto in posizione di controllo su Sanlorenzo.

Acquisto di un ramo d'azienda da Mast Italia S.r.l.

In data 1° aprile 2026, Sanlorenzo S.p.A. ha acquisito un ramo d'azienda da Mast Italia S.r.l., comprendente principalmente un capannone situato a Viareggio in prossimità dei cantieri della Società, oltre a impianti e attrezzature e una partecipazione dell'1,26% nella società Polo Nautico Viareggio S.r.l., per un importo totale di circa Euro 2,1 milioni. Per effetto della suddetta operazione la partecipazione detenuta da Sanlorenzo in Polo Nautico è attualmente pari al 54,26%.

Tali acquisizioni hanno consentito di aumentare la capacità produttiva a servizio della Divisione Yacht, consolidando la presenza di Sanlorenzo all'interno del complesso del Polo Nautico Viareggio S.r.l., società quest'ultima originariamente costituita nella forma giuridica della società consortile a responsabilità limitata di cui ha mantenuto la mission continuando a fornire servizi prevalentemente verso i propri soci.

Approvazione progetto di fusione per incorporazione di PN Sviluppo S.r.l. in Bluegame S.r.l.

In data 15 aprile 2026, i Consigli di Amministrazione di PN Sviluppo S.r.l. e Bluegame S.r.l. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di PN Sviluppo S.r.l. in Bluegame S.r.l. con efficacia contabile e fiscale retroattiva al 1° gennaio 2026, con l'obiettivo di semplificare e razionalizzare la struttura. In data 29 aprile 2026 le Assemblee dei Soci di entrambe le società hanno deliberato in merito alla predetta fusione per incorporazione, a cui ha fatto seguito l'atto di fusione in data 10 giugno 2026.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti

In data 24 aprile 2026, si è tenuta, in prima convocazione, l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti di Sanlorenzo S.p.A., che ha assunto le seguenti principali delibere.

In sede ordinaria, l'Assemblea degli Azionisti ha:

- approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 e la proposta di destinazione dell'utile che prevedeva, tra gli altri, la distribuzione di un dividendo pari a Euro 1,05 per azione, con pagamento a partire dal 20 maggio 2026;
- approvato la "Prima sezione" della Relazione sulla Remunerazione, relativa alla politica in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche, e ha espresso parere favorevole sulla "Seconda sezione" della stessa;

- approvato il “Piano di Performance Shares 2026”;
- approvato il “Secondo Piano Simpson Marine”;
- revocato l’autorizzazione all’acquisto di azioni proprie deliberata dall’Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2025 e approvato l’autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di azioni proprie.

All’Assemblea sono stati altresì presentati il Bilancio Consolidato e la Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità per l’esercizio 2025, contenuta nella relazione sulla gestione della Relazione Finanziaria Annuale 2025.

Sanlorenzo annuncia la firma di una partnership strategica con BYD Energy Storage

In data 29 giugno 2026, Sanlorenzo ha annunciato la firma di una partnership strategica con BYD Energy Storage, leader globale nelle tecnologie di accumulo energetico, per accelerare lo sviluppo di soluzioni di yachting sostenibile di nuova generazione. La partnership avvia una collaborazione strategica di lungo periodo, con un programma continuativo di ricerca e sviluppo dedicato a valutare come le tecnologie avanzate di accumulo di energia possano favorire una nuova generazione di yacht più silenziosi, a minore impatto e gestiti in modo più intelligente. La collaborazione vede BYD Energy Storage come Technology Supplier e Official Battery Supplier di Sanlorenzo, rafforzando il percorso Road to 2030 e confermando la volontà dell’azienda di guidare l’innovazione sostenibile nel settore della nautica di lusso.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il Gruppo Sanlorenzo chiude il primo semestre 2026 confermando la resilienza del proprio modello di business e la capacità di proseguire lungo un percorso di crescita sostenibile, preservando la qualità della profittabilità e mantenendo disciplina nell'allocazione del capitale, anche in un contesto macroeconomico e geopolitico complesso. I Ricavi Netti Nuovo si attestano a Euro 471,3 milioni, in crescita del 3,8% rispetto al primo semestre 2025. L'EBITDA è pari a Euro 83,5 milioni (+3,7%), con un margine sostanzialmente stabile al 17,7%, mentre il Risultato Netto di Gruppo raggiunge Euro 49,1 milioni (+5,4%), con un'incidenza del 10,4% sui Ricavi Netti Nuovo. La Posizione Finanziaria Netta è positiva per Euro 49,4 milioni al 30 giugno 2026, a conferma della solidità finanziaria del Gruppo.

Il perdurante slancio commerciale è testimoniato dalla Raccolta Ordini, pari a Euro 496,4 milioni nel primo semestre 2026, in crescita del 18,3% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Il secondo trimestre registra una crescita del 13,1% rispetto al Q2 2025, portando a otto il numero di trimestri consecutivi di incremento della Raccolta Ordini su base annua. Il Backlog Lordo al 30 giugno 2026 è pari a circa Euro 1.499 milioni ed è già venduto per l'89% a clienti finali. Di tale importo, Euro 832 milioni sono riferiti all'esercizio 2026, pari all'83% del punto medio della Guidance sui Ricavi Netti Nuovo, mentre Euro 667 milioni riguardano gli esercizi successivi. Il Backlog Netto, pari a circa Euro 1.028 milioni, continua pertanto a garantire un'elevata visibilità sui ricavi futuri e una pianificazione ordinata degli slot produttivi, mantenendosi al di sopra dei livelli pre-Covid.

A livello geografico, la crescita risulta sostenuta da tre delle quattro principali aree del Gruppo. Le Americhe registrano Ricavi Netti Nuovo pari a Euro 129,0 milioni, in crescita del 35,4%, tornando a rappresentare il 27,4% del mix. L'area APAC cresce del 35,8% a Euro 73,9 milioni, mentre l'area MEA aumenta del 22,7% a Euro 45,8 milioni. L'Europa, pur confrontandosi con la base particolarmente elevata del primo semestre 2025, registra una flessione del 16,6% a Euro 222,6 milioni e si conferma il principale mercato del Gruppo, con un'incidenza del 47,2% sui Ricavi Netti Nuovo. La maggiore diversificazione del mix geografico conferma la capacità del Gruppo di cogliere opportunità di crescita sia nei mercati storici sia nelle aree ancora caratterizzate da una minore penetrazione dello yachting presso la popolazione UHNWI.

A livello di divisione, la performance più significativa è registrata dalla Divisione Superyacht, che cresce del 12,4% a Euro 154,1 milioni, confermando la particolare resilienza della domanda per le unità di maggiori dimensioni. La Divisione Yacht registra Ricavi Netti Nuovo pari a Euro 232,8 milioni, in crescita del 3,1%, mentre Bluegame si mantiene sostanzialmente stabile a Euro 43,6 milioni. La Divisione Nautor Swan contribuisce per Euro 40,9 milioni, rispetto a Euro 47,5 milioni nel primo semestre 2025, proseguendo al contempo nel percorso di integrazione, sviluppo prodotto e rafforzamento commerciale previsto dal Business Plan.

Sul fronte strategico, prosegue l'esecuzione del Business Plan 2026–2028 “Tomorrow’s Timeless”, fondato su crescita controllata, valore rispetto ai volumi e preservazione dell'esclusività dei brand. Lo sviluppo di nuovi prodotti nelle divisioni a motore e a vela, il continuo miglioramento dell'efficienza operativa e il rafforzamento della rete distributiva diretta costituiscono i principali driver della crescita futura. In particolare, la piattaforma distributiva in APAC guidata da Simpson Marine, Sanlorenzo of the Americas ed il network Sanlorenzo MED continuano a rappresentare un vantaggio strategico, sia in termini di qualità dell'esperienza offerta al cliente finale sia di maggiore controllo delle attività commerciali e di post-vendita. Alla luce dei risultati del primo semestre, del positivo andamento della Raccolta Ordini e dell'elevata copertura assicurata dal portafoglio ordini, il Gruppo conferma la Guidance 2026, che prevede Ricavi Netti Nuovo compresi tra Euro 980 milioni ed Euro 1.020 milioni, EBITDA tra Euro 180 milioni ed Euro 192 milioni, EBIT tra Euro 140 milioni ed Euro 147 milioni e Risultato Netto di Gruppo tra Euro 108 milioni ed Euro 114 milioni. Restano inoltre confermati gli obiettivi del Business Plan al 2028, che prevedono una crescita dei Ricavi Netti Nuovo pari a un CAGR almeno del 6%, un EBITDA Margin almeno pari al 19,0% e un Margine EBIT almeno pari al 14,5%. Si evidenzia che tali obiettivi sono stati definiti sulla base di uno scenario di crescita organica e non includono l'eventuale contributo derivante da operazioni di crescita esterna, che il Gruppo continua a valutare con disciplina e selettività e che rappresentano pertanto un potenziale upside rispetto agli obiettivi comunicati.

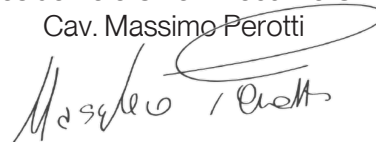
Più in generale, il Gruppo continua a beneficiare del vantaggio competitivo derivante dal proprio modello di business: posizionamento high-end, scarsità dei volumi, unicità del prodotto realizzato su misura, distribuzione selettiva e forte legame con il mondo del design e dell'innovazione sostenibile. L'unione dei marchi Sanlorenzo, Bluegame e Nautor Swan, ciascuno con una propria identità esclusiva e non sovrapponibile, consolida la creazione di un polo della nautica unico nel panorama internazionale e sostiene la capacità del Gruppo di proseguire nel lungo periodo lungo la propria traiettoria di crescita.

Guidance per l'esercizio 2026 e Outlook 2028

(Dati in Euro milioni e %)	2025 Consuntivo	Guidance 2026	Outlook 2028
Ricavi Netti Nuovo	960,4	980-1.020	CAGR $\geq 6\%$
EBITDA	180,6	180-192	
Margine EBITDA	18,8%	18,4%-18,8%	$\geq 19,0\%$
EBIT	139,9	140-147	
Margine EBIT	14,6%	14,2%-14,4%	$\geq 14,5\%$
Risultato netto di Gruppo	107,4	108-114	
Capex	48,2	50-55	5,0%-5,5% dei Ricavi Netti Nuovo

Ameglia, 3 settembre 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Chief Executive Officer
Cav. Massimo Perotti





BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2026

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE- FINANZIARIA CONSOLIDATA

(in migliaia di Euro)	Note	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
ATTIVITÀ			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	17	221.623	222.572
Avviamento	18	70.521	69.635
Altre attività immateriali	19	116.765	117.957
Partecipazioni e altre attività non correnti	20, 37, 38	28.065	27.963
<i>di cui partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto</i>		13.148	12.693
Attività nette per imposte differite	15	5.982	7.435
Totale attività non correnti		442.956	445.562
Attività correnti			
Rimanenze	21	181.235	178.293
Attività derivanti da contratti	22	324.415	294.831
Altre attività finanziarie inclusi strumenti derivati	26	32.769	39.121
Crediti commerciali	23	31.534	36.978
Altre attività correnti	24	63.909	96.780
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	25	170.624	149.056
Totale attività correnti		804.486	795.059
TOTALE ATTIVITÀ		1.247.442	1.240.621

(in migliaia di Euro)	Note	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
-----------------------	------	----------------	------------------

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

PATRIMONIO NETTO

Capitale	27	35.714	35.640
Riserva sovrapprezzo azioni	27	105.406	104.181
Altre riserve	27	340.328	270.899
Utile/(perdita) del periodo		49.128	107.421
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della controllante		530.576	518.141
Patrimonio di terzi	27	7.030	5.766
TOTALE PATRIMONIO NETTO		537.606	523.907

Passività non correnti

Passività finanziarie non correnti	28	96.587	103.301
Altre passività non correnti	31	32.355	32.355
Fondi non correnti relativi al personale	32	3.481	3.773
Fondi per rischi e oneri non correnti	33	5.348	5.418
Totale passività non correnti		137.771	144.847

Passività correnti

Passività finanziarie correnti inclusi strumenti derivati	28	57.438	64.778
Fondi per rischi e oneri correnti	33	19.125	17.638
Debiti commerciali	29	256.203	293.066
Passività derivanti da contratti	22	178.109	130.356
Altre passività correnti	30	56.423	61.335
Debiti tributari per altre imposte	15	2.449	2.696
Passività nette per imposte sul reddito	15	2.318	1.998
Totale passività correnti		572.065	571.867

TOTALE PASSIVITÀ		709.836	716.714
-------------------------	--	----------------	----------------

TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		1.247.442	1.240.621
--	--	------------------	------------------

PROSPETTO DELL'UTILE/(PERDITA) E DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(in migliaia di Euro)	Note	30 giugno 2026	30 giugno 2025
Ricavi	9	553.528	512.302
Costi di commercializzazione	9	(50.900)	(36.803)
Ricavi netti		502.628	475.499
Altri proventi	10	12.711	11.741
TOTALE RICAVI E PROVENTI NETTI		515.339	487.240
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	11	1.752	1.690
Costi per consumi di materie prime, materiali di consumo e prodotti finiti	11	(146.039)	(172.596)
Costi per lavorazioni esterne	11	(171.851)	(169.129)
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	11, 21	19.721	57.246
Altri costi per servizi	11	(55.478)	(53.154)
Costi del lavoro	11	(60.201)	(58.793)
Altri costi operativi	11	(10.738)	(5.230)
Stanziamenti a fondi per rischi e oneri	11, 33	(9.013)	(6.729)
Totale costi operativi		(431.847)	(406.695)
RISULTATO OPERATIVO PRIMA DEGLI AMMORTAMENTI		83.492	80.545
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	12, 17, 19	(21.280)	(20.687)
RISULTATO OPERATIVO		62.212	59.858
Proventi finanziari	13	1.915	1.320
Oneri finanziari	13	(2.859)	(3.269)
Proventi/(oneri) finanziari netti		(944)	(1.949)
Proventi/(oneri) da partecipazioni	14	481	(465)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	14	7	127
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		61.756	57.571
Imposte sul reddito	15	(11.056)	(10.356)
UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO		50.700	47.215
Attribuibile a:			
Azionisti della capogruppo		49.128	46.628
Azionisti di minoranza		1.572	587

(in migliaia di Euro)

30 giugno 2026 30 giugno 2025

ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno
successivamente riclassificate nel risultato netto

Variazione attuariale fondi per benefici ai dipendenti	(44)	(72)
Imposte sul reddito riferite alla variazione attuariale fondi per benefici ai dipendenti	12	20
Totale	(32)	(52)

Altre componenti di conto economico complessivo che saranno
successivamente riclassificate nel risultato netto

Variazioni della riserva di cash flow hedge	(1.181)	4.785
Imposte sul reddito riferite alle variazioni della riserva di cash flow hedge	283	(1.148)
Variazioni della riserva di traduzione	160	55
Totale	(738)	3.692

Totale altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio, al netto dell'effetto fiscale	(770)	3.640
--	--------------	--------------

RISULTATO NETTO COMPLESSIVO DEL PERIODO	49.930	50.855
--	---------------	---------------

Attribuibile a:

Azionisti della capogruppo	48.358	50.268
Azionisti di minoranza	1.572	587

(in Euro)	30 giugno 2026	30 giugno 2025
Utile dell'esercizio attribuibile agli azionisti della Capogruppo	49.127.719	46.628.267
Numero medio delle azioni ai fini dell'utile per azione base	35.383.753	35.015.268
Utile per azione base	1,39	1,33

(in Euro)	30 giugno 2026	30 giugno 2025
Utile dell'esercizio attribuibile agli azionisti della Capogruppo	49.127.719	46.628.267
Numero medio delle azioni ai fini dell'utile per azione diluito	35.669.110	35.482.669
Utile per azione diluito	1,38	1,31

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(in migliaia di Euro)	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Risultato del periodo	Totale Patrimonio Netto di Gruppo	Totale Patrimonio Netto di Terzi	Totale Patrimonio Netto
Valore al 31 dicembre 2024	35.542	102.569	194.911	103.121	436.143	4.617	440.760
Destinazione utile di esercizio	-	-	103.121	(103.121)	-	-	-
Dividendi distribuiti	-	-	(34.706)	-	(34.706)	-	(34.706)
Vendita/(Acquisto) azioni proprie	-	-	(11.110)	-	(11.110)	-	(11.110)
Esercizio di stock option	64	1.045	(95)	-	1.014	-	1.014
Altre variazioni	-	-	3.163	-	3.163	(314)	2.849
Risultato del periodo	-	-	-	46.628	46.628	587	47.215
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	3.640	-	3.640	-	3.640
Valore al 30 giugno 2025	35.606	103.614	258.924	46.628	444.772	4.890	449.662
Valore al 31 dicembre 2025	35.640	104.181	270.899	107.421	518.141	5.766	523.907
Destinazione utile di esercizio	-	-	107.421	(107.421)	-	-	-
Dividendi distribuiti	-	-	(36.975)	-	(36.975)	-	(36.975)
Acquisto azioni proprie	-	-	(238)	-	(238)	-	(238)
Esercizio di stock option	74	1.225	(112)	-	1.187	-	1.187
Altre variazioni	-	-	103	-	103	(308)	(205)
Risultato del periodo	-	-	-	49.128	49.128	1.572	50.700
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	(770)	-	(770)	-	(770)
Valore al 30 giugno 2026	35.714	105.406	340.328	49.128	530.576	7.030	537.606

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in migliaia di Euro)	Note	30 giugno 2026	30 giugno 2025
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA			
Utile del periodo		50.700	47.215
Rettifiche per:			
Ammortamento immobili, impianti e macchinari	12, 17	14.957	14.736
Ammortamento attività immateriali	12, 19	6.323	5.951
Svalutazioni di attività immateriali	18, 19	-	-
Rettifiche di valore di attività finanziarie (altre partecipazioni)	14	(488)	338
Oneri/(Proventi) finanziari netti	13	944	1.949
Utili dalla vendita di immobili, impianti e macchinari	17	-	-
Perdita per riduzione di valore dei crediti commerciali	23	-	-
Imposte sul reddito	15	11.056	10.356
Variazioni di:			
Rimanenze	21	(2.942)	(60.217)
Attività derivanti da contratti	22	(29.584)	(18.107)
Crediti commerciali	23	5.444	(10.133)
Altre attività correnti	24	32.478	7.762
Debiti commerciali	29	(36.863)	(4.799)
Passività derivanti da contratti	22	47.753	31.948
Altre passività correnti	30	(10.054)	(3.170)
Fondi rischi ed oneri e fondi relativi al personale	32, 33	1.125	(1.465)
Disponibilità liquide generate/(assorbite) dall'attività operativa		90.849	22.364
Imposte sul reddito pagate	15	(4.388)	(1.972)
Disponibilità liquide nette generate/(assorbite) dall'attività operativa		86.461	20.392
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO			
Interessi incassati	13	1.702	1.230
Incassi dalla vendita di immobili, impianti e macchinari	17	19	60
Incassi dalla dismissione di attività immateriali	19	-	-
Variazione delle altre partecipazioni e delle altre attività non correnti	20, 37, 38	-	-
Acquisto di società controllate, collegate o di rami d'azienda	17, 19, 20	(1.600)	(512)
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	17	(12.761)	(10.687)
Acquisto di attività immateriali	19	(5.272)	(5.529)
Disponibilità liquide nette generate/(assorbite) dall'attività di investimento		(17.912)	(15.438)
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO			
Interessi e oneri finanziari pagati	13	(2.144)	(2.625)
Incassi derivanti dall'emissione di quote societarie	27	1.299	1.109
Incassi derivanti da finanziamenti / anticipi bancari	28	23.374	84.491
Rimborsi di finanziamenti / anticipi bancari	28	(35.316)	(26.085)
Variazioni di altre attività e passività finanziarie inclusi strumenti derivati	26, 28, 34	6.413	(20.866)
Accensione di debiti per leasing finanziari	28	1.764	4.867
Rimborso di debiti per leasing finanziari	28	(3.937)	(3.908)
Accollo di nuovi finanziamenti	28	-	-
Altre variazioni di patrimonio netto	27	(1.221)	6.598
Vendita/(Acquisto) di azioni proprie	27	(238)	(11.110)
Dividendi pagati	27	(36.975)	(34.706)
Disponibilità liquide nette generate/(assorbite) dall'attività di finanziamento		(46.981)	(2.235)

(in migliaia di Euro)	Note	30 giugno 2026	30 giugno 2025
VARIAZIONE NETTA DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI		21.568	2.719
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo		149.056	135.647
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO		170.624	138.366



NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

CRITERI DI PREDISPOSIZIONE

1. Entità che redige il bilancio

Sanlorenzo S.p.A. (la "Società") ha sede in Italia. L'indirizzo della sede legale della Società è via Armezzone 3, Ameglia, in provincia di La Spezia. Il bilancio consolidato comprende i bilanci della Società e delle sue controllate (unitamente, il "Gruppo").

Il Gruppo è attivo nella progettazione, produzione e commercializzazione di imbarcazioni e navi da diporto in vetroresina, acciaio e alluminio, e altri materiali, nella manutenzione di imbarcazioni e unità navali in genere, nonché nei servizi collegati a tali attività.

2. Criteri di redazione

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 è stato redatto in osservanza di quanto previsto dall'articolo 154-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza – TUF) e successive modifiche e integrazioni e in conformità allo IAS 34 – Bilanci Intermedi.

Esso non comprende tutte le informazioni richieste per un insieme completo di bilanci conformi agli IFRS e deve essere letto congiuntamente al bilancio consolidato annuale del Gruppo al 31 dicembre 2025 ("ultimo bilancio annuale"), pubblicato sul sito della Società (www.sanlorenzoyacht.com, sezione "Investors/Risultati e documenti finanziari"). Sono state pertanto inserite note esplicative selezionate per spiegare eventi e operazioni che sono significativi per la comprensione delle variazioni della situazione finanziaria e dell'andamento del Gruppo rispetto all'ultimo bilancio annuale.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), omologati dall'Unione Europea, includendo tra questi anche tutti i Principi Contabili Internazionali oggetto di interpretazione (International Financial Reporting Standards - IFRS) e le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC) e del precedente Standing Interpretations Committee (SIC). I principi e i criteri contabili adottati per la predisposizione del presente bilancio sono conformi a quelli utilizzati per la redazione dell'ultimo bilancio annuale, cui si deve fare riferimento per maggiori dettagli.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato predisposto sulla base delle situazioni contabili della Capogruppo e delle società da essa controllate, opportunamente rettificata per renderli conformi agli IFRS.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato include il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, il prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato, il rendiconto finanziario consolidato e il prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato per il periodo intercorso dal 1° gennaio al 30 giugno 2026.

Il Gruppo ha scelto, tra le diverse opzioni consentite dallo IAS 1, di presentare le poste patrimoniali secondo la distinzione delle attività e passività tra correnti e non correnti e il conto economico classificando i costi per natura. Il rendiconto finanziario è stato invece predisposto utilizzando il metodo indiretto.

Sulla base di quanto disposto dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con le parti correlate, non essendo significativi ai fini della comprensione della posizione finanziaria e patrimoniale, del risultato economico e dei flussi finanziari dell'impresa e/o del gruppo, non sono indicati per singole voci ma sono evidenziati nell'apposito schema riportato alla nota 42 "Parti correlate".

3. Moneta funzionale e di presentazione

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è presentato in Euro, moneta funzionale della Capogruppo. Ove non indicato diversamente, tutti gli importi espressi in Euro sono stati arrotondati alle migliaia.

4. Criteri di valutazione

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato predisposto applicando il metodo del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati che sono stati rilevati al Fair Value come richiesto dallo IFRS 9 –Strumenti finanziari e delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto. In merito al presupposto della continuità aziendale, gli Amministratori hanno valutato che non sussistono significative incertezze (come definite dal paragrafo 25 del Principio IAS 1) e hanno redatto il presente bilancio sulla base di tale presupposto.

5. Uso di stime e di valutazioni

La predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato richiede, da parte degli Amministratori, l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su complesse e soggettive valutazioni e stime tratte dall'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la situazione patrimoniale-finanziaria, il prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo e il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita.

Tenuto conto del contesto geopolitico e macroeconomico attuale, tali valutazioni e assunzioni sono state riesaminate alla luce delle informazioni attualmente disponibili e, alla data di redazione della presente informativa semestrale, non si rilevano modifiche significative rispetto a quanto già considerato nella relazione finanziaria annuale 2025, a cui si rimanda per la descrizione delle principali aree che richiedono l'utilizzo di stime e valutazioni.

Di seguito sono riepilogate le voci maggiormente influenzate dalle valutazioni e stime degli Amministratori e per le quali un cambiamento nelle circostanze sottostanti le assunzioni applicate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio intermedio.

Valutazioni

Le decisioni prese dalla direzione aziendale che hanno gli effetti più significativi sugli importi rilevati nel bilancio sono relative a:

- contabilizzazione dei ricavi: stabilire se i ricavi da contratti devono essere rilevati in un determinato momento o nel corso del tempo;
- partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto: stabilire se il Gruppo esercita un'influenza notevole su una partecipata ed esprimere gli impatti in bilancio derivanti dalla loro valutazione;
- consolidamento: stabilire se il Gruppo ha un controllo de facto sulle entità oggetto di investimento.

Diversi principi contabili ed alcuni obblighi di informativa richiedono al Gruppo la valutazione del Fair Value delle attività e delle passività finanziarie e non finanziarie.

Nella valutazione del Fair Value di un'attività o una passività, il Gruppo si avvale per quanto possibile di dati di mercato osservabili. I Fair Value sono distinti in vari livelli gerarchici in base ai dati di input utilizzati nelle tecniche di valutazione, come illustrato di seguito:

- Livello 1: prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per attività o passività identiche;
- Livello 2: dati di input diversi dai prezzi quotati di cui al Livello 1 che sono osservabili per l'attività o la passività, sia direttamente (prezzi), sia indirettamente (derivati dai prezzi);
- Livello 3: dati di input relativi all'attività o alla passività che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Ipotesi e incertezze nelle stime

Le informazioni su ipotesi e incertezze nelle stime aventi un significativo rischio di causare variazioni rilevanti al valore contabile delle attività e delle passività nel bilancio dell'esercizio successivo sono relative a:

- contabilizzazione dei ricavi;
- valutazione delle obbligazioni a benefici definiti: principali ipotesi attuariali;
- rilevazione delle attività per imposte differite: disponibilità di utili imponibili futuri a fronte dei quali possono essere utilizzate le differenze temporanee deducibili e le perdite per imposte portate a nuovo;
- impairment test di attività immateriali e avviamento: principali ipotesi per la determinazione dei valori recuperabili e possibilità di recupero dei costi di sviluppo;
- rilevazione e valutazione di fondi e passività potenziali: ipotesi principali sulla probabilità e sulla misura di un'uscita di risorse;
- valutazione del fondo svalutazione per le perdite attese su crediti commerciali e attività derivanti da contratti: ipotesi principali nella determinazione delle "Expected Credit Losses".

6. Riferimenti ai principi contabili applicati

Nella predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione dell'ultimo bilancio annuale, al quale si fa riferimento per una loro puntuale illustrazione, ad eccezione di quanto di seguito esposto relativamente ad emendamenti e interpretazioni ai principi contabili applicabili con effetto dal 1° gennaio 2026, che tuttavia non hanno comportato effetti significativi sulla Relazione Finanziaria Semestrale consolidata.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2026

Principio contabile di riferimento	Decorrenza efficacia
Modifiche alla classificazione e misurazione degli strumenti finanziari (Modifiche all'IFRS 9 Strumenti finanziari e all'IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative)	1° gennaio 2026
Contratti relativi a energia elettrica dipendente da fonti naturali (Modifiche a IFRS 9 Strumenti finanziari e IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative)	1° gennaio 2026

Le modifiche sopra riportate, emanate dallo IASB e entrate in vigore al 1° gennaio 2026, non hanno avuto alcun impatto sul bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS e IFRIC pubblicati, ma non ancora adottati in via anticipata e per i quali la valutazione degli eventuali impatti è in corso

Principio contabile di riferimento	Decorrenza efficacia
IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements	1° gennaio 2027
IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures	1° gennaio 2027

Il Gruppo sta attualmente valutando l'effetto di questi nuovi principi contabili e delle modifiche.

L'IFRS 18 *Presentazione e informativa di bilancio*, che è stato emesso dallo IASB ad aprile 2024, ed omologato dall'UE il 16 febbraio 2026 tramite la pubblicazione del Regolamento (UE) 2026/338, sostituisce lo IAS 1 e comporterà notevoli modifiche conseguenti agli IFRS Accounting Standards, tra cui IAS 8 *Basis of Preparation of Financial Statements* (rinominato da *Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori*). Sebbene l'IFRS 18 non avrà effetto sulla rilevazione e valutazione di voci del

bilancio consolidato, si prevede che avrà un effetto significativo sulla presentazione di determinate voci e connessa informativa. Questi cambiamenti includono la categorizzazione dei totali parziali nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, l'aggregazione/disaggregazione ed etichettatura delle informazioni e l'informativa sugli indici di misurazione della performance. L'IFRS 18 entrerà in vigore a partire dagli esercizi con inizio dal 1° gennaio 2027, con applicazione retroattiva come previsto dal principio stesso.

7. Settori operativi

Ai fini dell'informativa settoriale predisposta in conformità all'IFRS 8 – Operating Segments, il Gruppo Sanlorenzo identifica un unico settore operativo sulla base della reportistica gestionale periodicamente esaminata dal più alto livello decisionale operativo (Chief Operating Decision Maker – CODM), ai fini dell'allocazione delle risorse e della valutazione delle performance.

Il Gruppo offre le seguenti principali gamme di prodotto:

- Yacht: yacht a motore in materiale composito di lunghezza compresa tra 24 e 41 metri,
- Superyacht: yacht a motore in alluminio e acciaio di lunghezza compresa tra 44 e 74 metri,
- Bluegame: sport utility yacht a motore in composito di lunghezza compresa tra 13 e 26 metri,
- Nautor Swan: yacht a vela in fibra di carbonio e composito e yacht a motore in composito, di lunghezza compresa tra 13 e 44 metri.

Sebbene il Gruppo presenti quattro distinte gamme di prodotto, l'allocazione delle risorse produttive, infrastrutturali e commerciali avviene in modo centralizzato, in funzione delle strategie complessive di Gruppo orientate alla massimizzazione dei risultati e all'ottimizzazione della capacità produttiva.

Tutte le gamme di prodotto sono caratterizzate da un modello di business sostanzialmente unitario, basato su produzione per commessa, utilizzo condiviso della rete industriale e delle infrastrutture, integrazione delle attività di progettazione e costruzione, condivisione della rete commerciale e politiche commerciali coerenti in termini di posizionamento di mercato. Il Gruppo opera, infatti, in un segmento di altissima gamma, con volumi limitati, clientela internazionale altamente sofisticata e pricing premium.

Alla luce delle caratteristiche del modello di business, delle modalità di allocazione centralizzata delle risorse, dell'integrazione delle infrastrutture e dei processi produttivi, nonché della struttura delle informazioni effettivamente utilizzate dal Chief Operating Decision Maker, il Gruppo identifica un unico settore operativo ai fini dell'informativa prevista dall'IFRS 8.

8. Stagionalità

I risultati del Gruppo sono influenzati da alcuni fenomeni di stagionalità tipici del settore della nautica in cui il Gruppo opera.

Il Gruppo vende i propri yacht principalmente a clienti finali e brand representative che agiscono in qualità di distributori e, in minore parte, a stock nell'ambito degli impegni minimi di acquisto previsti contrattualmente per ciascun brand representative. I contratti di vendita di yacht su ordinazione da parte del cliente finale vengono sottoscritti principalmente in primavera e in autunno, periodi in cui si concentrano anche i maggiori eventi fieristici del settore a cui partecipano le società del Gruppo.

Le consegne degli yacht sono concentrate nel periodo aprile-luglio, soprattutto nei Paesi europei, mentre le consegne degli yacht per i mercati APAC e Americas sono ripartite nel corso dell'anno.

La concentrazione della raccolta degli ordini e delle consegne nei Paesi europei in determinati periodi dell'anno, a fronte del costante flusso dei pagamenti a fornitori e appaltatori del Gruppo, comporta un impatto sulla liquidità, di norma più elevata nei mesi tra aprile e luglio e più ridotta nel primo trimestre dell'anno, periodo in cui l'indebitamento finanziario (costituito da finanziamenti a breve termine o anticipo contratti) è più elevato a causa del minore flusso degli incassi. Ne consegue che i singoli risultati infrannuali di natura finanziaria e patrimoniale potrebbero non concorrere uniformemente alla formazione dei risultati conseguiti dal Gruppo nel corso dell'esercizio.

Non si evidenziano effetti di rilievo relativi a fenomeni di stagionalità sui ricavi.

ANDAMENTO DEL PERIODO

9. Ricavi e costi di commercializzazione

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazione
Ricavi derivanti da contratti con clienti	553.528	512.302	41.226
Costi di commercializzazione	(50.900)	(36.803)	(14.097)
Ricavi netti	502.628	475.499	27.129

Ricavi derivanti da contratti con i clienti

I ricavi derivanti da contratti con i clienti, che si riferiscono alla vendita di imbarcazioni, nuove ed usate, e alla fornitura di servizi, nella precedente tabella vengono mostrati al lordo ed al netto delle relative spese di commercializzazione legate alle provvigioni e ai costi di ritiro e gestione degli yacht usati in permuta.

I ricavi al lordo dei costi di commercializzazione al 30 giugno 2026 sono pari ad Euro 553.528 migliaia, in aumento di Euro 41.226 migliaia rispetto a Euro 512.302 migliaia del primo semestre del 2025.

Di seguito si riporta il dettaglio della suddivisione dei ricavi derivanti da contratti con i clienti per tipologia.

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazione
Ricavi dalla vendita di yacht nuovi	493.448	475.360	18.088
Ricavi dalla vendita di imbarcazioni usate	25.629	15.067	10.562
Ricavi per manutenzioni e altri servizi	34.451	21.875	12.576
Ricavi derivanti da contratti con clienti	553.528	512.302	41.226

I ricavi derivanti dalla vendita di imbarcazioni nuove sono pari ad Euro 493.448 migliaia al 30 giugno 2026, in aumento di Euro 18.088 migliaia rispetto al 30 giugno 2025.

I ricavi derivanti dalla vendita di imbarcazioni usate al 30 giugno 2026 sono pari ad Euro 25.629 migliaia, in aumento di Euro 10.562 migliaia rispetto al 30 giugno 2025.

I ricavi per servizi di manutenzione, vendita di ricambi per ogni tipo di imbarcazione e altri servizi ammontano a Euro 34.451 migliaia al 30 giugno 2026, in aumento di Euro 12.576 migliaia rispetto al 30 giugno 2025. Tali transazioni, gestite in specifici ordini ricevuti da clienti, rappresentano obbligazioni diverse dalla vendita di yacht.

Di seguito si riporta il dettaglio della suddivisione dei ricavi derivanti dai contratti con clienti per gamme di prodotti.

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazione
Yacht	270.498	254.297	16.201
Superyacht	180.745	150.552	30.193
Bluegame	45.017	47.949	(2.932)
Nautor Swan	57.268	59.504	(2.236)
Ricavi derivanti dai contratti con clienti	553.528	512.302	41.226

Di seguito si riporta la tabella relativa alla suddivisione per area geografica dei ricavi derivanti da contratti con clienti in funzione della nazionalità dell'armatore cliente.

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazione
Italia	74.495	74.647	(152)
Altri paesi Europa	197.383	235.503	(38.120)
Americhe	146.430	103.593	42.837
APAC	87.050	60.507	26.543
MEA	48.170	38.052	10.118
Ricavi derivanti dai contratti con clienti	553.528	512.302	41.226

I ricavi sono valutati tenendo conto del corrispettivo specificato nel contratto con il cliente. In particolare, la vendita di imbarcazioni nuove rispetta i requisiti per l'adempimento della *performance obligation* lungo il periodo di tempo di costruzione dell'imbarcazione ("over time"); pertanto, i relativi ricavi sono rilevati in base allo stato di avanzamento delle commesse e i progressi realizzati sono valutati secondo il metodo del cost-to-cost.

I ricavi relativi alla vendita di imbarcazioni usate, in base alle caratteristiche contrattuali generalmente stabilite, sono rilevati in un determinato momento nel tempo ("at a point in time").

I ricavi relativi alle attività di manutenzione, alla vendita di pezzi di ricambio e all'erogazione di servizi, in quanto gestiti attraverso ordini spot del cliente, sono rilevati per competenza temporale.

Costi di commercializzazione

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazione
Provvigioni	(25.271)	(21.736)	(3.535)
Costi di ritiro e gestione delle imbarcazioni usate	(25.629)	(15.067)	(10.562)
Costi di commercializzazione	(50.900)	(36.803)	(14.097)

I costi di commercializzazione delle imbarcazioni comprendono le provvigioni e i costi di ritiro, gestione e vendita delle imbarcazioni usate in permuta.

Le provvigioni, che si riferiscono ai costi sostenuti dal Gruppo per l'attività di intermediazione svolta dai dealer e dagli agenti, sono pari ad Euro 25.271 migliaia e registrano un incremento pari ad Euro 3.535 migliaia rispetto al 30 giugno 2025.

I costi di ritiro e gestione delle imbarcazioni usate ammontano ad Euro 25.629 migliaia, registrando un incremento di Euro 10.562 migliaia rispetto ad Euro 15.067 migliaia del periodo al 30 giugno 2025.

10. Altri proventi

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazione
Plusvalenze da realizzi patrimoniali	12	98	(86)
Ricavi diversi	12.699	11.643	1.056
Altri proventi	12.711	11.741	970

Gli altri proventi del primo semestre 2026 sono pari ad Euro 12.711 migliaia, in aumento di Euro 970 migliaia rispetto a Euro 11.741 migliaia dello stesso periodo dell'esercizio precedente. I ricavi diversi includono prevalentemente i proventi per servizi e riaddebiti a fornitori e i contributi derivanti da agevolazioni di natura fiscale, come, ad esempio, il credito R&D ed il bonus investimenti in beni strumentali di cui alla Legge n. 160 del 2019 e n. 178 del 2020.

11. Costi operativi

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazione
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	(1.752)	(1.690)	(62)
Costi per consumi di materie prime, materiali di consumo e prodotti finiti	146.039	172.596	(26.557)
Costi per lavorazioni esterne	171.851	169.129	2.722
Altri costi per servizi	55.478	53.154	2.324
Variazione rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	(19.721)	(57.246)	37.525
Costi del lavoro	60.201	58.793	1.408
Altri costi operativi	10.738	5.230	5.508
Accantonamenti a fondi e svalutazioni	9.013	6.729	2.284
Costi operativi	431.847	406.695	25.152

I costi operativi sono pari a Euro 431.847 migliaia e a Euro 406.695 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2026 e al 30 giugno 2025.

Il lavoro svolto dalla Società e capitalizzato si riferisce ai costi del personale coinvolto nelle attività di sviluppo di nuove imbarcazioni, che sono capitalizzati nella voce spese di sviluppo nell'ambito delle attività immateriali.

I costi per consumi di materie prime, materiali di consumo e prodotti finiti sono esposti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

I costi dei servizi per lavorazioni esterne si riferiscono prevalentemente a servizi di carpenteria navale, arredi chiavi in mano di yacht e superyacht, lavorazioni elettriche, idrauliche e allestimenti di interni ed esterni delle imbarcazioni.

Gli altri costi per servizi includono prevalentemente costi per consulenze esterne, spese di trasporto, compensi per il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale, spese di viaggio e i costi per i servizi di pulizia e manutenzione.

La variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti è pari a Euro (19.721) migliaia e a Euro (57.246) migliaia rispettivamente al 30 giugno 2026 e al 30 giugno 2025. I prodotti in corso di lavorazione si riferiscono alle commesse di durata infrannuale e ultrannuale il cui contratto con il cliente non si è ancora perfezionato entro la chiusura del periodo.

I costi del lavoro sono pari ad Euro 60.201 migliaia e, rispetto al dato al 30 giugno 2025, hanno registrato un incremento pari ad Euro 1.408 migliaia.

Di seguito si riporta la suddivisione dei dipendenti al 30 giugno 2026 per qualifica:

	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazione
Dirigenti	66	62	4
Impiegati	1.009	1.022	(13)
Operai	588	578	10
Totale dipendenti	1.663	1.662	1

Di seguito si riporta la media per qualifica:

	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazione
Dirigenti	65	63	2
Impiegati	1.015	1.019	(4)
Operai	582	570	12
Totale dipendenti	1.662	1.652	10

Di seguito si riportano i dettagli degli elementi componenti il costo del lavoro:

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazione
Salari e stipendi	45.225	44.532	693
Oneri sociali	13.145	12.365	780
Trattamento di fine rapporto	1.831	1.896	(65)
Totale costi del lavoro	60.201	58.793	1.408

Gli altri costi operativi sono composti principalmente da pubblicità ed inserzioni per Euro 2.334 migliaia e Euro 2.203 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2026 e al 30 giugno 2025 e da oneri diversi di gestione per Euro 8.404 migliaia e Euro 3.027 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2026 e al 30 giugno 2025.

Al 30 giugno 2026, gli accantonamenti a fondi e svalutazioni fanno riferimento prevalentemente ad attività di completamento commesse.

12. Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazione
Ammortamento attività immateriali	6.323	5.951	372
Ammortamento attività materiali	14.957	14.736	221
Ammortamenti e svalutazioni	21.280	20.687	593

Gli ammortamenti e le svalutazioni delle immobilizzazioni sono pari ad Euro 21.280 migliaia e Euro 20.687 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2026 e al 30 giugno 2025. L'incremento, pari ad Euro 593 migliaia, è legato prevalentemente alla messa a regime degli investimenti effettuati nel corso del periodo.

Al 30 giugno 2026, l'importo dell'ammortamento delle attività immateriali è pari ad Euro 6.323 migliaia ed è relativo principalmente all'ammortamento per spese di sviluppo per Euro 4.962 migliaia, all'ammortamento dei diritti per l'utilizzo dei capannoni di Viareggio per Euro 282 migliaia e all'ammortamento del software applicativo per Euro 860 migliaia.

Sempre al 30 giugno 2026, l'ammortamento delle attività materiali è pari ad Euro 14.957 migliaia ed è relativo all'ammortamento delle attrezzature industriali e commerciali per Euro 5.984 migliaia, all'ammortamento dei diritti di superficie e fabbricati per Euro 2.766 migliaia, all'ammortamento degli altri beni per Euro 4.117 migliaia e all'ammortamento di impianti e macchinari per Euro 2.090 migliaia.

13. Proventi/(oneri) finanziari netti

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazione
Proventi finanziari	1.915	1.320	595
Oneri finanziari	(2.859)	(3.269)	410
Proventi/(oneri) finanziari netti	(944)	(1.949)	1.005

Gli oneri finanziari netti sono pari a Euro 944 migliaia al 30 giugno 2026 con una variazione positiva di Euro 1.005 migliaia rispetto al 30 giugno 2025.

I proventi finanziari sono pari ad Euro 1.915 migliaia e derivano principalmente dall'investimento della liquidità disponibile. Si rimanda alla nota 35 "Gestione della liquidità" per maggiori informazioni relativamente agli investimenti effettuati dalla Capogruppo.

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazione
Interessi attivi verso terzi e verso istituti di credito	702	205	497
Interessi attivi su finanziamenti a società collegate	-	5	(5)
Proventi da investimenti finanziari	1.213	1.110	103
Proventi finanziari	1.915	1.320	595

Gli oneri finanziari sono pari ad Euro 2.859 migliaia, la cui composizione è illustrata nella tabella seguente.

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazione
Interessi passivi verso istituti di credito	(1.744)	(2.336)	592
Interessi passivi verso terzi	(387)	(356)	(31)
Interessi passivi sulle passività per leasing	(410)	(367)	(43)
Altri oneri finanziari	(137)	(347)	210
Utili/(perdite) su cambi	(181)	137	(318)
Oneri finanziari	(2.859)	(3.269)	410

14. Risultato netto delle partecipazioni e rettifiche di valore di attività finanziarie

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazione
Proventi/(oneri) da partecipazioni	481	(465)	946
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	7	127	(120)
Risultato netto delle partecipazioni e rettifiche di valore di attività finanziarie	488	(338)	826

I proventi netti da partecipazioni, complessivamente pari ad Euro 481 migliaia, comprendono prevalentemente la valutazione a patrimonio netto dell'impresa collegata Carpensalda Yacht Division S.r.l. Per maggiori dettagli e per le informazioni sulle partecipazioni in società collegate, si rimanda alla nota 38 "Società collegate" del presente bilancio.

Le rettifiche di valore di attività finanziarie includono la rilevazione del Fair Value degli strumenti finanziari detenuti principalmente dalla Capogruppo nell'ambito della sua strategia di gestione dei rischi di tasso di interesse e di cambio.

15. Imposte sul reddito

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	30 giugno 2025	Variazione
Imposte correnti	18.800	9.278	9.522
Imposte esercizi precedenti	(9.127)	2.211	(11.338)
Imposte anticipate e differite	1.383	(1.133)	2.516
Imposte sul reddito	11.056	10.356	700

Le imposte sul reddito al 30 giugno 2026 sono pari a Euro 11.056 migliaia con un incremento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente pari ad Euro 700 migliaia. Tale voce è composta da imposte correnti per Euro 18.800 migliaia, da imposte relative agli esercizi precedenti pari ad Euro (9.127) migliaia, e dalla variazione negativa, con effetto a conto economico, delle imposte anticipate e differite pari a Euro 1.383 migliaia. Le imposte sul reddito riflettono la rilevazione di una quota del beneficio fiscale del *patent box*.

Attività e passività per imposte correnti

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	Variazione
Attività per imposte correnti	34.224	36.869	(2.645)
Passività per imposte correnti	(28.785)	(24.760)	(4.025)
Attività/(passività) nette per imposte correnti	5.439	12.109	(6.670)

Le attività e passività fiscali correnti nette ammontano a Euro 5.439 migliaia e Euro 12.109 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025. Sono costituite principalmente da IRES e IRAP, nel periodo in considerazione la Società ha provveduto alla riclassifica degli acconti d'imposta.

Attività nette per imposte differite

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	Variazione
Attività nette per imposte differite	5.982	7.435	(1.453)

Il saldo evidenzia la differenza tra le imposte differite attive e passive sorte negli anni.

Le attività nette per imposte differite sono pari ad Euro 5.982 migliaia al 30 giugno 2026 e ad Euro 7.435 migliaia al 31 dicembre 2025. Le principali differenze temporanee che hanno dato luogo alle imposte anticipate riguardano gli accantonamenti per fondi rischi ed oneri.

Le imposte differite attive sono rilevate quando il management ritiene che saranno recuperate attraverso i futuri utili imponibili in base ai piani aziendali. Le passività per imposte differite sono relative a differenze temporanee dell'esercizio corrente e di esercizi precedenti, che si riverseranno negli esercizi successivi in linea con la normativa fiscale applicabile.

16. Utile per azione

Il calcolo dell'utile per azione nei semestri chiusi al 30 giugno 2026 e 2025 è indicato nella seguente tabella e si basa sul rapporto tra l'utile attribuibile ai soci della Capogruppo e il numero medio delle azioni ordinarie per ciascun periodo, al netto delle azioni proprie in portafoglio, pari a n. 272.794 al 30 giugno 2026 e a n. 759.226 al 30 giugno 2025.

L'utile per azione diluito è sostanzialmente in linea con l'utile base per azione, in quanto al 30 giugno 2026 gli effetti diluitivi derivanti dal Piano di Stock Option 2020, non sono significativi.

(in Euro)	30 giugno 2026	30 giugno 2025
Utile dell'esercizio attribuibile agli azionisti della Capogruppo	49.127.719	46.628.267
Numero medio delle azioni ai fini dell'utile per azione base	35.383.753	35.015.268
Utile per azione base	1,39	1,33
(in Euro)	30 giugno 2026	30 giugno 2025
Utile dell'esercizio attribuibile agli azionisti della Capogruppo	49.127.719	46.628.267
Numero medio delle azioni ai fini dell'utile per azione diluito	35.669.110	35.482.669
Utile per azione diluito	1,38	1,31

ATTIVITÀ

17. Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali ammontano a Euro 221.623 migliaia e a Euro 222.572 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025.

(in migliaia di Euro)	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali	Impianti e macchinari	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
Costo storico	174.543	128.734	39.938	58.388	11.185	412.788
Ammortamenti e svalutazioni accumulati	(57.736)	(82.440)	(19.618)	(30.422)	-	(190.216)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2025	116.807	46.294	20.320	27.966	11.185	222.572
Movimenti del periodo:						
Incrementi	1.155	4.799	1.602	1.928	3.277	12.761
Decrementi	(26)	-	(32)	(150)	(131)	(339)
Variazione da acquisto ramo d'azienda	1.341	7	3	-	-	1.351
Riclassifiche	87	4.538	225	91	(4.735)	206
Ammortamento	(2.766)	(5.984)	(2.090)	(4.117)	-	(14.957)
Utilizzo fondo	9	-	23	28	-	60
Riclassifiche e altre variazioni fondo	(386)	114	-	241	-	(31)
Costo storico	177.100	138.078	41.736	60.257	9.596	426.767
Ammortamenti e svalutazioni accumulati	(60.879)	(88.310)	(21.685)	(34.270)	-	(205.144)
Valore netto contabile al 30 giugno 2026	116.221	49.768	20.051	25.987	9.596	221.623

Al 30 giugno 2026 gli immobili, impianti e macchinari includono:

- Terreni e fabbricati pari a Euro 116.221 migliaia: sono per la maggior parte relativi ai fabbricati della Capogruppo che sono ubicati nei siti produttivi di Ameglia (SP), Massa (MS), Viareggio (LU) e La Spezia (SP).
- Attrezzature industriali pari a Euro 49.768 migliaia: si riferiscono per la maggior parte a strumentazione tecnica, principalmente in capo alla Capogruppo e alle società del Gruppo Nautor Swan, per ponteggi, per movimentazione ed estrazione di stampate in vetroresina e per la realizzazione degli stampi.
- Impianti e macchinari pari a Euro 20.051 migliaia: sono prevalentemente di proprietà della Capogruppo e per la maggior parte sono relativi a impianti antincendio, elettrici, idraulici e di aspirazione.
- Altri beni pari a Euro 25.987 migliaia, principalmente costituiti da automezzi e mezzi interni, macchine elettroniche e mobili e arredi.
- Immobilizzazioni in corso pari a Euro 9.596 migliaia: sono principalmente riferibili alla Capogruppo e alle società del Gruppo Nautor Swan e includono principalmente i costi sostenuti per la realizzazione di nuovi modelli e stampi.

Al 30 giugno 2026 gli incrementi in immobilizzazioni materiali sono stati pari a Euro 12.761 migliaia e sono relativi per Euro 3.277 migliaia alle immobilizzazioni in corso, per Euro 4.799 migliaia alle attrezzature industriali, per Euro 1.155 migliaia ai fabbricati, per Euro 1.928 migliaia agli altri beni e per Euro 1.602 migliaia agli impianti.

Al 30 giugno 2026 i decrementi sono stati pari a Euro 339 migliaia, al netto dei relativi fondi ammortamento pari ad Euro 60 migliaia, hanno riguardato prevalentemente gli altri beni della Capogruppo.

Gli ammortamenti al 30 giugno 2026 sono stati pari a Euro 14.957 migliaia e rispetto al 30 giugno 2025 sono aumentati di Euro 221 migliaia per effetto degli investimenti effettuati nel corso del periodo e negli esercizi precedenti.

Nella riga "Variazione da acquisto ramo d'azienda" riportata in tabella è indicato l'incremento delle immobilizzazioni materiali derivanti dall'acquisizione del ramo d'azienda da Mast Italia S.r.l.

18. Avviamento

L'avviamento viene rilevato in bilancio consolidato alla data di acquisizione del controllo di un business ai sensi dell'IFRS 3 e rappresenta la differenza tra il costo sostenuto per l'acquisizione di un'azienda o di un ramo di azienda e la somma algebrica dei Fair Value assegnati alla data di acquisizione alle singole attività e passività componenti il capitale di tale azienda o ramo di azienda.

Dopo l'iscrizione iniziale, l'avviamento viene valutato al costo, decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate.

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	Variazione
Avviamento	70.521	69.635	886

Al 30 giugno 2026, la voce avviamento ammonta a Euro 70.521 migliaia, con un incremento rispetto al 31 dicembre 2025 per Euro 886 migliaia, legato all'acquisto del ramo d'azienda da Mast Italia S.r.l., il quale ha rafforzato ulteriormente la capacità produttiva del Gruppo.

Avendo vita utile indefinita, gli avviamenti non sono assoggettati ad ammortamento sistematico, bensì ad impairment test con cadenza almeno annuale, salvo che gli indicatori di mercato e gestionali individuati dal Gruppo non facciano ritenere necessario lo svolgimento del test anche nella predisposizione delle situazioni infrannuali.

Come richiesto dallo IAS 36, paragrafo 12, alla data del bilancio infrannuale abbreviato, il Gruppo ha valutato, sulla base di informazioni provenienti da fonti esterne ed interne, l'eventuale presenza di indicatori di perdita di valore delle attività, tenendo conto anche dell'attuale contesto geopolitico e macroeconomico. In tale ambito sono stati considerati i risultati economico-finanziari del primo semestre 2026, coerenti ed in linea sia con le assunzioni utilizzate nelle proiezioni triennali predisposte ai soli fini dell'Impairment Test 2025 sia con quelle poste alla base del piano industriale 2026-2028, nonché l'assenza di eventi esterni tali da incidere in modo significativo sui mercati di riferimento.

Pertanto, non sono emersi indicatori di perdita di valore tali da richiedere l'esecuzione di un impairment test al 30 giugno 2026 sul valore dell'avviamento, dei marchi e delle altre attività materiali ed immateriali allocate alla Cash Generating Unit identificata.

19. Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali, che comprendono sia attività a vita utile definita che indefinita, ammontano ad Euro 116.765 migliaia al 30 giugno 2026 e ad Euro 117.957 migliaia al 31 dicembre 2025.

(in migliaia di Euro)	Concessioni, licenze marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni	Costi di sviluppo	Immobilizzazioni in corso	Totale
Costo storico	75.633	291	96.929	13.545	186.398
Ammortamenti e svalutazioni accumulati	(14.626)	(274)	(53.541)	-	(68.441)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2025	61.007	17	43.388	13.545	117.957
Movimenti del periodo:					
Incrementi	416	-	2.412	2.444	5.272
Decrementi	(7)	-	-	(256)	(263)
Riclassifiche	3.107	-	4.545	(7.858)	(206)
Ammortamento	(1.358)	(3)	(4.962)	-	(6.323)
Utilizzo fondo	7	-	-	-	7
Riclassifiche e altre variazioni fondo	336	-	(15)	-	321
Costo storico	79.149	291	103.886	7.875	191.201
Ammortamenti e svalutazioni accumulati	(15.641)	(277)	(58.518)	-	(74.436)
Valore netto contabile al 30 giugno 2026	63.508	14	45.368	7.875	116.765

Al 30 giugno 2026 le altre attività immateriali includono:

- Concessioni, licenze e marchi e diritti simili pari a Euro 63.508 migliaia: sono relativi prevalentemente alla Capogruppo nonché alla rilevazione dell'effetto della PPA sul bilancio di Gruppo. Nel dettaglio, la voce è composta principalmente dalla rilevazione del marchio Swan per Euro 34.760 migliaia e del marchio Simpson per Euro 6.064 migliaia anche a seguito del processo di allocazione del prezzo, nonché dalla concessione acquistata unitamente al ramo d'azienda ex Cantieri San Marco nel corso dell'anno 2018 per Euro 2.539 migliaia, da due diritti di ormeggio acquistati dalla Capogruppo fino al 2067 ubicati in La Spezia nel complesso portuale denominato "Porto Mirabello" dell'importo netto di Euro 1.553 migliaia, dal diritto d'uso per i fabbricati di Viareggio per Euro 7.770 migliaia acquisito con l'atto di scissione del Polo Nautico Viareggio S.r.l. nel corso degli esercizi precedenti, da software per Euro 4.694 migliaia e da diritti vari per Euro 2.023 migliaia.
- Altre immobilizzazioni pari a Euro 14 migliaia.
- Costi di sviluppo pari a Euro 45.368 migliaia: sono relativi prevalentemente agli oneri per lo sviluppo e la progettazione di nuove imbarcazioni sostenuti dalla Capogruppo, da Bluegame e dalle società del Gruppo Nautor Swan.
- Immobilizzazioni in corso pari a Euro 7.875 migliaia, costituite principalmente da costi di sviluppo per la progettazione e lo studio di nuovi modelli di imbarcazioni.

Recuperabilità dei costi di sviluppo

Le attività immateriali includono un valore contabile di Euro 45.368 migliaia e di Euro 43.388 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025 relativo a progetti di sviluppo di nuove imbarcazioni e di soluzioni innovative per imbarcazioni medio-grandi in vetroresina, in acciaio e in alluminio. I costi di progettazione e design sono generalmente ammortizzati al 12,5%, avendo una durata media di 8 anni, tenendo comunque conto della vita utile di ciascun elemento.

Il periodo di tempo necessario per la realizzazione di un progetto varia da uno a tre anni (tendenzialmente pari a 18 mesi per le barche in vetroresina) e di conseguenza le spese sono solitamente distribuite lungo questo periodo di tempo. La progettazione si conclude con la realizzazione del prototipo e il modello diventa definitivo per essere messo sul mercato (New Boat Design). Tuttavia, ci possono essere spese di progettazione anche in periodi successivi se il Gruppo decide di migliorare l'imbarcazione o effettuare un restyling o ancora se il cliente richiede interventi di personalizzazione (Boat Design in Production). I progetti devono riflettere le tendenze del mercato e considerare le strategie dei concorrenti. A causa delle difficoltà nell'individuare il momento giusto per l'immissione sul mercato di un nuovo prodotto, il Gruppo definisce ogni anno la propria strategia specifica di lancio di nuovi modelli.

Il management della società sulla base del business plan predisposto e delle previsioni di vendita ritiene che i costi di sviluppo iscritti al 30 giugno 2026 siano recuperabili.

20. Partecipazioni e altre attività non correnti

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	Variazione
Partecipazioni in società collegate valutate al patrimonio netto	13.148	12.693	455
Partecipazioni in altre società	36	36	-
Altre attività non correnti	14.841	15.186	(345)
Altri strumenti finanziari	40	48	(8)
Partecipazioni e altre attività non correnti	28.065	27.963	102

Le variazioni relative alla voce partecipazioni e altre attività non correnti intervenute nel corso del primo semestre 2026 sono dettagliate nella tabella sottostante:

(in migliaia di Euro)	Partecipazioni in società collegate	Partecipazioni in altre società	Altre attività non correnti	Altri strumenti finanziari	Totale
Valore al 1° gennaio 2026	12.693	36	15.186	48	27.963
Movimenti del periodo:					
Valutazione con il metodo del patrimonio netto	481	-	-	-	481
Altre variazioni	(26)	-	(345)	(8)	(379)
Valore al 30 giugno 2026	13.148	36	14.841	40	28.065

Le partecipazioni in società collegate, valutate con il metodo del patrimonio netto, sono pari a Euro 13.148 migliaia e a Euro 12.693 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2026 ed al 31 dicembre 2025.

La voce Valutazione con il metodo del patrimonio netto si riferisce al risultato netto pro-quota dell'esercizio delle società valutate con il metodo del patrimonio netto per un importo complessivo pari a Euro 481 migliaia, relativo principalmente ai risultati conseguiti da Carpensalda Yacht Division S.r.l. e Sa.La. S.r.l.

Le Partecipazioni in altre società, pari a Euro 36 migliaia, sono relative a partecipazioni percentualmente poco significative in società o consorzi.

Le altre attività non correnti si riferiscono prevalentemente ai crediti tributari relativi alla R&S e al Contratto di sviluppo utilizzabili nei prossimi anni.

21. Rimanenze

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	19.102	19.122	(20)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	126.908	109.862	17.046
Prodotti finiti	38.320	53.546	(15.226)
Fondo svalutazione rimanenze	(3.095)	(4.237)	1.142
Rimanenze	181.235	178.293	2.942

Le rimanenze di magazzino sono pari ad Euro 181.235 migliaia, in aumento di Euro 2.942 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025 per effetto dell'incremento dei volumi e, in misura minore, per la stagionalità del settore.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono rappresentate dal materiale necessario per la costruzione delle imbarcazioni.

I prodotti in corso di lavorazione e semilavorati si riferiscono alle commesse per la costruzione di imbarcazioni il cui contratto con il cliente non si è perfezionato entro la chiusura del periodo di riferimento.

I prodotti finiti sono relativi ad imbarcazioni usate ritirate in permuta, il cui valore viene iscritto al momento del ritiro al costo e viene adeguato ad ogni chiusura di esercizio a quello di presumibile realizzo mediante stanziamento del relativo fondo svalutazione, e ad imbarcazioni nuove in consegna.

Nel processo di valutazione delle imbarcazioni usate, il Gruppo si basa su vari elementi quali l'analisi delle specifiche tecniche delle singole imbarcazioni usate, le valutazioni effettuate all'atto dell'acquisto delle stesse ivi compresa l'anzianità, l'andamento di mercato attuale, l'unicità di ogni imbarcazione e di ogni trattativa di vendita, le vendite già concretizzate nel periodo successivo. Il progetto "Perpetual by Sanlorenzo", varato con l'obiettivo di diversificare e qualificare gli usati del Gruppo rispetto alla concorrenza, prevede che ogni imbarcazione del programma venga valutata, gestita e ricondizionata dal personale del Gruppo, qualificato per garantire l'efficienza di macchinari e strumentazioni di bordo.

Il fondo svalutazione rimanenze, comprensivo di prodotti finiti e materie prime, ha registrato un decremento netto di Euro 1.142 migliaia, legato prevalentemente all'adeguamento delle rimanenze al presunto valore di realizzo.

(in migliaia di Euro)	Saldo
Fondo svalutazione rimanenze al 31 dicembre 2025	4.237
Accantonamenti	1.945
Utilizzi	(3.087)
Fondo svalutazione rimanenze al 30 giugno 2026	3.095

22. Attività e passività derivanti da contratti

Le attività derivanti da contratti sono relative alle commesse in corso di lavorazione valutate sulla base dei costi sostenuti (cost-to-cost) in quanto oggetto di contratto già perfezionato con il cliente. Esse vengono iscritte tra le attività al netto delle relative passività se, sulla base di un'analisi condotta contratto per contratto, il valore lordo delle attività svolte alla data risulta superiore agli acconti ricevuti dai clienti. Al contrario, se gli acconti ricevuti dai clienti risultano superiori alle relative attività derivanti da contratti, la parte eccedente viene iscritta tra le passività.

Il saldo netto delle attività derivanti da contratti è così composto:

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	Variazione
Attività derivanti da contratti (lorde)	871.498	1.013.615	(142.117)
Acconti ricevuti da clienti	(547.083)	(718.784)	171.701
Attività derivanti da contratti (nette)	324.415	294.831	29.584

Il saldo netto delle attività derivanti da contratto al 30 giugno 2026 include un importo negativo pari a Euro 293 migliaia relativo alla valorizzazione del fair value dei derivati di copertura del rischio di cambio sui contratti denominati in Dollari statunitensi; al 31 dicembre 2025, tale importo risultava positivo per Euro 1.317 migliaia.

Il saldo netto delle passività derivanti da contratti è così composto:

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	Variazione
Debiti per lavori da eseguire	15.198	12.490	2.708
Totale acconti ricevuti da clienti	709.994	836.650	(126.656)
Acconti portati a deduzione delle attività derivanti da contratti	(547.083)	(718.784)	171.701
Passività derivanti da contratti (nette)	178.109	130.356	47.753

I debiti per lavori da eseguire riguardano gli obblighi di prestazione insoddisfatti o parzialmente insoddisfatti riferiti a tutte le imbarcazioni (con durata originaria prevista entro un anno e oltre) e si prevede che siano riconosciuti secondo i tempi di produzione relativi agli yacht (tra 7 e 16 mesi in media) e ai superyacht (tra 24 e 46 mesi in media).

La voce presenta un saldo netto pari ad Euro 178.109 migliaia e ad Euro 130.356 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025.

23. Crediti commerciali

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	Variazione
Crediti verso clienti	32.991	38.884	(5.893)
Crediti commerciali verso collegate	25	-	25
Crediti commerciali verso controllante	14	-	14
Fondo svalutazione crediti	(1.496)	(1.906)	410
Crediti commerciali	31.534	36.978	(5.444)

I crediti commerciali ammontano a Euro 31.534 migliaia e ad Euro 36.978 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025 con una riduzione pari ad Euro 5.444 migliaia.

I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione stanziato nel corso degli anni a copertura dei crediti in sofferenza o di dubbia esigibilità ancora iscritti in bilancio nell'attesa della conclusione delle relative procedure concorsuali o dei tentativi di recupero stragiudiziali. Si ritiene che il fondo svalutazione crediti sia congruo a far fronte al rischio di potenziali inesigibilità sui crediti scaduti.

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti del primo semestre 2026:

(in migliaia di Euro)	Saldo
Fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2025	1.906
Utilizzi	(486)
Accantonamenti	81
Altre variazioni	(5)
Fondo svalutazione crediti al 30 giugno 2026	1.496

La ripartizione dei crediti commerciali per area geografica è la seguente:

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	Variazione
Italia	8.195	7.216	979
Altri paesi Europa	15.908	19.758	(3.850)
Americhe	3.649	3.478	171
APAC	8.415	4.078	4.337
MEA	(4.633)	2.448	(7.081)
Crediti commerciali	31.534	36.978	(5.444)

L'ageing dei crediti verso clienti è il seguente:

(in migliaia di Euro)				
30 giugno 2026	Non scaduto	Scaduto da (gg)		
		0-365	366-730	>730
Crediti verso clienti	26.624	2.683	438	1.333
Fondo svalutazione crediti	(166)	(224)	(183)	(923)
Crediti per clienti da fatturare	1.952	-	-	-
Crediti commerciali	28.410	2.459	255	410

24. Altre attività correnti

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	Variazione
Acconti a fornitori	23.531	34.098	(10.567)
Altri crediti	8.477	7.827	650
Crediti tributari per altre imposte	15.975	33.950	(17.975)
Costi per acquisizione contratti	7.515	10.120	(2.605)
Ratei e risconti attivi	8.411	10.785	(2.374)
Crediti diversi ed altre attività correnti	63.909	96.780	(32.871)

Le altre attività correnti sono pari ad Euro 63.909 migliaia e ad Euro 96.780 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025. Tutti i crediti della presente categoria sono ritenuti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate svalutazioni.

25. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	Variazione
Depositi bancari e postali	170.530	148.983	21.547
Denaro e valori in cassa	94	73	21
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	170.624	149.056	21.568

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono pari a Euro 170.624 migliaia e ad Euro 149.056 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025. Per maggiori informazioni in merito alla variazione intervenuta nelle disponibilità liquide si rimanda al rendiconto finanziario.

26. Altre attività finanziarie inclusi strumenti derivati

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	Variazione
Crediti finanziari verso collegate	4.350	4.405	(55)
Strumenti derivati attivi	551	1.525	(974)
Altri strumenti finanziari	27.430	31.960	(4.530)
Altri crediti finanziari	438	1.231	(793)
Altre attività finanziarie	32.769	39.121	(6.352)

Gli strumenti derivati attivi, pari a Euro 551 migliaia e a Euro 1.525 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025, sono riferiti a contratti di copertura su tassi di cambio EUR/USD e su tassi di interesse che, alla chiusura del periodo di riferimento, presentavano un Fair Value (mark to market) positivo. Il Gruppo si avvale di tali strumenti al fine di coprirsi dal rischio di oscillazione del cambio sulle vendite effettuate in Dollari statunitensi e dal rischio di aumento dei tassi di interesse su finanziamenti a tasso variabile in essere. Per maggiori dettagli, si rimanda alle note da 34 a 36 “Strumenti finanziari derivati” e “Gestione dei rischi finanziari” del presente bilancio.

La voce Altri strumenti finanziari include prevalentemente titoli obbligazionari quotati di emittenti con rating investment grade per un valore di mercato di Euro 27.430 migliaia utilizzati dalla Società per impiegare la liquidità in eccesso. Per maggiori dettagli, si rimanda alla nota 35 “Gestione della liquidità” del presente bilancio.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

27. Capitale sociale e riserve

Patrimonio netto di Gruppo

La composizione del patrimonio netto del Gruppo è riportata nella tabella seguente:

(in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Risultato del periodo	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio Netto di Terzi	Totale Patrimonio Netto
Valore al 31 dicembre 2025	35.640	104.181	270.899	107.421	518.141	5.766	523.907
Destinazione utile di esercizio	-	-	107.421	(107.421)	-	-	-
Dividendi distribuiti	-	-	(36.975)	-	(36.975)	-	(36.975)
Acquisto azioni proprie	-	-	(238)	-	(238)	-	(238)
Esercizio di stock option	74	1.225	(112)	-	1.187	-	1.187
Altre variazioni	-	-	103	-	103	(308)	(205)
Risultato del periodo	-	-	-	49.128	49.128	1.572	50.700
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	(770)	-	(770)	-	(770)
Valore al 30 giugno 2026	35.714	105.406	340.328	49.128	530.576	7.030	537.606

La tabella che segue mostra il dettaglio delle Altre riserve:

(in migliaia di Euro)	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva di consolidamento	Riserva stock option	Riserva azioni proprie	Riserva cash flow hedge	Riserva FTA/OCI	Utili esercizi precedenti e altre riserve	Totale
Valore al 31 dicembre 2025	7.109	240.040	22.292	3.834	(5.920)	474	(222)	3.292	270.899
Destinazione utile di esercizio	20	90.365	-	-	-	-	-	17.036	107.421
Dividendi distribuiti	-	(36.975)	-	-	-	-	-	-	(36.975)
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	(238)	-	-	-	(238)
Esercizio di stock option	-	-	-	(112)	-	-	-	-	(112)
Altre variazioni	-	-	7	1.169	-	(113)	51	(1.011)	103
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	-	-	(898)	(32)	160	(770)
Valore al 30 giugno 2026	7.129	293.430	22.299	4.891	(6.158)	(537)	(203)	19.477	340.328

Capitale sociale e riserva sovrapprezzo azioni

Azioni ordinarie

Il capitale sociale esistente al 30 giugno 2026, interamente sottoscritto e versato, ammonta ad Euro 35.714 migliaia e risulta costituito da n. 35.714.409 di azioni ordinarie.

Il capitale sociale risulta aumentato di n. 74.213 azioni rispetto al 31 dicembre 2025, per effetto della sottoscrizione dell'aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Option 2020.

In data 21 aprile 2020 l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Sanlorenzo aveva infatti deliberato un aumento di capitale sociale, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 8 del Codice Civile, di massimi nominali Euro 884.615, da eseguirsi entro e non oltre il 30 giugno 2029, mediante emissione di massime n. 884.615 azioni ordinarie destinate, esclusivamente ed irrevocabilmente, al servizio del Piano di Stock Option 2020. Al 30 giugno 2026, tale aumento di capitale è stato sottoscritto parzialmente per n. 793.920 azioni.

In data 9 febbraio 2024, la Società ha avviato un programma di acquisto di azioni proprie sulla base della delibera autorizzativa dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 12 dicembre 2023, piano che si è concluso in data 12 giugno 2025.

In data 29 aprile 2025 è stato deliberato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti un nuovo programma di acquisto di azioni proprie, avviato in data 13 giugno 2025.

In data 24 aprile 2026, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti ha approvato una nuova autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie della Società, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile e dell'articolo 132 del TUF, revocando contestualmente la precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 29 aprile 2025, al fine di dotare la Società di un'unica autorizzazione assembleare.

L'autorizzazione è stata deliberata per l'acquisto, anche in più tranches, di azioni ordinarie, fino a un numero massimo di 3.565.394 azioni, corrispondente al 10% del capitale sociale, per un periodo di 12 mesi e 6 giorni a far data dalla relativa delibera autorizzativa dell'Assemblea, e pertanto fino al 30 aprile 2027. L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie è stata deliberata senza limiti temporali.

Al 30 giugno 2026, la Società deteneva n. 272.794 azioni proprie, pari allo 0,76% del capitale sociale sottoscritto e versato.

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni accoglie l'importo pari a Euro 105.406 migliaia, risultante dalle operazioni di aumento di capitale effettuate dagli azionisti negli esercizi 2011 e 2013, dal suo parziale utilizzo avvenuto nell'esercizio 2014 per l'aumento gratuito del capitale sociale della Capogruppo, dal decremento di Euro 19.539 migliaia per l'impatto della fusione inversa con WindCo, dall'aumento di capitale collegato all'operazione di IPO portata a termine nel 2019 pari ad Euro 65.160 migliaia al netto delle commissioni di collocamento, dall'incremento cumulato al 30 giugno 2026 di Euro 13.100 migliaia per l'esercizio delle opzioni relative al Piano di Stock Option, di cui Euro 1.225 migliaia nel primo semestre 2026, e dall'incremento per Euro 15.757 migliaia per il pagamento in azioni di un terzo del 60% delle quote al Primo Closing per l'acquisto del Gruppo Nautor Swan.

Altre riserve

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	Variazione
Riserva legale	7.129	7.109	20
Riserva straordinaria	293.430	240.040	53.390
Riserva di consolidamento	22.299	22.292	7
Riserva stock option	4.891	3.834	1.057
Riserva azioni proprie in portafoglio	(6.158)	(5.920)	(238)
Riserva cash flow hedge	(537)	474	(1.011)
Riserva FTA/OCI	(203)	(222)	19
Riserva da elisione differenze cambio/CTA	(263)	812	(1.075)
Riserva post fusione	49	49	-
Avanzo di fusione	107	107	-
Utili esercizi precedenti	19.584	2.324	17.260
Altre riserve	340.328	270.899	69.429

La voce accoglie:

- la Riserva legale, che accoglie l'importo dell'accantonamento effettuato dalla Capogruppo pari a Euro 7.129 migliaia secondo le disposizioni del Codice Civile italiano;
- la Riserva straordinaria, relativa alla Capogruppo, di Euro 293.430 migliaia e Euro 240.040 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025. L'incremento è dovuto alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2025 al netto della distribuzione dei dividendi agli azionisti;

- la Riserva di consolidamento, pari a Euro 22.299 migliaia al 30 giugno 2026. Tale riserva risulta movimentata rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'incremento della quota di partecipazione in Polo Nautico Viareggio S.r.l. legato all'operazione di acquisto del ramo di azienda da Mast Italia S.r.l.
- la Riserva stock option, iscritta per un valore positivo di Euro 4.891 migliaia, esprime il valore delle opzioni, rilevato a quote costanti lungo il periodo che intercorre tra la data di assegnazione e quella di maturazione. La suddetta riserva si riferisce al Piano di Stock Option 2020 riservato agli amministratori esecutivi ed ai dipendenti chiave di Sanlorenzo e delle sue controllate. Per maggiori dettagli, si rimanda alla nota 41 "Pagamenti basati su azioni" del presente bilancio;
- la Riserva azioni proprie in portafoglio negativa per Euro (6.158) migliaia è relativa a n. 272.794 azioni proprie;
- la Riserva operazioni copertura flussi finanziari attesi (cash flow hedge), relativa alla Capogruppo, è pari a Euro (537) migliaia al 30 giugno 2026 e a Euro 474 migliaia al 31 dicembre 2025;
- la Riserva FTA/OCI, che accoglie gli effetti relativi alla transizione del bilancio agli IFRS pari a Euro (203) migliaia al 30 giugno 2026 e a Euro (222) migliaia al 31 dicembre 2025;
- la Riserva da elisione differenze cambio pari a Euro (263) migliaia e Euro 812 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025. La riserva si è costituita nel 2019 per accogliere le differenze cambio relative alla conversione in Euro dei bilanci delle società in valuta estera appartenenti al Gruppo e le differenze cambio derivanti dalle elisioni infragruppo;
- la Riserva post fusione, in capo alla Capogruppo, con natura di capitale d'apporto dei soci è pari a Euro 49 migliaia;
- l'Avanzo di fusione pari a Euro 107 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025 è relativo alla Capogruppo, formatosi a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione con Eureka Imbarcazioni S.r.l. avvenuta nell'anno 2012 e dell'operazione di fusione per incorporazione con PN VSY S.r.l. del 2022;
- gli Utili esercizi precedenti pari a Euro 19.584 migliaia al 30 giugno 2026 fanno riferimento ai risultati d'esercizio dei periodi precedenti non allocati alle riserve sopra descritte e altre variazioni minori.

Patrimonio netto di terzi

La variazione nel patrimonio netto di terzi è principalmente dovuta ai risultati di competenza. La voce ammonta ad Euro 7.030 migliaia al 30 giugno 2026 e ad Euro 5.766 migliaia al 31 dicembre 2025.

Dividendi

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Sanlorenzo del 24 aprile 2026 ha approvato, tra gli altri, la distribuzione di un dividendo pari a Euro 1,05 per azione, con pagamento a partire dal 20 maggio 2026. Nel corso del primo semestre del 2026, sono stati pagati dividendi per un importo complessivo pari a Euro 36.975 migliaia.

28. Passività finanziarie

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	Variazione
Debiti verso banche a medio-lungo termine (oltre 12 mesi)	76.010	80.883	(4.873)
Debiti verso altri finanziatori – IFRS 16 (oltre 12 mesi)	20.577	22.418	(1.841)
Debiti finanziari non correnti	96.587	103.301	(6.714)
Debiti verso banche a breve termine (entro 12 mesi)	49.917	58.213	(8.296)
<i>di cui finanziamenti bancari</i>	<i>31.502</i>	<i>34.207</i>	<i>(2.705)</i>
<i>di cui anticipi bancari</i>	<i>16.175</i>	<i>20.538</i>	<i>(4.363)</i>
<i>di cui altri debiti finanziari a breve</i>	<i>2.240</i>	<i>3.468</i>	<i>(1.228)</i>
Passività verso altri finanziatori a breve – IFRS 16	5.805	6.138	(333)
Passività per strumenti derivati di copertura	1.716	427	1.289
Debiti finanziari correnti	57.438	64.778	(7.340)
Passività finanziarie	154.025	168.079	(14.054)

Il dettaglio del debito finanziario per data di scadenza è illustrato nella successiva tabella:

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	Variazione
Entro 1 anno	57.438	64.778	(7.340)
Da 1 a 5 anni	91.220	97.056	(5.836)
Oltre 5 anni	5.367	6.245	(878)
Totale	154.025	168.079	(14.054)

Di seguito si riporta la movimentazione delle passività finanziarie:

(in migliaia di Euro)	
Passività finanziarie al 31 dicembre 2025	168.079
Variazione Fair Value strumenti derivati	1.289
Accensione nuovi finanziamenti / anticipi bancari	23.374
Rimborso finanziamenti / anticipi bancari	(35.316)
Variazione altri debiti finanziari a breve	(1.228)
Accensione nuovi finanziamenti per leasing (IFRS 16)	1.764
Rimborso debiti per leasing (IFRS 16)	(3.937)
Passività finanziarie al 30 giugno 2026	154.025

Si riporta di seguito la posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2026 comparata con la situazione al 31 dicembre 2025. Per un commento dettagliato, si rimanda alla Relazione sull'andamento della gestione.

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
A Disponibilità liquide	170.624	149.056
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C Altre attività finanziarie correnti	32.769	39.121
D Liquidità (A + B + C)	203.393	188.177
E Debito finanziario corrente	(23.302)	(29.894)
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	(34.136)	(34.884)
G Indebitamento finanziario corrente (E + F)	(57.438)	(64.778)
H Indebitamento finanziario corrente netto (G + D)	145.955	123.399
I Debito finanziario non corrente	(96.587)	(103.301)
J Strumenti di debito	-	-
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	(96.587)	(103.301)
M Totale indebitamento finanziario (H + L)	49.368	20.098

Come negli esercizi precedenti, il Gruppo è tenuto al rispetto di alcuni parametri finanziari (covenant) sui finanziamenti, da calcolarsi, con cadenza annuale, sul bilancio consolidato di Sanlorenzo S.p.A. Al 30 giugno 2026 tali parametri risultano rispettati e ci si aspetta che lo saranno anche al 31 dicembre 2026.

29. Debiti commerciali

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	Variazione
Debiti verso fornitori	254.881	290.332	(35.451)
Debiti verso società collegate	1.322	2.727	(1.405)
Debiti verso società controllante	-	7	(7)
Debiti commerciali	256.203	293.066	(36.863)

SANLORENZO S.P.A.

Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2026

77

Nella seguente tabella si presenta la divisione dei debiti verso fornitori tra quota corrente e non corrente:

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	Variazione
Debiti verso fornitori	254.881	290.332	(35.451)
<i>di cui correnti</i>	<i>254.881</i>	<i>290.332</i>	<i>(35.451)</i>
Debiti verso fornitori	254.881	290.332	(35.451)

Di seguito la suddivisione dei debiti verso fornitori per area geografica:

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	Variazione
Italia	222.585	247.536	(24.951)
Altri paesi Europa	21.475	28.501	(7.026)
Americhe	3.928	7.733	(3.805)
APAC	1.303	1.457	(154)
MEA	5.590	5.105	485
Debiti verso fornitori	254.881	290.332	(35.451)

30. Altre passività correnti

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	Variazione
Debiti verso istituti previdenziali	5.070	4.074	996
Altri debiti	24.345	25.433	(1.088)
Ratei e risconti	27.008	31.828	(4.820)
Altre passività correnti	56.423	61.335	(4.912)

I debiti verso istituti previdenziali si riferiscono alla posizione in essere al 30 giugno 2026 e comprendono prevalentemente esposizioni verso INPS, INAIL e Previdai, relativamente alla quota su stipendi e salari, pari a Euro 5.070 migliaia al 30 giugno 2026 e a Euro 4.074 migliaia al 31 dicembre 2025.

Gli altri debiti presentano un saldo pari ad Euro 24.345 migliaia e ad Euro 25.433 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025. La voce più significativa è relativa alla Capogruppo ed è rappresentata dai debiti verso il personale.

I ratei e risconti sono pari ad Euro 27.008 migliaia al 30 giugno 2026. I ratei passivi sono prevalentemente riferiti a ricavi sospesi relativi ai margini derivanti dalle vendite di imbarcazioni e a provvigioni passive la cui maturazione segue l'avanzamento delle commesse per la costruzione di imbarcazioni.

31. Altre passività non correnti

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	Variazione
Altre passività non correnti	32.355	32.355	-
Altre passività non correnti	32.355	32.355	-

Le altre passività non correnti sono riferite alla Capogruppo e comprendono la rilevazione del debito per Euro 32.355 migliaia per la quota del 40% da versare a Sawa S.r.l. al Secondo Closing (aprile 2028), sorto nell'ambito dell'operazione di acquisizione del Gruppo Nautor Swan perfezionata ad agosto 2024.

32. Fondi non correnti relativi al personale

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono riconosciuti dalle società italiane del Gruppo, in linea con la normativa nazionale di riferimento. Includono i benefici maturati dai dipendenti alla data di riferimento del bilancio, al netto delle anticipazioni ricevute o delle somme trasferite ai fondi pensione italiani Previdai, Gomma Plastica, Cometa o ad altri fondi pensione o al fondo di tesoreria dell'INPS.

I benefici successivi al rapporto di lavoro ammontano a Euro 3.481 migliaia al 30 giugno 2026. Nel corso del primo semestre 2026 sono state effettuate rettifiche in termini di attualizzazione.

33. Fondi per rischi e oneri

(in migliaia di Euro)	Fondo rischi e oneri contenzioso	Fondo rischi garanzia	Fondo rischi imbarcazioni usate	Fondo completamento commesse	Totale
Importo al 31 dicembre 2025	5.874	12.639	3.370	1.173	23.056
Accantonamenti	35	3.152	1.897	-	5.084
Utilizzi/Rilasci	(1.298)	(33)	(2.382)	-	(3.713)
Altre variazioni/riclassifiche	-	46	-	-	46
Importo al 30 giugno 2026	4.611	15.804	2.885	1.173	24.473

I fondi per rischi ed oneri comprendono le seguenti voci:

- Fondo rischi e oneri contenzioso: tale fondo è stato costituito per la copertura dei rischi relativi a contenziosi o potenziali passività di natura civilistica e fiscale prevalentemente all'estero. L'importo del fondo al 30 giugno 2026 pari ad Euro 4.611 migliaia si riferisce prevalentemente a quanto stanziato in via cautelativa dal Gruppo. La riga Utilizzi/Rilasci si riferisce principalmente all'utilizzo del fondo per la chiusura di contenziosi.
- Fondo rischi garanzia: è stato quantificato sulla base della migliore stima ad oggi effettuabile dei costi che si dovranno sostenere per le riparazioni in garanzia relative alle imbarcazioni già vendute alla data di chiusura del periodo e per le quali conseguentemente, si sono già riconosciuti i relativi ricavi. La voce presenta un saldo pari ad Euro 15.804 migliaia al 30 giugno 2026 e ad Euro 12.639 migliaia al 31 dicembre 2025. Il termine per le garanzie è pari a due anni per le nuove imbarcazioni e pari ad un anno per le imbarcazioni usate.
- Fondo rischi su imbarcazioni usate: al 30 giugno 2026 presenta un valore, al netto degli utilizzi ed accantonamenti effettuati nel periodo, pari a Euro 2.885 migliaia e si riferisce all'impegno per il ritiro di usati su imbarcazioni nuove. Il decremento è legato all'avvenuto ritiro delle suddette imbarcazioni usate.
- Fondo completamento commesse: presenta un importo pari a Euro 1.173 migliaia e si riferisce alla miglior stima della quota a medio/lungo dei costi da sostenere per il completamento delle imbarcazioni.

Con riferimento al fondo garanzia, nella tabella che segue si fornisce la ripartizione fra corrente e non corrente:

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	Variazione
Fondo rischi garanzia	15.804	12.639	3.165
di cui parte corrente	13.586	10.351	3.235
di cui parte non corrente	2.218	2.288	(70)
Fondo rischi garanzia	15.804	12.639	3.165

Di seguito si sintetizzano i principali procedimenti e verifiche relativi alla Capogruppo e ad alcune società del Gruppo.

Procedimenti amministrativi, giudiziali ed arbitrali

Procedimenti amministrativi, giudiziali ed arbitrali in cui è coinvolto il Gruppo Sanlorenzo

Alla data di approvazione del presente bilancio consolidato, il Gruppo è parte in alcuni procedimenti giudiziari originatisi nel corso del normale svolgimento della propria ordinaria attività. Da tali procedimenti giudiziari potrebbero derivare obblighi risarcitori o sanzionatori a carico del Gruppo. Si evidenzia che, per quanto a conoscenza della società tali procedimenti giudiziari e legali a carico del Gruppo sono da ritenersi fisiologici in relazione all'attività svolta, alle dimensioni operative del Gruppo stesso, ai rischi impliciti nelle società del Gruppo. In particolare, alla data di approvazione del presente bilancio consolidato, né la controllante Sanlorenzo S.p.A., né altre società del Gruppo sono parte di procedimenti giudiziari tali da generare rilevanti effetti sfavorevoli nei confronti del Gruppo; tuttavia, non è possibile escludere che l'esito di tali contenziosi possa in futuro avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Il Gruppo, anche con il supporto dei propri consulenti legali, avendo ritenuto che nei procedimenti di cui è parte l'esito negativo sia possibile o remoto, ha costituito nel proprio bilancio consolidato un fondo rischi ed oneri destinato a coprire le potenziali passività che potrebbero derivare dai suddetti procedimenti. Non è tuttavia possibile escludere che il Gruppo possa essere tenuto in futuro a far fronte a obblighi di pagamento in caso di esito negativo dei procedimenti. Fatto salvo quanto di seguito indicato, alla data di approvazione del presente bilancio consolidato, non sono pendenti contenziosi giudiziari o arbitrali che possano avere, o abbiano avuto nel recente passato, rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o sulla redditività del Gruppo.

Procedimenti fiscali

Riguardo alla Capogruppo, come già descritto nella Relazione finanziaria relativa al precedente esercizio, con riferimento all'atto di recupero del credito d'imposta per Ricerca e Sviluppo relativo al periodo d'imposta 2015, pari ad euro 266 mila, la vicenda si è conclusa in data 11 novembre 2025 con la sentenza della Corte di Giustizia Tributaria di Primo grado di Genova, con la quale la predetta Corte ha preso atto della rinuncia al contenzioso da parte dell'Agenzia delle Entrate - D.R.E. Liguria a seguito dell'annullamento in autotutela dell'atto di recupero. Tale vicenda si può considerare pertanto conclusa.

Nel mese di dicembre del 2025 alla Capogruppo è stato notificato un avviso di accertamento relativo a Imu per il Comune di Viareggio pari ad euro 6,8 mila oltre sanzioni ed interessi, in relazione al quale sono state avviate le interlocuzioni con l'ufficio tributi del Comune di Viareggio al fine di sgravare il predetto atto. Nelle more della definizione della vicenda è stato cautelativamente attivato l'iter del contenzioso tributario, relativamente al quale ad oggi non risulta fissata nessuna udienza.

Alla Capogruppo sono stati infine notificati avvisi di accertamento per la tassa rifiuti da parte del Comune di Viareggio per gli anni 2016, 2018 e 2019 per un importo complessivo di Euro 253,4 migliaia circa, inclusivo di sanzioni e interessi. In relazione ai predetti avvisi di accertamento, la Capogruppo si è attivata presso le sedi competenti.

Con riferimento alla controllata Bluegame si segnala che alla fine del mese di settembre 2024 l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di La Spezia (di seguito anche Ufficio) ha eseguito un accesso mirato per il periodo di imposta 2021, avente ad oggetto il corretto utilizzo del plafond formatosi negli anni precedenti ed il conseguimento del credito IVA. L'Ufficio a fine marzo 2025 ha notificato apposito P.V.C. nel quale ha rilevato come unica violazione sostanziale l'errata applicazione dell'articolo 7bis D.P.R. 633/1972, con conseguente mancata applicazione dell'IVA in relazione alla vendita di un'imbarcazione. All'inizio di giugno 2025, l'Ufficio ha conseguentemente notificato lo Schema d'atto, nel quale ha recepito integralmente il contenuto del citato PVC. A fronte di tale Schema d'atto, la Società, per il tramite dei suoi difensori, a settembre 2025 ha notificato all'Ufficio apposite controdeduzioni, in relazione alle quali ad oggi non è stato dato riscontro da parte dell'Ufficio. La Società, con il supporto dei propri consulenti ha ritenuto di non costituire nel proprio bilancio un apposito fondo rischi. Fatto salvo quanto di seguito indicato, alla data di approvazione del presente bilancio, non sono pendenti contenziosi fiscali.

Riguardo alla controllata Nautor Swan si segnala che in data 15 aprile 2026, la Guardia di Finanza, Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di La Spezia (di seguito anche "Nucleo Operativo"), ha effettuato un accesso mirato avente ad oggetto i) la verifica fiscale per i periodi d'imposta 2024, 2025 e 2026 - alla data

dell'accesso - ai fini delle imposte dirette e dell'imposta sul valore aggiunto, ii) il controllo del credito d'imposta relativo all'attività di ricerca, sviluppo e innovazione per gli anni di formazione 2020, 2021 e 2022 nonché il controllo degli importi indicati nel quadro RU del modello Redditi 2025 SC riferito al periodo d'imposta 2024 e iii) il controllo fiscale ai fini doganali per i periodi d'imposta 2024, 2025 e 2026 - alla data dell'accesso -. Ad oggi la suddetta verifica fiscale risulta ancora in corso.

Con riferimento alla controllata Duerre, si segnala che nel corso del 2025 l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Pisa ha eseguito un accesso mirato principalmente riferito al Credito d'imposta per attività di Ricerca e Sviluppo indicato nei quadri RU delle dichiarazioni mod. Unico SC presentate dalla stessa Società per gli anni d'imposta compresi tra il 2015 e il 2019, utilizzato in compensazione negli anni dal 2018 al 2020. È stata inoltre avviata la verifica sull'anno 2020 relativamente all'IVA. In relazione a quanto descritto ed al rischio fiscale, originariamente valutato in Euro 750.000 circa, risultava costituito apposito fondo, parte del quale riferito ad un credito nei confronti della compagine sociale presente alla data di competenza. A conclusione delle attività di verifica e ad esito delle interlocuzioni con i verificatori, Duerre ha definito la vicenda i) riversando il Credito d'imposta per attività di Ricerca e Sviluppo e ii) definendo in accertamento con adesione l'IVA relativa al periodo d'imposta 2020.

Procedimenti amministrativi

Alla data di approvazione del presente bilancio consolidato, il Gruppo non è coinvolto in alcun procedimento amministrativo significativo.

Alla data del presente bilancio consolidato, la Società Capogruppo è altresì parte in altri procedimenti giudiziari per importi non rilevanti, ma in relazione ai quali è possibile che la stessa risulti soccombente e, pertanto, sia tenuta al pagamento di somme, anche a titolo di spese processuali.

STRUMENTI FINANZIARI – FAIR VALUE E GESTIONE DEI RISCHI

34. Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo si avvale di strumenti finanziari derivati al fine di coprirsi dal rischio di fluttuazione dei tassi di cambio e dei tassi di interesse. Al 30 giugno 2026, il Gruppo aveva in portafoglio i seguenti strumenti derivati:

- contratti a termine relativi alla vendita di Dollari statunitensi ed Euro per un nozionale totale di Euro 113.325 migliaia sottoscritti dalla Capogruppo e da Bluegame S.r.l. e designati come strumenti di copertura degli incassi in Dollari statunitensi da parte della controllata Sanlorenzo of the Americas LLC;
- interest rate swap e interest rate cap per un nozionale totale di Euro 4.638 migliaia sottoscritti dal Gruppo e designati come strumenti di copertura del tasso di interesse su finanziamenti a medio-lungo termine a tasso variabile.

Dal momento che gli strumenti finanziari derivati di cui si avvale il Gruppo sono basati su dati di mercato osservabili, la valutazione avviene al Fair Value di Livello 2. La tabella seguente mostra il Fair Value degli strumenti finanziari alla chiusura di ciascun periodo.

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	Variazione
Strumenti finanziari derivati attivi			
Derivati copertura rischio di cambio	358	1.278	(920)
Derivati a copertura del rischio di interesse	193	247	(54)
Totale attività	551	1.525	(974)
Strumenti finanziari derivati passivi			
Derivati a copertura del rischio di interesse	(1.716)	(427)	(1.289)
Totale passività	(1.716)	(427)	(1.289)

Alla chiusura di ogni periodo, il Gruppo determina se vi siano stati dei trasferimenti tra i differenti “livelli” della gerarchia del Fair Value valutando nuovamente la loro classificazione (se i dati di input utilizzati per valutare il Fair Value di un’attività o di una passività sono classificati nei diversi livelli della gerarchia del Fair Value, l’intera valutazione è inserita nello stesso livello di gerarchia dell’input di livello più basso che è significativo per l’intera valutazione).

A tal proposito, si segnala che nel primo semestre 2026 non vi sono stati trasferimenti tra i “livelli” della gerarchia del Fair Value.

35. Gestione della liquidità

In considerazione della generazione di cassa a livello operativo e delle conseguenti significative disponibilità, il Gruppo ha implementato una strategia di gestione e investimento della liquidità.

Al 30 giugno 2026, il Gruppo aveva in portafoglio i seguenti strumenti finanziari:

- time deposit per Euro 10.000 migliaia, inclusi nelle disponibilità liquide e valutati al Fair Value di Livello 1;
- titoli obbligazionari e certificati quotati riferiti ad emittenti con rating “investment grade” per un valore di mercato di Euro 25.522 migliaia, valutati al Fair Value di Livello 1;
- polizze assicurative per Euro 100 migliaia.

Considerate le caratteristiche di tali strumenti finanziari e le finalità di gestione perseguite, il relativo Fair Value viene rilevato nell’utile/(perdita) dell’esercizio (FVTPL).

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	Variazione
Time deposit vincolati	10.000	-	10.000
Titoli obbligazionari e certificati quotati	25.522	20.515	5.007
Polizze assicurative	100	10.000	(9.900)
Fondi di investimento	138	120	18
Totale liquidità impiegata	35.760	30.635	5.125

36. Gestione dei rischi finanziari

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Data la particolarità del prodotto venduto, non sussiste un sostanziale rischio di credito, essendo ferrea regola aziendale, sancita contrattualmente, che la consegna di ogni imbarcazione e il relativo passaggio di proprietà avvengano esclusivamente previo precedente o contestuale integrale pagamento. I contratti di vendita degli yacht prevedono inoltre la facoltà per la Società di recedere dal contratto in caso di mancato pagamento di ogni somma dovuta nei termini stabiliti, con la conseguente trattenuta da parte della Società di quanto incassato, rimborsando alla controparte inadempiente gli importi pagati da quest'ultima con i proventi derivanti dalla rivendita dello yacht a un nuovo acquirente, al netto di spese, interessi e di un importo a titolo di mancato guadagno.

Per quanto riguarda le prestazioni residuali relative alla vendita di ricambi o alla prestazione di servizi di assistenza non in garanzia, peraltro complessivamente di importo trascurabile se riferite al volume di affari del Gruppo, lo stesso ha in essere un sistema di prevenzione e monitoraggio, tramite fonti esterne e sistemi interni che consentono la verifica dell'affidabilità e solvibilità dei clienti. Sono inoltre oggetto di stanziamento a fondo svalutazione le posizioni per le quali si rileva una condizione di sofferenza o dubbia esigibilità in attesa della conclusione delle relative procedure giudiziali o dei tentativi di recupero stragiudiziali. Il Gruppo ritiene che il fondo svalutazione crediti sia congruo a far fronte al rischio di potenziali inesigibilità dei crediti scaduti. Per maggiori dettagli, si rimanda alla nota "Crediti commerciali" del presente bilancio.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è rappresentato dall'eventualità che una società del Gruppo o il Gruppo possa trovarsi nelle condizioni di non poter far fronte agli impegni di pagamento, previsti o imprevisi, per mancanza di risorse finanziarie, pregiudicando l'operatività quotidiana o la situazione finanziaria individuale o del Gruppo. Il rischio di liquidità può sorgere da eventuali difficoltà ad ottenere tempestivamente finanziamenti a supporto delle attività operative e si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse necessarie.

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono sotto il controllo della Capogruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace gestione delle risorse finanziarie.

Il Gruppo ha affrontato il rischio di liquidità mediante il reinvestimento dei flussi derivanti dalla gestione operativa, al quale si aggiunge l'ottenimento di consistenti affidamenti bancari con una pluralità di istituti di credito, il cui importo complessivo è reputato più che sufficiente a far fronte alle proprie esigenze finanziarie anche tenendo in considerazione gli effetti della stagionalità del settore sui flussi di cassa. La concentrazione della raccolta degli ordini e delle consegne in determinati periodi dell'anno, a fronte del costante flusso dei pagamenti a fornitori e appaltatori del Gruppo, comporta infatti un impatto sulla liquidità, di norma più elevata nei mesi tra aprile e luglio e più ridotta nel primo trimestre dell'anno, periodo in cui l'indebitamento finanziario a breve termine può essere più elevato a causa del minore flusso degli incassi. Il Gruppo pertanto effettua un'attenta attività di pianificazione finanziaria volta a ridurre il rischio di liquidità e si è dotato di consistenti affidamenti bancari, il cui utilizzo viene pianificato sulla base dell'andamento dei fabbisogni finanziari.

Al 30 giugno 2026 il Gruppo dispone di affidamenti bancari per far fronte a esigenze di liquidità pari a Euro 195.844 migliaia¹⁰, di cui Euro 166.962 migliaia non utilizzati, in aggiunta a Euro 170.624 migliaia di disponibilità liquide e a fronte di un indebitamento lordo totale pari a Euro 154.025 migliaia (comprensivo delle passività per leasing e del Fair Value dei derivati).

In considerazione della significativa posizione di cassa, il Gruppo ha inoltre implementato una strategia di gestione prudente e diversificata della liquidità, privilegiando prodotti e strumenti finanziari a capitale protetto o garantito con controparti di primario standing.

Esposizione all'oscillazione del tasso di interesse

Il Gruppo è esposto alle variazioni dei tassi di interesse sui propri strumenti di debito a tasso variabile a medio-lungo termine, interamente riferibili all'area Euro. La gestione del rischio di tasso è coerente con la prassi consolidata nel tempo atta a ridurre i rischi di volatilità sul corso dei tassi di interesse e a raggiungere un mix ottimale tra tassi variabili e tassi fissi nella struttura dei finanziamenti, mediando quindi le fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato al fine di perseguire, al contempo, l'obiettivo di minimizzare gli oneri finanziari.

Il Gruppo gestisce i rischi di variazione dei tassi attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati di copertura, quali interest rate swap o interest rate cap con controparti finanziarie di primario standing.

Al 30 giugno 2026, il Gruppo ha in essere 1 interest rate swap per un nozionale totale di Euro 4.638 migliaia, a fronte di un indebitamento bancario a tasso variabile pari a Euro 84.746 migliaia.

Esposizione all'oscillazione del tasso di cambio

La distribuzione geografica delle attività commerciali del Gruppo comporta un'esposizione al rischio di cambio, sia di tipo transattivo che di tipo traslativo.

Il rischio transattivo si origina dalle transazioni di natura principalmente commerciale effettuate dalle singole società in valute diverse dalla valuta funzionale, per effetto delle oscillazioni dei tassi di cambio tra il momento in cui si origina il rapporto e il momento di perfezionamento della transazione (incasso/pagamento).

Per quanto attiene ai ricavi, l'Euro risulta la valuta di fatturazione maggiormente utilizzata per la vendita degli yacht. I residuali casi di vendita di yacht in altre valute attengono esclusivamente i contratti sottoscritti dalla controllata Sanlorenzo of the Americas denominati in dollari statunitensi.

Il Gruppo gestisce i rischi di variazione dei tassi di cambio sulle vendite in dollari statunitensi attraverso la propria politica di fissazione dei prezzi di vendita in valuta estera e attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati. In particolare, nella fissazione del prezzo di vendita in valuta estera, il Gruppo, partendo dai propri obiettivi di margine in Euro, solitamente applica il tasso di cambio in essere alla data di stipula del contratto e inizio della costruzione dell'imbarcazione, maggiorato della componente finanziaria (cost of carry) connessa alle scadenze attese degli incassi relativi alla vendita. Su tali scadenze, il Gruppo effettua operazioni di copertura tramite strumenti derivati, tipicamente forward o altre tipologie di vendite a termine con controparti finanziarie di primario standing, attuando una politica di copertura del solo rischio di cambio transattivo, derivante dunque da transazioni commerciali esistenti e impegni contrattuali futuri. Al 30 giugno 2026, Sanlorenzo aveva in essere forward relativi alla vendita di dollari statunitensi relativi a incassi da ricevere per un nozionale totale pari a Euro 96.440 migliaia.

Per quanto attiene ai costi, essendo la produzione svolta in Italia con fornitori e appaltatori italiani, i costi in valute diverse dall'Euro sono residuali e sporadici e pertanto non viene effettuata alcuna operazione di copertura.

Il rischio traslativo riguarda la conversione in Euro delle attività e passività di Sanlorenzo of the Americas, che rappresenta l'unica società controllata con una valuta funzionale diversa dall'Euro, per la redazione del bilancio consolidato. Tale esposizione, che viene monitorata a ogni chiusura contabile risulta limitata, anche in considerazione del fatto che a fronte degli attivi sono presenti passività nella stessa valuta. Pertanto, allo stato si è ritenuto di non adottare specifiche politiche di copertura a fronte di tale esposizione.

¹⁰ Non comprensivi delle linee di credito per reverse factoring e confirming.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO

37. Società controllate

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato predisposto sulla base delle situazioni contabili della Capogruppo e delle società controllate, opportunamente rettificata per renderli conformi agli IFRS.

Le società controllate sono quelle entità in cui il Gruppo detiene il controllo, ovvero per le quali il Gruppo è esposto ai rendimenti variabili derivanti dal proprio rapporto con l'entità, o vanta dei diritti su tali rendimenti, avendo al contempo la capacità di influenzarli esercitando il proprio potere sull'entità stessa. I criteri di consolidamento adottati nella redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono gli stessi adottati e riportati nell'ultimo bilancio annuale.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato include Sanlorenzo S.p.A. (Capogruppo), dodici società controllate direttamente da Sanlorenzo S.p.A. e diciotto società controllate indirettamente. Rispetto alla situazione al 31 dicembre 2025, le uniche differenze sono relative alla fusione della società PN Sviluppo S.r.l. in Bluegame S.r.l. e all'acquisizione di un'ulteriore quota in Polo Nautico Viareggio S.r.l. pari all'1,26%.

La tabella seguente riepiloga le informazioni al 30 giugno 2026 relative a denominazione, sede legale, valuta, capitale sociale, percentuale di possesso detenuta direttamente e indirettamente dalla Capogruppo.

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale (unità di valuta)	Percentuale di possesso	
				Diretto	Indiretto
Bluegame S.r.l.	Ameglia (SP) – Italia	Euro	100.000	100,00%	-
I.C.Y. S.r.l.*	Adro (BS) – Italia	Euro	100.000	-	60,00%
AF Arturo Foresti S.r.l.*	Tavernola Bergamasca (BG) – Italia	Euro	10.000	-	60,00%
Equinoxe S.r.l.	Torino (TO) – Italia	Euro	184.536	100,00%	-
Sanlorenzo Arbatax S.r.l.	Tortoli (OG) – Italia	Euro	10.000	100,00%	-
Duerre S.r.l.	Vicopisano (PI) – Italia	Euro	1.000.000	66,00%	-
Sea Energy S.r.l.	Viareggio (LU) – Italia	Euro	25.000	65,00%	-
Polo Nautico Viareggio S.r.l.	Viareggio (LU) – Italia	Euro	667.400	54,26%	-
Sanlorenzo Baleari SL	Puerto Portals, Maiorca – Spagna	Euro	500.000	75,00%	-
Sanlorenzo Côte d'Azur S.A.S.	Cannes – Francia	Euro	1.000	75,00%	-
Sanlorenzo Monaco S.A.M.	Monte-Carlo – Principato di Monaco	Euro	150.000	74,70%	-
Sanlorenzo of the Americas LLC	Fort Lauderdale (FL) – USA	Dollaro statunitense	2.000.000	99,90%	0,10%
Fortune Yacht LLC **	Fort Lauderdale (FL) – USA	Dollaro statunitense	1.000	-	100,00%
Nautor Swan S.r.l.	La Spezia (SP) – Italia	Euro	6.500.000	100,00%	-
Clubswan Racing S.r.l. ***	La Spezia (SP) – Italia	Euro	30.000	-	55,00%
Nautor Swan Global Service Italy S.r.l. *****	Scarlino (GR) – Italia	Euro	50.000	-	100,00%
Oy Nautor AB***	Jakobstad/Pietarsaari – Finlandia	Euro	1.230.000	-	100,00%
Nautor Swan Global Service SL *****	Badalona (Barcellona) – Spagna	Euro	147.308	-	52,48%
Nautor Swan Global Service UK Ltd*****	Sarisbury Green (Southampton) – Regno Unito	Sterlina britannica	100	-	100,00%
Nautor Swan Global Service USA LLC*****	Newport (RI) – USA	Dollaro statunitense	0	-	100,00%
Nautor Swan Global Service Pacific PTY Ltd*****	Brisbane (Queensland) – Australia	Dollari australiani	100	-	100,00%

Mediterranean Yacht Management Sarl	Monte-Carlo – Principato di Monaco	Euro	3.750	-	51,25%
Simpson Marine Limited	Hong Kong – Hong Kong	Dollaro di Hong Kong	11.444.500	85,00%	-
Simpson Marine (SEA) Pte Ltd	Singapore – Repubblica di Singapore	Dollaro di Singapore	100.000	-	100,00%
Simpson Marine Sdn. Bhd.	Kuala Lumpur – Malesia	Ringgit malese	200.000	-	99,99%
Simpson Marine (Thailand) Co. Ltd	Phuket – Tailandia	Baht thailandese	180.000	-	99,98%
Simpson Marine (Shenzhen) Co. Ltd	Shenzhen – Repubblica Popolare Cinese	Renminbi cinese	2.000.000	-	100,00%
Simpson Marine (Sanya) Co. Ltd	Sanya (Hainan) – Repubblica Popolare Cinese	Renminbi cinese	1.000.000	-	100,00%
PT Simpson Marine Indonesia	Giacarta – Indonesia	Rupia indonesiana	100.000	-	99,00%
Simpson Marine Australia Pty Ltd	Toronto (New South Wales) – Australia	Dollari australiani	1.000	-	100,00%

* Tramite Bluegame S.r.l.

** Tramite Sanlorenzo of the Americas LLC

*** Tramite Nautor Swan S.r.l.

**** Tramite Oy Nautor AB

***** Tramite Nautor Swan Global Service SL

***** Tramite Simpson Marine Limited

***** Tramite Simpson Marine (SEA) Pte Ltd

***** Tramite Nautor Swan S.r.l. e Sanlorenzo Monaco S.A.M.

38. Società collegate

Le partecipazioni in imprese collegate, così come disposto dallo IAS 28, sono quelle nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole; tali partecipazioni sono iscritte inizialmente al costo di acquisto e sono successivamente valutate con il metodo del patrimonio netto, ovvero rettificando in aumento o in diminuzione il costo sulla base delle variazioni successive all'acquisizione nella quota di pertinenza del Gruppo dell'attivo netto della società collegata.

L'eventuale avviamento afferente alla collegata è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad ammortamento né ad una verifica di riduzione durevole di valore.

In seguito all'applicazione del metodo del patrimonio netto, se vi sono indicazioni che la partecipazione ha subito una perdita durevole il Gruppo determina l'ammontare dell'impairment quale differenza tra il valore recuperabile e il valore contabile della partecipazione stessa.

Al 30 giugno 2026, la Capogruppo detiene le seguenti partecipazioni in società collegate, iscritte in bilancio con il metodo del patrimonio netto.

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale (unità di valuta)	Percentuale di possesso	
				Diretto	Indiretto
Carpensalda Yacht Division S.r.l.	Pisa (PI) – Italia	Euro	8.000.000	48,00%	-
Sa.La. S.r.l.*	Viareggio (LU) – Italia	Euro	50.000	-	48,00%
Batbranschens Teknologicentrum BTC Jakobstad/Pietarsaari – AB**	Finlandia	Euro	67.275	-	37,50%

* Tramite Carpensalda Yacht Division S.r.l.

** Tramite OY Nautor AB

ALTRE INFORMAZIONI

39. Impegni

Gli impegni contrattuali più significativi assunti con terzi al 30 giugno 2026 ammontano a Euro 1.059 migliaia e si riferiscono a fidejussioni relative a concessioni demaniali e altre garanzie rilasciate a pubbliche amministrazioni.

40. Passività potenziali

Sono in corso procedimenti legali di varia natura attinenti al normale svolgimento dell'attività operativa tra cui due contenziosi fiscali e alcuni contenziosi in sede civile prevalentemente con clienti.

Gli amministratori della Società ritengono che nessuno di tali procedimenti abbia un rischio di esborso finanziario rilevante o possa dare origine a passività significative in eccesso rispetto agli accantonamenti già effettuati. Eventuali sviluppi negativi – ad oggi non prevedibili né determinabili – derivanti dagli approfondimenti interni o dalle indagini giudiziarie in corso saranno oggetto di coerente valutazione ai fini di eventuali accantonamenti.

Per maggiori dettagli, si rimanda alla nota 33 “Fondi per rischi e oneri” del presente bilancio.

41. Pagamenti basati su azioni

In data 21 aprile 2020, l'Assemblea degli Azionisti di Sanlorenzo S.p.A. ha approvato l'adozione del “Piano di Stock Option 2020” riservato agli amministratori esecutivi, direttori generali, dirigenti con responsabilità strategiche e dipendenti con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e qualifica perlomeno di impiegato di Sanlorenzo S.p.A. e delle società dalla stessa direttamente o indirettamente controllate.

Il Piano di Stock Option 2020 prevede l'assegnazione gratuita, a ciascuno dei beneficiari, di opzioni che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie Sanlorenzo S.p.A. da emettere in esecuzione dell'aumento di capitale previsto al servizio del piano stesso, nel rapporto di n. 1 azione per ogni n. 1 opzione, ad un prezzo prefissato in Euro 16,00 per azione. L'arco temporale di maturazione delle opzioni è pari a quattro anni, nel rispetto del periodo di vesting medio minimo di due anni previsto dal regolamento.

Gli obiettivi di performance sono determinati da uno o più dei seguenti parametri: (i) EBITDA consolidato al 31 dicembre dell'anno di riferimento; (ii) Posizione Finanziaria Netta consolidata al 31 dicembre dell'anno di riferimento; (iii) obiettivi personali stabiliti in ragione del ruolo e della funzione del beneficiario.

Il numero complessivo massimo di azioni ordinarie Sanlorenzo S.p.A., assegnabili ai beneficiari per l'esecuzione del piano, è pari a n. 884.615 azioni ordinarie, ossia tutte le azioni che potranno essere emesse in esecuzione dell'aumento di capitale. Al 30 giugno 2026, risultano assegnate e non esercitate un totale di n. 84.539 opzioni.

42. Parti correlate

I rapporti di natura economica e finanziaria con le parti correlate sono regolati a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Vengono di seguito riportate le transazioni con parti correlate ritenute rilevanti ai sensi della “Procedura per le operazioni con parti correlate” adottata dal Gruppo, disponibile sul sito internet della Società (www.sanlorenzoyacht.com) nella sezione “Corporate Governance”.

Le transazioni economiche ed i saldi verso società consolidate sono stati eliminati in fase di consolidamento e non sono pertanto oggetto di commento.

Nel primo semestre del 2026 le transazioni con parti correlate in essere riguardano principalmente relazioni commerciali e finanziarie effettuate a condizioni di mercato come di seguito elencato.

Holding Happy Life S.r.l.

In data 16 gennaio 2026, il Consiglio di Amministrazione di Sanlorenzo, previo parere favorevole del Comitato Parti Correlate del 12 gennaio 2026, ha approvato la vendita della prima unità della nuova linea di maxi sailing yacht in alluminio, il 44 Alloy Nautor Swan sailing yacht ("Yacht") tra Nautor Swan Srl e Massimo Perotti, o a società a lui riferibile. Lo Yacht in questione è il prototipo del primo modello della nuova linea di maxi sailing yacht in alluminio, la cui produzione sarà realizzata in Italia presso i cantieri Sanlorenzo, con l'impiego di una tecnologia non ancora adottata da Nautor Swan. In data 29 giugno 2026 Nautor Swan Srl e Holding Happy Life S.r.l. hanno sottoscritto il relativo contratto.

Massimo Perotti

In data 3 settembre 2026, il Consiglio di Amministrazione di Sanlorenzo, previo parere favorevole del Comitato Parti Correlate del 1° settembre 2026, ha approvato la vendita della prima unità della nuova linea SHE (Sanlorenzo Heritage) tra Sanlorenzo SpA e Massimo Perotti, o a società a lui riferibile. La linea SHE è un progetto speciale one-off, sviluppato con Zuccon International Project e Lissoni & Partners, che reinterpreta l'eleganza dei grandi yacht degli anni '60 in chiave contemporanea. Il modello introduce per la prima volta nella flotta un innovativo sistema di propulsione ibrida che consente la navigazione in modalità full electric, a conferma della costante ricerca del brand su innovazione e sostenibilità ambientale.

Cesare Perotti

Figlio del Presidente e Chief Executive Officer Massimo Perotti, membro del Consiglio di Amministrazione di Sanlorenzo e fratello del consigliere Cecilia Maria Perotti, Cesare Perotti è stato assunto dalla controllata Bluegame S.r.l. con un contratto di apprendistato, operazione esaminata dal Consiglio di Amministrazione del 9 novembre 2020. Nel corso dell'anno 2023 viene assunto da Sanlorenzo S.p.A. con la mansione di Sales Manager Yacht e nel 2025 passa sotto la Direzione Generale Corporate con la mansione di Corporate Integration and Strategic Project Manager.

Nei prospetti che seguono si riportano i dettagli dei rapporti economici e patrimoniali con le parti correlate al 30 giugno 2026.

(in migliaia di Euro)	Ricavi e proventi netti	Altri costi per servizi	Costi del lavoro
Holding Happy Life S.r.l.	8.723	(85)	-
Amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche	4.441	-	(5.755)
Totale parti correlate	13.164	(85)	(5.755)
Totale bilancio consolidato	515.339	(55.478)	(60.201)
Incidenza %	2,6%	0,2%	9,6%

(in migliaia di Euro)	Attività derivanti da contratto	Crediti commerciali	Passività derivanti da contratto	Altre passività correnti
Holding Happy Life S.r.l.	-	14	4.588	-
Amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche	3.891	-	-	1.674
Totale parti correlate	3.891	14	4.588	1.674
Totale bilancio consolidato	324.415	31.534	178.109	56.423
Incidenza %	1,2%	-	2,6%	3,0%

Compensi corrisposti dal Gruppo

Di seguito si riportano i compensi corrisposti dal Gruppo ai componenti del Consiglio di Amministrazione, ai componenti del Collegio Sindacale e ai dirigenti con responsabilità strategiche nei sei mesi chiusi al 30 giugno 2026.

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026
Emolumenti	3.947
Compensi per la partecipazione a comitati	22
Totale compensi corrisposti al Consiglio di Amministrazione	3.969
(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026
Totale compensi corrisposti al Collegio Sindacale (escluse le maggiorazioni di legge)	66
Totale compensi corrisposti al Collegio Sindacale	66
(in migliaia di Euro)	30 giugno 2026
Totale compensi corrisposti ai dirigenti con responsabilità strategiche	1.721
<i>di cui retribuzione annua lorda</i>	<i>523</i>
<i>di cui bonus</i>	<i>260</i>
<i>di cui Fair Value del piano LTI 2024-2028</i>	<i>627</i>

43. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Manifestazione di interesse e offerta per l'acquisizione dell'intero complesso aziendale di The Italian Sea Group

In data 27 luglio 2026, Sanlorenzo S.p.A. ha reso noto che Riccardo Cima ha presentato, in nome e per conto dei soggetti promotori della costituenda società di diritto italiano Polo Nautico Carrara S.r.l. ("PNC"), una manifestazione di interesse corredata da un'offerta cauzionata (l'"Offerta") avente ad oggetto l'acquisizione dell'intero complesso aziendale facente capo a The Italian Sea Group S.p.A. ("TISG"). L'Offerta contiene altresì l'impegno a partecipare alla procedura competitiva che dovesse essere indetta per la relativa cessione.

PNC sarà una società con funzioni consortili, promossa con l'obiettivo di salvaguardare i livelli occupazionali, favorire la ripresa delle attività industriali, sostenere la filiera produttiva e preservare sul territorio le aree e le strutture necessarie allo svolgimento delle attività cantieristiche, incluse quelle di refitting, alaggio e varo. In tale contesto, Sanlorenzo ha confermato il proprio interesse a partecipare al capitale di PNC con una quota di minoranza e ha rilasciato una lettera di patronage, per un importo massimo pari al 10% del prezzo, a supporto della partecipazione di PNC alla procedura competitiva.

Il perimetro dell'Offerta comprende l'intero complesso aziendale di TISG, senza debiti e senza crediti. L'eventuale prosecuzione e il completamento delle commesse in corso saranno subordinati alla negoziazione diretta con i rispettivi armatori. Successivamente, nel mese di agosto 2026, TISG ha comunicato l'avvio di un processo competitivo finalizzato all'individuazione di potenziali investitori. L'efficacia dell'Offerta è subordinata, tra l'altro, all'esito soddisfacente di una completa due diligence e all'avveramento delle ulteriori condizioni previste nell'Offerta. L'Offerta non vincola TISG né gli organi della procedura.

Dissoluzione della società Simpson Marine (Sanya) Co. LTD

In data 31 luglio 2026, in coerenza con il processo di razionalizzazione del Gruppo Simpson Marine intrapreso negli esercizi precedenti, la società Simpson Marine (Sanya) Co. LTD è stata formalmente dissolta.

Approvazione progetto di fusione per incorporazione di Sanlorenzo Arbatax S.r.l. in Sanlorenzo S.p.A.

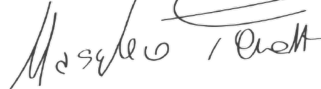
In data 3 settembre 2026, i Consigli di Amministrazione di Sanlorenzo Arbatax S.r.l. e Sanlorenzo S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Sanlorenzo Arbatax S.r.l. in Sanlorenzo S.p.A. con efficacia contabile e fiscale a partire dal 1° gennaio 2027.

44. Attività di direzione e coordinamento

Si evidenzia che, oltre alla situazione di controllo ai sensi dell'articolo 93 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza – TUF), sia la società controllante Ocean S.r.l. che il suo socio di controllo Holding Happy Life S.r.l. non esercitano attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile su Sanlorenzo.

Ameglia, 3 settembre 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Chief Executive Officer
Cav. Massimo Perotti





ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Massimo Perotti, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Chief Executive Officer e Attilio Bruzzese, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Sanlorenzo S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2026.
2. Dall'applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 Il bilancio consolidato semestrale abbreviato:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - 3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Ameglia, 3 settembre 2026

Cav. Massimo Perotti
Presidente del Consiglio di Amministrazione
e Chief Executive Officer

Attilio Bruzzese
Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2026

SANLORENZO S.P.A.

Bilancio consolidato semestrale abbreviato
al 30 giugno 2026

Relazione di revisione contabile limitata sul
bilancio consolidato semestrale abbreviato

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Sanlorenzo S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative della Sanlorenzo S.p.A. e controllate (gruppo Sanlorenzo) al 30 giugno 2026. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

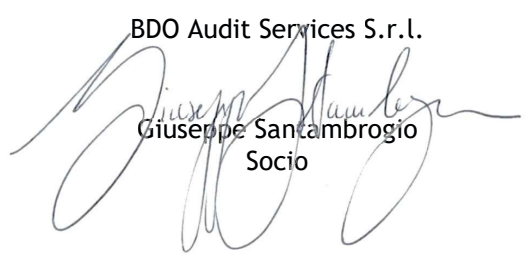
Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del gruppo Sanlorenzo al 30 giugno 2026 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea.

Milano, 4 settembre 2026

BDO Audit Services S.r.l.



Giuseppe Santambrogio
Socio

Sanlorenzo S.p.A.
Headquarters
Cantieri Navali di Ameglia
Via Armezzone, 3
19031 Ameglia (Sp), Italy
t +39 0187 6181

Executive Offices
Cantieri Navali di La Spezia
Viale San Bartolomeo, 362
19126 La Spezia (Sp), Italy
t +39 0187 545700

Cantieri Navali di Viareggio
Via Luigi Salvatori, 58
55049 Viareggio (Lu), Italy
t +39 0584 38071

www.sanlorenzoyacht.com
investor.relations@sanlorenzoyacht.com